

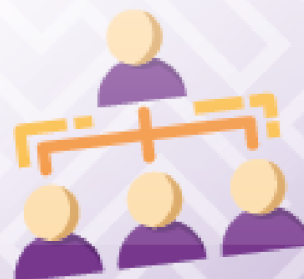


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO SCIENTIFICO - ENRICO FERMI

AGPS02000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO - ENRICO FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **prot 8769** del **25/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 114** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 191** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 264** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 282** Attività previste in relazione al PNSD
- 286** Valutazione degli apprendimenti
- 294** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 302** Modello organizzativo
- 324** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 327** Reti e Convenzioni attivate
- 351** Piano di formazione del personale docente
- 368** Piano di formazione del personale ATA



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

### **Popolazione scolastica**

#### *Opportunità*

Il bacino d'utenza del Liceo Scientifico di Siacca fa riferimento ad un ambito territoriale che comprende realtà urbane non omogenee, ubicate alcune lungo la fascia costiera e altre su quella collinare o montuosa. Il territorio si caratterizza per la presenza di un ricco patrimonio archeologico, artistico e culturale. L'aspetto economico e produttivo dell'area comprende attività di vario genere: pesca, agricoltura, artigianato, piccole industrie alimentari, di trasformazione e di conservazione a conduzione familiare, produzione industriale di olio, vino e prodotti ittico-conservieri, commercio e turismo. Siacca, per la sua posizione geografica, per il suo aspetto urbanistico e per il suo livello socio-economico e culturale, per la dotazione di servizi ed infrastrutture di vario tipo, rappresenta un polo di attrazione sia per le famiglie, sia per i giovani dei centri dell'hinterland. Anche la Scuola funge da polo culturale per i residenti e per gli studenti dei paesi limitrofi. A conferma di ciò si registra un numero elevato di studenti iscritti al primo anno con una votazione ottima in uscita dalla Scuola secondaria di primo grado. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate (con entrambi i genitori disoccupati) è pari allo 0% per le classi seconde di tutti gli indirizzi. È invece elevato il numero di alunni pendolari. Il rapporto studenti-insegnante risulta adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

#### *Vincoli*

Considerata l'alta presenza di studenti pendolari, bisogna tenere conto, per l'organizzazione delle attività didattiche, dei tempi di percorrenza e degli orari dei servizi di trasporto extraurbani. Nonostante la scuola si sia sempre mostrata disponibile all'adeguamento degli orari, sia per le attività curriculari che per quelle extracurricolari, si è talora verificato un disallineamento tra l'organizzazione delle attività pomeridiane e gli orari delle corse per gli alunni pendolari. Negli ultimi anni, per effetto della crisi economica che ha investito molte famiglie, costringendole spesso all'emigrazione, si è registrato un aumento progressivo del numero degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate e un sensibile calo della popolazione scolastica con ripercussioni sulla formazione del numero delle classi e sul livello mediano dell'indice ESCS che risulta essere medio-basso per quasi tutte le classi seconde, al cui interno si



registra al contempo un'alta incidenza della variabilità dell'indice sopra menzionato, e quinte dei vari indirizzi (a.s. 2022-2023).

## **Territorio e capitale sociale**

### *Opportunità*

Nonostante l'alto indice di disoccupazione regionale, il nostro territorio cerca di sfruttare le opportunità derivanti dalle potenzialità turistiche, dalla posizione territoriale, punto di collegamento tra le province di Trapani e Agrigento e dai settori produttivi (ittico-conserviero, artigianale, professionale). A Sciacca sono presenti: multisale cinematografiche, sale convegni, centri polifunzionali sportivi, associazioni culturali, teatro, utili per favorire la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La Scuola intrattiene rapporti di collaborazione ottimali con il Comune, con Enti, associazioni, con altre Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo con i quali, mediante accordi e convenzioni, ha promosso svariate attività didattiche e sviluppato alcuni PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento). Nell'anno in corso è stata rinnovata la progettualità, questa volta dalla validità biennale, legata alla L. 328/2000 e definita grazie alla stipula di un protocollo di intesa con l'Asp di Agrigento, Distretto Sanitario di Sciacca: Ufficio di Educazione alla Salute, Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza, Consultori Familiari, tradottasi nel progetto "Sostegno alla genitorialità e prevenzione del disagio giovanile", che ha previsto l'attivazione di uno sportello di ascolto gestito operativamente da un'équipe di psicologhe facenti capo all'Istituto Walden. Inoltre l'Istituto, nell'ottica delle azioni di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, sfruttando i relativi fondi del PNRR, ha elaborato dei percorsi di mentoring. Il Liceo risulta anche un componente dell'Osservatorio di Area di Sciacca istituito presso l'I.I.S.S. "Calogero Amato Vetrano" al fine di fronteggiare in modo efficace la dispersione scolastica. Alcuni, poi, tra docenti e personale ATA hanno conseguito la certificazione di operatore BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation). Da ultimo la scuola vanta anche un forte respiro europeo e internazionale, come dimostrano i numerosi progetti Erasmus e gli scambi con scuole europee realizzati, nonché la nomina a "Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo", rientrante nel programma EPAS (European Parliament Ambassador School). Rappresentano altresì un'opportunità i vari avvisi per l'accesso ai fondi europei (PON, FESR, POC), nonché le risorse del PNSD e del PNRR.



## ***Vincoli***

Il nostro Liceo, nonostante da quest'anno disponga di un ampio auditorium e di nuovi locali per gli uffici amministrativi e la presidenza presenti nel corpo centrale da poco consegnato dal Libero Consorzio di Agrigento all'Istituto, deve tuttavia ancora riorganizzare tali spazi, per cui continua ad utilizzare l'attuale aula magna che però presenta limitate dimensioni (max 100 alunni) in rapporto alla popolazione studentesca. Pertanto la realizzazione di eventi, manifestazioni, attività didattiche integrative etc. richiede talvolta l'uso di spazi esterni. Alcune attività culturali, quali teatro in lingua, visite guidate c/o musei o fondazioni culturali etc., vengono svolte spostandosi in altri Centri urbani della regione. Per l'attuazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", spesso un vincolo è rappresentato dalla esiguità del numero di aziende di tipologia attinente ai percorsi di studio liceale; di conseguenza, è necessario vagliare le opportunità fuori dal Territorio. La soppressione della provincia di Agrigento, con la nascita del Libero Consorzio e le conseguenti problematiche a carattere economico e amministrativo, ha determinato una sostanziale diminuzione dei contributi a sostegno del funzionamento della scuola (soprattutto per ciò che concerne l'implementazione delle competenze in uscita degli alunni), comportando, talvolta, difficoltà di gestione finanziaria, attualmente superate grazie ai fondi del PNRR.

## **Risorse economiche e materiali**

### ***Opportunità***

Le risorse a disposizione della scuola provengono in larga parte dallo Stato, dalla Regione e in misura insufficiente dalla ex Provincia; altre risorse dalle famiglie come contributo volontario e come finanziamento per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. La Scuola ha un'ottima dotazione di monitor touch-screen (in ogni aula ne è presente uno) e Tablet con percentuali che risultano maggiori rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Anche la dotazione di postazioni fisse e mobili è buona e, nell'a.s. 2017/2018, con il finanziamento PON/FESR "Laboratori innovativi", è stato possibile realizzare laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e il laboratorio per le professioni digitali del futuro, che va a integrarsi con quello già presente a scuola. Le dotazioni tecnologiche hanno consentito il miglioramento progressivo della qualità del processo di insegnamento e la condivisione delle buone pratiche didattiche, favorendo la collaborazione tra discenti e docenti. Con l'attivazione negli anni della pandemia da Covid-19 della DDI, si è imposta la necessità di potenziare le dotazioni tecnologiche e la connettività. Il



nostro Istituto usufruisce, per l'attività fisica e sportiva, di un campetto polivalente all'aperto, di una pista di atletica e di una nuova e moderna palestra: comprensiva dei locali annessi, è di circa mq 980,00 ed è costituita da un campo di gioco di circa mq 695,00 (tipologia B1), con altezza max all'intradosso della copertura di ml. 7,50. Ad esso sono annessi i locali destinati ai servizi e a fianco, elevata rispetto alla quota del campo e sovrastante i locali dei servizi, è stata realizzata una gradinata-tribuna per spettatori. Si segnala altresì la presenza di una biblioteca scolastica anche se con un modesto patrimonio librario, che però, nell'ultimo periodo, è stato incrementato. Infine, nel mese di ottobre è stato consegnato dal Libero Consorzio di Agrigento il corpo centrale dell'edificio, che congiunge i due plessi di via Parma e via Piacenza, e che ospiterà un ampio auditorium e nuovi locali destinati agli uffici amministrativi e alla presidenza, liberando pertanto nelle due ali spazi che accoglieranno le classi attualmente allocate nel plesso di via Nenni. La scuola ha ottenuto il rilascio di tutte le certificazioni e il personale risulta formato. È stato, infine, potenziato il collegamento Internet in tutti i plessi.

### ***Vincoli***

Il nostro Istituto attualmente non presenta né un numero di aule sufficiente ad ospitare tutta la popolazione scolastica, una parte della quale è allocata nell'edificio dell'I.I.S.S. "Don Michele Arena" in via Nenni, né un'aula magna sufficientemente capiente in relazione al numero degli iscritti, ma tali vincoli si prevede possano essere presto superati dal momento che è stato da poco consegnato il corpo centrale dell'edificio, che comporta però la necessità di una riorganizzazione di tutti gli spazi. Per quanto concerne le attività progettuali della scuola, essendo i finanziamenti sempre molto limitati, viene chiesto alle famiglie un modesto contributo volontario. Si auspica una fruizione più costante e regolare dei laboratori e delle apparecchiature ivi presenti, per cui si reputa necessaria una formazione specifica del personale docente e non.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### LICEO SCIENTIFICO - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AGPS02000P
Indirizzo	VIA PARMA N. 1 SCIACCA 92019 SCIACCA
Telefono	092585103
Email	AGPS02000P@istruzione.it
Pec	agps02000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceofermisciacca.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul>
Totale Alunni	1081

### Approfondimento

#### Breve storia dell'Istituto

Il Liceo Enrico Fermi nasce nel 1963 come corso di studi alternativo al Liceo Classico, ed assume subito una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino. Nel 1964 si rende autonomo con le nomine del Preside da parte del Provveditore agli studi di



Agrigento e del personale amministrativo da parte della Provincia Regionale di Agrigento. In breve tempo la professionalità del corpo docente, l'attenzione costante ai bisogni formativi degli alunni, stimolati e valorizzati con esperienze didattiche significative e innovative, determina un notevole incremento della popolazione scolastica e il completamento di due corsi. Nel 1976 inoltre si istituisce una sezione staccata a Menfi, per venire incontro ai disagi di molti studenti pendolari. Dal 1974 al 1977, anni in cui si comincia a parlare di riforma globale della scuola superiore, il Collegio dei Docenti, inserendosi all'interno del dibattito sulla riforma, punta alla realizzazione di una maxisperimentazione. L'idea che prevale è quella di un progetto che sia sperimentazione di una diversa didattica e di una diversa struttura, correlate fra loro. Nascono così nell'anno scolastico 1977/78 i due nuovi corsi sperimentali ad indirizzo Pedagogico e ad indirizzo Linguistico.

Per potenziare l'area scientifica e per rendere più attuale il corso di studi tradizionale, nel 1989 l'Istituto aderisce al Piano Nazionale di Informatica. Con l'entrata a regime del sistema dell'autonomia scolastica, in continuità con la propria tradizione scientifica ed aprendosi nel contempo alle nuove frontiere dei saperi scientifici, nell'anno 2001 il Collegio dei Docenti elabora due nuovi progetti di sperimentazione, finalizzati al potenziamento dell'Informatica e della Biologia, che sono attuati a partire dall'anno scolastico 2001/02. L'Istituto, caratterizzandosi ulteriormente per una solida identità culturale affiancata ad una vivacità progettuale che si evolve in armonia con i tempi, afferma ancor più la propria riconoscibilità nell'ambito territoriale e l'incidenza formativa specifica nel contesto della realtà culturale contemporanea.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	2
	Laboratori mobili di Informatica	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campo polivalente/campo tennis/pista di atletica	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	Tablet dei laboratori mobili di Informatica	50

### Approfondimento

---

A partire dall'a.s. 2018/2019 l'istituto si è dotato di un moderno Laboratorio di Robotica



**educativa grazie ai finanziamenti del Progetto "Officine digitali"** - PON FESR di cui all'avviso - Prot. n. AOODGEFID\37944 del 12/12/2017 - Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Sociale Europeo Regionale (FESR). Obiettivo specifico 10.8. - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1. Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave - Programma Operativo Nazionale: "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Inoltre, nell'a.s. 2020-2021, l'Istituto ha arricchito le proprie attrezzature multimediali con cinquantun monitor touch-screen, collocati nelle varie aule.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE, APPARATI, ATTREZZATURE			
Plesso Sede	Tipologia Dotazione Tecnologica	Motivazione della Scelta	Fonte di Finanziamento
Tutta l'Istituzione	Spazi laboratoriali	Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.	Avviso PNSD, Nota prot. 10812 del 13/05/21
Plessi di via Parma e di via Piacenza	Device	Notebook	Avviso PO 10.8



Plesso/Sede	Tipologia strutture ed infrastrutture	Motivazione della Scelta	Fonte di Finanziamento
Plessi di via Parma e via Piacenza	Palestra	Completamento con attrezzature idonee	Consorzio provinciale con mutui a carico dello Stato
Plessi di via Parma e via Piacenza	Uffici di segreteria Corpo centrale Aule	Completamento edilizio dell'Istituto- Unificazione degli indirizzi scolastici in un'unica sede	Stato-Regione
Plessi di via Parma e via Piacenza	Auditorium- Cavea	Per attività collaterali e a supporto della didattica	Consorzio provinciale con mutui a carico dello Stato
Plessi di via Parma e via Piacenza	Sistemazione e completamento spazi esterni campetto polivalente-pista di atletica	Potenziare attività psico-motorie	Consorzio provinciale con mutui a carico dello Stato
Tutta l'Istituzione	Mensa scolastica	Rendere agevole la fruizione delle attività	Fondi PNRR



		pomeridiane derivanti da una più ampia offerta formativa	
Tutta l'Istituzione	Impianto di illuminazione esterna a risparmio energetico (Led)	Sicurezza e fruizione serale delle strutture	Stato-Regione-Fondi FESR

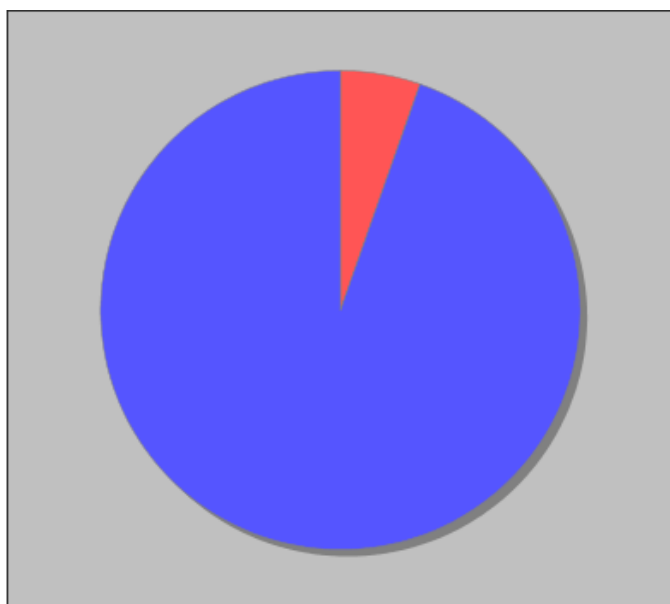


## Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	33

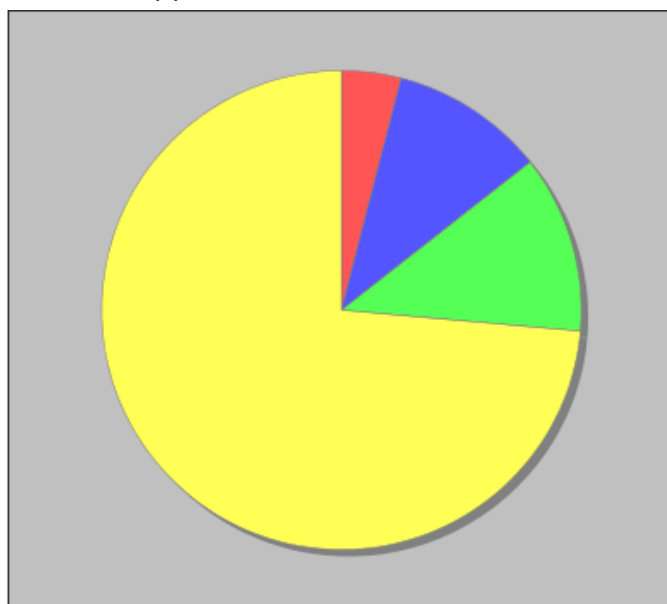
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 123

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 92



## Aspetti generali

Le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento ai fini di un proficuo accesso al percorso di studi universitario e nel mondo del lavoro. Le prime priorità individuate nel RAV si collocano negli esiti "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" in quanto dalla disamina dei dati a disposizione sono emerse numerose criticità tanto in italiano e matematica quanto in inglese (nel listening). Si conferma anche la priorità relativa alle competenze chiave europee, in considerazione del percorso già intrapreso con ottimi risultati che vanno ulteriormente rafforzati, anche con stage aziendali nell'ambito del PCTO e con un ricorso più costante alla didattica innovativa e laboratoriale nelle discipline STEM dei vari indirizzi, segnatamente di quello scientifico.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

#### Traguardo

Raggiungere gli standard nazionali.

#### Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

#### Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

#### Priorità

Migliorare i livelli delle competenze in lingua Inglese con particolare riferimento all'ascolto.

#### Traguardo

Incrementare la percentuale degli studenti con livello B1/B2 di lingua Inglese.





## Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

### Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

### Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

### Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Didattica innovativa, laboratoriale e inclusiva**

---

Il percorso mira a promuovere una didattica innovativa, laboratoriale e inclusiva basata sulle competenze, che preveda anche prove di valutazione autentica con annesse rubriche per una valutazione oggettiva trasparente e condivisa. Inoltre il percorso, che afferisce all'area della formazione del personale docente e che privilegia la dimensione sperimentale e il metodo induttivo, favorisce altresì l'implementazione di attività laboratoriali sia come ambiente di apprendimento sia come approccio metodologico, in modo da ridurre la varianza fra le classi e stimolare il miglioramento degli esiti, soprattutto nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

##### **Traguardo**

Raggiungere gli standard nazionali.

---

##### **Priorità**

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.



## Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

---

## Priorità

Migliorare i livelli delle competenze in lingua Inglese con particolare riferimento all'ascolto.

## Traguardo

Incrementare la percentuale degli studenti con livello B1/B2 di lingua Inglese.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione e attuazione di un piano di recupero delle competenze, anche mediante le attività previste nell'ambito del PNRR contro la dispersione scolastica e i divari territoriali: percorsi di mentoring, coaching e orientamento, delle competenze di base e delle attività co-laboratoriali.

---

Formazione e aggiornamento per l'approfondimento del curricolo trasversale per competenze, dei compiti e della valutazione autentici. Riflessione docimologica con conseguente elaborazione di prove e di strumenti di verifica e valutazione. Documentazione e condivisione di buone pratiche.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie multimediali e delle attività laboratoriali.

Favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare la formazione del personale docente con un adeguato aggiornamento metodologico-didattico.

### Attività prevista nel percorso: Didattica per competenze

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata a promuovere una didattica innovativa, laboratoriale e inclusiva, allo scopo di consolidare le competenze di base anche in relazione agli esiti delle prove INVALSI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente e dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Diminuzione della varianza fra le classi in relazione agli esiti nelle prove standardizzate. Consolidare e incrementare il ricorso ad ambienti di apprendimento innovativi (intesi in senso sia fisico sia metodologico). Innalzare la percentuale degli studenti che frequentano con regolarità ( $\leq 175$ ore di assenza) e promuoverne il benessere e la partecipazione alla vita scolastica.

## Attività prevista nel percorso: Condivisione di progettazione e valutazione

Descrizione dell'attività	L'attività mira a favorire la condivisione e lo scambio tra docenti all'interno dell'Istituzione scolastica di procedure relative alla progettazione e alla valutazione (diffusione di format, criteri e prove comuni, griglie di valutazione, metodologie innovative e Contenuti Didattici Digitali).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)





	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente e dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Consolidare l'abitudine alla socializzazione e allo scambio delle buone pratiche (numero di incontri e materiali condivisi).

## ● Percorso n° 2: Dimensione relazionale

Il percorso prevede la progettazione e la realizzazione di scambi culturali anche nell'ambito dei progetti europei (Erasmus+), al fine di portare avanti l'internazionalizzazione dell'esperienza formativa già avviata negli anni precedenti; curvature PCTO con relativi stage e progetti PON per diversificare l'offerta formativa dell'istituto e adattarla agli standard europei, attività per la promozione della partecipazione alla vita democratica della scuola intesa come comunità, al fine di stimolare processi di accoglienza e di inclusione. Il percorso prevede inoltre lo svolgimento di laboratori e attività di supporto psicologico individuali e di gruppo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

#### Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli



d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

---

### **Priorità**

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

### **Traguardo**

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Ambiente di apprendimento**

Migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie multimediali e delle attività di stage concernenti i PCTO. Favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità.

---

Migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie multimediali e delle attività laboratoriali.

---

### **○ Inclusione e differenziazione**

Promuovere il successo scolastico e prevenire situazioni di potenziale disagio ricorrendo allo sportello di ascolto e consulenza, nonché partecipando a laboratori



di supporto psicopedagogico e a incontri con personale esperto tramite associazioni/enti del territorio.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare il raccordo tra l'istituzione scolastica e le esigenze del territorio.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare la formazione del personale docente con un adeguato aggiornamento metodologico-didattico tramite la partecipazione alle iniziative di formazione previste dalla rete di ambito, dalle piattaforme

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare e incrementare i rapporti già in essere con le associazioni e gli enti territoriali per promuovere le competenze di cittadinanza. Consolidare, incrementare e monitorare i rapporti con le famiglie.

---

Attività prevista nel percorso: PARTECIPAZIONE  
STUDENTESCA A CORSI, CONVEGNI, SEMINARI E PROGETTI  
TERRITORIALI

---

Descrizione dell'attività

L'attività favorisce la partecipazione studentesca a varie



manifestazioni ed iniziative del territorio promuovendo l'acquisizione all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Ente locale (Comune di Sciacca)

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente, Docenti, Genitori, Studenti, Personale ATA, Associazioni ed Esperti esterni.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave europee. Incremento della partecipazione alla vita democratica della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di promuovere l'inclusione, stimolare ulteriormente una riflessione condivisa sui valori fondanti dell'Unione Europea. Migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie multimediali, come previsto dal modello "DigComp 2.2". Favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità.

Attività prevista nel percorso: Supporto psicologico,



## 'coaching' e consulenza

Descrizione dell'attività	L'attività intende fornire un supporto psicologico ai discenti attraverso le misure previste dal PNRR, anche con il coinvolgimento delle famiglie. Ci si avvarrà anche delle iniziative promosse dall'ASP e dal MIM.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	ASP e MIM
Responsabile	Dirigente, docenti, consulenti esterni.
Risultati attesi	Favorire il benessere psico-fisico complessivo prioritariamente degli studenti e delle altre figure significative nei processi di crescita e sviluppo (docenti e genitori); promuovere negli studenti la fiducia in se stessi anche in momenti di difficoltà psicologica o emergenza sociale attraverso l'attivazione di risorse interiori cognitive ed emozionali; costruire momenti



qualificanti di prevenzione del disagio evolutivo; assecondare il processo di auto-orientamento; fornire ai docenti strumenti, strategie, consulenza, sostegno per gestire l'educazione al benessere e all'affettività; sostenere le famiglie nei processi educativi e nelle relazioni genitori/figli; incrementare la cooperazione tra scuola e famiglia.

## Attività prevista nel percorso: SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO (INTERCULTURA, ERASMUS, RETI E ACCORDI INTERNAZIONALI)

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata a favorire l'internazionalizzazione dell'Istituto attraverso la partecipazione a varie iniziative di ambito nazionale ed europeo (Festival della Filosofia della Magna Grecia, rete OTIS, progetti Erasmus+ etc).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni



	Reti OTIS e Festival della Filosofia della Magna Grecia
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Fondi europei Erasmus
Responsabile	Dirigente, Docenti, DSGA, Associazioni ed enti culturali.
Risultati attesi	Consolidamento delle competenze chiave europee; Conseguimento delle certificazioni linguistiche; Promozione dei valori interculturali e dell'inclusività.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per rispondere alle esigenze educative e formative degli studenti il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" propone dei percorsi rispondenti in prospettiva alle future scelte universitarie, professionali e culturali, volti a promuovere l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo sociale, economico e produttivo.

Sono state pertanto attivate, nell'ambito dei PCTO per le classi di tutti gli indirizzi, le seguenti curvature: Biomedica; Ambientale, Architettonica e Ingegneristica; Economica e Giuridica; Scientifica e Tecnologica; Artistica/Linguistico-Letteraria; Socio-educativa; Marketing e mercati internazionali. Per ciascun ambito sono stati stipulati accordi e convenzioni con professionisti del settore, regolarmente iscritti all'albo del proprio ordine.

Gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e in buona parte 2021/2022 sono stati caratterizzati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha comportato inevitabili ripercussioni sulla didattica. La scuola, puntando sulla possibilità di trasformare ogni momento di criticità in opportunità, si è dotata della piattaforma **G-Suite for education** con la quale ha implementato in maniera capillare le competenze digitali del proprio corpo docente, portando avanti il dialogo educativo/didattico anche rispetto alle categorie più disagiate, verso le quali in passato sono state attivate procedure di comodato d'uso di tablet e pc in dotazione alla scuola.

### Aree di innovazione

---

#### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Curvature: Biomedica; Ambientale, Architettonica e Ingegneristica; Economica e Giuridica; Scientifica e Tecnologica; Artistica/ Linguistico-Letteraria; Socio-educativa; Marketing e mercati internazionali.

Per ciascun ambito sono stati stipulati accordi e convenzioni con professionisti del settore,





regolarmente iscritti all'albo del proprio ordine.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per tale aspetto si rimanda ai progetti delineati nella successiva sezione "Iniziative previste in relazione alla 'Missione 1.4-Istruzione' del PNRR.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

##### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

##### Descrizione del progetto

Il Progetto ha l'obiettivo di trasformare, all'interno del nostro Istituto, 25 aule in ambienti di apprendimento innovativi che portino a una trasformazione della didattica da tradizionale a innovativa, coinvolgente, stimolante. L'attenta valutazione degli spazi, ha condotto all'adozione di un sistema ibrido per dare la possibilità al maggiore numero di studenti di usufruire dei nuovi ambienti e pertanto, a ruotare, a volte saranno le classi, altre volte a spostarsi sarà la tecnologia. Questo sistema si potrà adottare perché in tutte le nostre aule sono presenti i monitor touch screen e i punti rete con connessione internet. I nuovi ambienti di apprendimento saranno dotati di laboratori mobili in modo da trasportare la tecnologia nelle classi che ne potranno usufruire in quel dato giorno. Quindi, le aule resteranno assegnate alle classi per l'intero anno scolastico, o per un quadrimestre, ma le configurazioni saranno flessibili, rimodulabili in base alle discipline e/o le attività affrontate. All'interno delle aule sono presenti i monitor touch screen, in ogni aula c'è un computer ad uso del docente, banchi monoposto e sedie girevoli con le rotelle. Come arredi mancano cattedre nuove e all'avanguardia, notebook o tablet per gli alunni e armadi. Pertanto, con questo progetto si potrebbero innovare le postazioni del



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

docente, renderle multitasking e più adeguate alla didattica, acquistare un notebook o tablet per ciascun alunno da riporre in carrelli mobili a fine giornata, comprare gli armadi, i software per l'insegnamento delle discipline. Si porrà una particolare attenzione all'acquisto di software e hardware per l'apprendimento delle lingue straniere. Si acquisteranno dotazioni STEAM di base per potenziare a largo raggio creatività e capacità di problem-solving. In diverse classi le tecnologie impiegate saranno le stesse, ma la scelta delle configurazioni dovrà riflettere la differenza dei diversi curricula presenti nel nostro istituto che caratterizzano le rispettive offerte formative. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura che permetterà agli studenti di immergersi nel fantastico scibile umano attraverso il metaverso. La realizzazione di un'aula immersiva coinvolgerà gli studenti trasportandoli nel tempo, nello spazio, nell'universo e nel fantastico mondo scientifico in cui sarà possibile interagire con i contenuti multimediali per sperimentare personalmente e scoprire, insieme ai grandi scienziati che hanno cambiato il corso dell'umanità, i segreti della natura, oppure, permetterà di scorrere piacevolmente con i filosofi propulsori del pensiero moderno. Gli alunni potranno intrattenersi con Platone, Aristotele, Archimede, Galileo, Newton, Einstein e, insieme, addentrarsi nelle scoperte delle leggi che regolano i fenomeni naturali. Lo studio della matematica, della fisica, della storia, ecc.. non sarà più noioso o difficile ma stimolante e coinvolgente. Gli studenti non saranno fruitori passivi digitali ma impareranno a creare contenuti, acquisiranno quelle conoscenze e competenze digitali necessarie nell'attuale società. L'offerta di queste nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creerà un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento.

### Importo del finanziamento

€ 202.801,03

### Data inizio prevista

03/02/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

## ● Progetto: Officina digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto mira alla trasformazione, aggiornamento, adeguamento, riprogettazione e ampliamento del laboratorio di robotica già presente a scuola e ha l'obiettivo di innovare i profili in uscita degli studenti orientandoli nella scelta della prosecuzione degli studi universitari o verso le professioni digitali, esercitandosi, sin da ora, nella ricerca scientifica e il lavoro intellettuale. Nel nostro istituto è già presente un piccolo laboratorio di robotica che viene utilizzato solo da studenti del primo biennio. Con la realizzazione del presente progetto, l'attuale laboratorio sarà trasferito in una nuova aula di maggiori dimensioni già predisposta a divenire laboratorio grazie alla presenza di molteplici punti rete connessi a internet. Questo nuovo ambiente sarà adibito, con arredi innovativi e modulari, a laboratorio dove TUTTI gli studenti del nostro istituto potranno sperimentare, creare, programmare, imparare facendo. I nuovi arredi modulari e innovativi adeguati al contesto tecnologico renderanno l'ambiente fluido, multidimensionale e riconfigurabile. La tecnologia già presente a scuola, quale ad esempio schede programmabili, Spike prime, visori di ultima generazione, droni didattici, stampanti 3d, ecc.. sarà incrementata, inoltre, è previsto l'acquisto di nuova strumentazione per dare la possibilità di accesso alla didattica innovativa anche agli studenti del triennio fino ad ora esclusi da tale opportunità. Si prevede l'acquisto di schede programmabili con kit di estensioni e di almeno un braccio robotico replica di un robot industriale utilizzato su una catena di montaggio per orientare i giovani ai processi di produzione, progettazione del prodotto, robotica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

automazione. Grazie al braccio robotico, gli studenti impareranno nella vita reale le applicazioni dei concetti fisici attraverso il sollevamento, il posizionamento e la rotazione di un oggetto. Gli studenti impareranno anche a creare oggetti tecnologici indossabili, progettazione di mecatronica e realizzazione di oggetti grazie anche al taglio laser. Si acquisteranno, altresì, nuovi personal computer o notebook in quanto quelli presenti risultano essere obsoleti. Tali PC o notebook saranno collegati in rete grazie all'esistenza del cablaggio di tutto l'Istituto.. Il nuovo laboratorio sarà uno spazio di apprendimento che si innesta nel processo di innovazione e miglioramento della didattica che diverrà, così, concreta e all'avanguardia e porterà gli studenti ad acquisire quelle competenze previste da tutti gli indirizzi di studio presenti nella nostra scuola: scientifico, scientifico opzione scienze applicate, scienze umane, scienze umane opzione economico sociale e linguistico. Grazie al nuovo ambiente, gli alunni acquisiranno le competenze digitali necessarie per essere cittadini europei e internazionali del XXI secolo ed essere integrati nei nuovi ambienti lavorativi che richiedono non solo la conoscenza del nuovo mondo digitale ma il saper creare nuovi contenuti per un mondo migliore. Particolare attenzione si porrà anche ai discenti diversamente abili per i quali è previsto l'acquisto di tecnologia adeguata alle loro esigenze per introdurli nelle nuove realtà che si profilano nel mondo scolastico.

## Importo del finanziamento

€ 124.044,57

## Data inizio prevista

03/02/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



## ● Progetto: Officine Fermi

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il Liceo Fermi di Sciacca ha un laboratorio "Officine digitali" dedicato allo studio delle materie STEM, pertanto il materiale indicato sopra permetterebbe di arricchire il laboratorio già presente. I robot, i droni, i visori, le schede programmabili, i kit di sensori, la stampante 3d permetterebbe un approccio innovativo alle materie scientifiche presenti in tutti gli indirizzi del nostro Istituto. Le materie STEM potrebbero essere studiate in un modo nuovo che coinvolgerebbe gli alunni facendoli appassionare a queste discipline "dure" portandoli con sicurezza ad acquisire quelle competenze necessarie per affrontare il mondo del lavoro del XXI secolo. Grazie a sfide, giochi, cooperative learning, gamification i ragazzi saranno guidati nell'apprendimento di concetti considerati, nella didattica tradizionale, di difficile comprensione quali ad esempio il momento angolare, il campo elettrico, i circuiti elettrici, ecc.. Inoltre gli alunni avrebbero la possibilità di avvicinarsi al mondo della realtà virtuale e realtà aumentata sperimentando anche i viaggi virtuali e le riunioni virtuali con avatar, ologrammi, ecc...

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

12/11/2021

### Data fine prevista

30/09/2022

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Libera-Mente

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende portare avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo degli studenti, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione viene intesa come risorsa permanente per la crescita degli alunni e per il loro futuro inserimento sociale e lavorativo. La scuola è il luogo privilegiato di apprendimento e socializzazione dei ragazzi ed è, al contempo, un luogo in cui emergono bisogni, competenze, attitudini, e storie diverse. Affinché la scuola raggiunga in pieno i suoi obiettivi istituzionali e sia garantito a ciascuno il diritto allo studio, è fondamentale creare un clima interattivo che appaghi i bisogni personali di appartenenza, di stima e di socialità e che offra l'opportunità di conoscersi e di sviluppare le proprie potenzialità nel contatto e nel confronto con gli altri. Tale clima diventa determinante per lo sviluppo di uno stato di benessere psicologico e per la scoperta e la costruzione progressiva di una identità positiva, realistica e completa. L'obiettivo che il progetto si propone è quello di sperimentare un modello didattico che presti attenzione ai bisogni degli studenti e nello stesso tempo, attraverso gli ambienti di apprendimento, favorisca la motivazione e l'apprendimento garantendo a tutti e a ciascuno il successo formativo. Obiettivi formativi: - acquisire un'immagine positiva della scuola; - sviluppare le competenze metacognitive, il pensiero divergente, l'autonomia di giudizio, il





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pensiero critico, creativo e personale; - acquisire e/o migliorare le proprie abilità sociali e comunicative; - potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo; - garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; - instaurare o migliorare il rapporto con gli altri: i genitori, i pari, gli insegnanti. I risultati attesi degli interventi sono: - miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali; - consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; - interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio; - realizzazione di spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; - coinvolgimento delle famiglie per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento.

## Importo del finanziamento

€ 207.151,93

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	250.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	250.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto che si articola in quattro azioni, prevede come attività

- percorsi di mentoring e orientamento;





- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari.

### ***Percorsi di mentoring e orientamento***

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, gli studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, su segnalazione dei Consigli di Classe (dando preferibilmente priorità agli studenti del primo biennio a rischio dispersione), saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso azioni di mentoring e orientamento, sostegno disciplinare e coaching. In particolare l'attività sarà centrata a colmare i loro gap formativi attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati al fine di fornire ai partecipanti sia risposte immediate e articolate alle criticità, che ascolto e sostegno per affrontare in modo consapevole le difficoltà della crescita, dell'apprendimento e affrontare i fattori che causano il danno motivazionale. Si lavorerà anche sugli "spazi" e sui "tempi" cercando in primo luogo di ricreare uno "spazio fisico" accogliente e un "tempo emotivo" in cui gli studenti possano iniziare ad affrontare i colloqui e/o le consegne loro date con serenità, cercando quindi di superare anche tutti gli aspetti emozionali che l'insuccesso porta con sé.

Alunni coinvolti 74

### ***Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento***

Dalla rilevazione dei dati INVALSI inviati alle scuole si evince che il nostro istituto presenta una percentuale considerevole di alunni con fragilità sia in italiano (30%) che in matematica (43%), così come nelle prove di listening relative alla lingua inglese (40%). Pertanto, sia su segnalazione dei Consigli di Classe che incrociando i dati Invalsi, si è deciso di dare priorità, preferibilmente, agli studenti delle classi seconde e quinte più fragili (alunni coinvolti 203), che dovranno sottoporsi alle prove Invalsi, per i quali saranno attivati sette corsi di Italiano e Inglese e quindici di matematica, per un totale ventinove edizioni.

### ***Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie***



La scuola intende promuovere percorsi di orientamento destinati ai genitori, per fronteggiare situazioni di insicurezza, difficoltà di concentrazione, di isolamento o insuccesso percepito, che possono essere remota causa di fragilità da parte di alcuni allievi. A tale scopo, si ritiene che i laboratori esperienziali possano creare concretamente spazi di condivisione e alleanza tra Scuola e Famiglia, concorrendo alla creazione di un ambiente coerente di sviluppo in una dimensione accogliente, collaborativa e rispettosa del benessere della persona e dei suoi bisogni.

Genitori coinvolti 32

### ***Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari***

Attraverso una serie di attività didattico-formative di tipo laboratoriale rivolte agli alunni che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti delle attività didattiche formali, si vuole dar vita a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.), al fine di stimolare la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola.

Tipologia di attività: Teatro – Teatro in lingua inglese – Certificazioni in lingua (inglese-francese) – Musica – Giornalismo – Arte – Sport

Edizioni 12

Alunni coinvolti 180

Target da raggiungere 250 alunni

## **Allegato al progetto:**

Libera-Mente.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

Il Liceo ha ricevuto un finanziamento di € 533.997,53, così ripartito: € 207.151,93 per la missione 1.4 **Next Generation EU** contro il fenomeno della dispersione scolastica; € 202.801,03 per il Framework 1 **Next Generation Classrooms** che promuove la realizzazione di aule innovative; € 124.044,57 per il Framework 2 **Next Generation Labs** il cui scopo è quello di favorire la creazione di nuovi laboratori.

In relazione al primo aspetto, la scuola si prefigge di attivare percorsi individuali di **mentoring, tutoring e coaching**; percorsi di potenziamento delle competenze di base (per Italiano, Matematica e Inglese), di motivazione e accompagnamento organizzati per piccoli gruppi; percorsi di orientamento per le famiglie incentrati su temi che favoriscano il benessere bio-psico-sociale degli studenti e delle studentesse; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari concernenti lo sport, la musica, il teatro ecc.

I fondi riconducibili al Framework 1 **Next Generation Classrooms** verranno destinati alla creazione di un'aula immersiva, che possa favorire l'innovazione metodologica e il successo formativo delle allieve e degli allievi. La realizzazione di un nuovo laboratorio sarà invece possibile grazie al finanziamento connesso al Framework 2 **Next Generation Labs**.

In tal modo si cercherà dunque di dare seguito all'articolo 2 del D.M. 170/2022 che così recita: "I principali obiettivi degli interventi attuati dalle istituzioni scolastiche sono il



potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento".

In osservanza all'articolo 3 del decreto sopra citato, ai **milestone** e ai **target** del PNRR, l'Istituto promuoverà altresì attività di co-progettazione e cooperazione con la comunità locale, incentivando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, al fine di favorire l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, mediante la progettazione e le attività di potenziamento anche al di fuori della scuola, "che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti".



## Aspetti generali

La **Mission** dell'Istituto

(dall'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica)

L'Istituto perseguirà i seguenti punti:

### 1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- a) valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b) promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- c) operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- d) migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- e) promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- f) valorizzare la professionalità del personale docente e a.t.a., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

### 2) SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

- a) intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita





delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);

- b) promuovere il processo di valutazione formativa in un'ottica di curricolo verticale;
- c) attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- d) assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- e) diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- f) monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes);
- g) prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.

### 3) CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- a) Continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- b) continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

### 4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)

- a) Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L., ove possibile;
- b) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- c) sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;



- d) potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- f) potenziare le discipline motorie e favorire comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- g) alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi elaborati anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

#### 5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- a) Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- b) ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- c) promuovere la conoscenza della musica;
- d) arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
- e) realizzare iniziative in ambito sportivo;
- f) realizzare progetti nell'ambito della programmazione europea (PON, POR, PNRR, PNSD...) e definire nuove progettualità in linea con il PTOF e il PdM.

#### 6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- a) Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- b) migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- c) promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- d) promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
- e) favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.





### La **Vision** dell'Istituto

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno e sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico per essere realmente la "carta d'identità" della Scuola, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il P.T.O.F. si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

In quest'ottica sarà privilegiata una leadership distribuita, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, il cui presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le nuove generazioni.

Il Liceo "Enrico Fermi", pur nella specificità degli indirizzi di studio che esso offre, continuerà dunque nel percorso finora intrapreso, basato su una proficua armonizzazione tra le sue due 'anime', scientifica e umanistica, come dettato dalle Indicazioni nazionali e dai recenti documenti ministeriali, che forniranno alle allieve e agli allievi le chiavi di lettura per interpretare criticamente la contemporaneità e al contempo deciptare le prospettive future.





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO - ENRICO FERMI

AGPS02000P

Indirizzo di studio

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;





- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni





interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## Approfondimento

In riferimento al primo biennio, il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Siacca propone dei percorsi alternativi per incrementare l'offerta formativa. Tali percorsi rinforzano l'indirizzo scientifico attraverso l'approfondimento delle discipline STEM e delle Scienze che favoriscano una conoscenza più ampia e articolata in ambito bio-medico.

I percorsi di approfondimento sono in correlazione con la programmazione del triennio che vede l'approfondimento delle suddette discipline, nonché degli ambiti giuridico-economico, artistico/linguistico-letterario, socio-educativo, del marketing e dei mercati internazionali, oggetto dei PCTO (per cui vedi la sottosezione "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento").



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO SCIENTIFICO - ENRICO FERMI

---

#### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

All'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, come previsto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019.

#### **Approfondimento**

---

Per i quadri orario vedi allegato.

#### **Allegati:**

Quadri orario per PTOF con il Liceo %22Made in Italy%22.pdf



## Curricolo di Istituto

### LICEO SCIENTIFICO - ENRICO FERMI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di una scuola, funzionale a conferire unitarietà al progetto educativo complessivo, non può non prendere in considerazione caratteristiche cognitive, affettive, relazionali, psicomotorie degli allievi destinatari delle proposte formative in raccordo con caratteristiche ambientali, culturali e sociali di riferimento. Nel curricolo sono presenti dunque fattori diversi quali la scuola, l'ambiente circostante umano e non, le strutture, le discipline, i metodi, i tempi che co-agiranno con altri fattori quali la personalità degli allievi, il loro stile di apprendimento, il loro vissuto, la loro relazionalità. Inoltre i vari dipartimenti disciplinari hanno tesaurizzato l'esperienza prima della DaD, poi della DDI, metodologie indispensabili per fronteggiare la pandemia da Covid-19, prevedendone il ricorso per eventuali approfondimenti didattici.

#### **Allegato:**

Curricolo di istituto 2023-2024 -MM.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato**

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.**

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Formazione di base in materia di educazione stradale.**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica (artt. 1 - 12).**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Storia della bandiera e dell'inno nazionale**





Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.**

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione**



## **digitale, tutela della privacy; comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO.**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Formazione di base in materia di protezione civile.**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Lavoro**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Problematiche connesse al mondo del lavoro:** **mobbing, caporalato, sfruttamento...**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Ordinamento giuridico italiano.**

Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Organizzazioni internazionali ed Unione Europea.**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Umanità, Umanesimo, dignità e diritti umani.**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti e doveri dei cittadini nella Costituzione.**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Il valore della legalità**

Conoscere il concetto di mafia;



Conoscere gli strumenti messi in atto dallo Stato per contrastare le mafie e promuovere l'educazione alla legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## ○ **La cultura del volontariato**

Promuovere l'attivismo civico e la creazione del senso di appartenenza dei cittadini alla comunità; conoscere le organizzazioni di volontariato.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## ○ **Cittadini consapevoli a scuola**

Conoscere i vari regolamenti scolastici e improntare ad essi la propria condotta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## ○ **La strada e i suoi codici**

Conoscere il codice stradale e osservarlo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

## ○ **La Carta fondamentale**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## ○ **La difesa del patrimonio culturale**

Conoscere la nozione di bene culturale, anche come patrimonio dell'umanità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia e Geografia

## ○ **Simboli e valori dell'unità nazionale**

Conoscere la storia della Bandiera e dell'Inno nazionale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## ○ **Verso il 2030**

Conoscere i contenuti dell'Agenda 2030.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**





- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## ○ **L'educazione digitale, la privacy e il P.C.T.O.**

Conoscere lo status di cittadino italiano, europeo e globale;  
Conoscere il concetto di cittadinanza digitale e i suoi servizi principali;  
Conoscere i *social media*;  
Conoscere la normativa in materia di privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica





- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## ○ La protezione civile

Conoscere le disposizioni vigenti in tema di protezione civile

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



## ○ **Verso una cultura del lavoro**

Conoscere il principio del diritto e dovere al lavoro

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## ○ **Contro ogni forma di sfruttamento lavorativo**

Conoscere le problematiche connesse al mondo del lavoro e le normative atte a prevenirle.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ **Ordinamento giuridico italiano.**

Conoscere l'ordinamento giuridico italiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## ○ **L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali**

Conoscere le organizzazioni internazionali e l'Unione Europea

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



## ○ **L'Umanesimo del nuovo millennio**

Conoscere le riflessioni in fatto di dignità e diritti umani nei vari ambiti disciplinari.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## ○ **Prima parte della Costituzione: diritti e doveri dei cittadini**

Conoscere e riconoscere i diritti e i doveri dei cittadini, come formulati dalla Carta costituzionale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nel suo complesso il curriculum verticale del Liceo Enrico Fermi ha i seguenti scopi:

1. armonizzare il dettato legislativo con le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà;
2. incrementare la qualità delle metodologie e degli itinerari didattici in risposta alle molteplici esigenze dei discenti;
3. individuare nelle Indicazioni ministeriali traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono la premessa per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, per una formazione a tutto tondo che esca dagli schemi dell'istruzione nozionistica strettamente legata alla trasmissione del sapere disciplinare;
4. predisporre un documento utile all'intera comunità che opera dentro e in collaborazione con la nostra scuola, che indichi le linee guida generali seguite per garantire il successo formativo dei nostri studenti, contenente finalità, obiettivi educativi, metodologie ed ogni altro aspetto ritenuto necessario nella definizione dei percorsi didattici in progressione verticale, che travalicano lo stretto ambito delle singole discipline in prospettiva inter e trans-disciplinare.

Nella costruzione del curricolo verticale sono state identificate le competenze trasversali da perseguire, soprattutto in ambito sociale, civico e metacognitivo (riunite intorno alle seguenti competenze chiave europee: "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare"; "competenza in materia di cittadinanza"; "competenza imprenditoriale"; "competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali"), andando oltre l'approccio limitativo centrato sulle sole discipline, che, pur fondamentali nei processi di insegnamento/apprendimento, hanno bisogno di collocarsi in seno a percorsi più ampi che tengano conto delle molteplici variabili che garantiscono il successo formativo di uno studente di oggi.

Per realizzare un'efficace "verticalità formativa", ci è sembrato così utile innanzi tutto progettare un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli alunni provenienti dalla Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, prima di transitare in un ordine di Scuola Secondaria di II Grado. Ciò al fine di ottenere negli studenti in ingresso una maggiore





consapevolezza del proprio percorso di vita e dunque del percorso di studi liceale più rispondente ad esso, per evitare demotivazione in itinere ed arginare fenomeni di dispersione scolastica ancor prima che insorgano. Nella progettazione del curricolo, grande attenzione è pertanto posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra le discipline, l'essenzialità dei contenuti, la cura dell'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Nello specifico si organizzano in occasione dei momenti di orientamento in entrata delle "lezioni dimostrative", che coinvolgono classi del nostro liceo, aperte agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, concernenti gli obiettivi minimi delle materie qualificanti di ciascun indirizzo:

- Liceo Scientifico e delle Scienze applicate: Matematica / Fisica; Scienze;
- Liceo delle Scienze Umane e Socio-economico: Psicologia, Pedagogia e Sociologia, Discipline giuridico-economiche;
- Liceo Linguistico: Inglese, Francese, Tedesco.

Il dialogo tra le discipline, l'essenzialità dei contenuti, la cura dell'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione si strutturano, inoltre, come "modus operandi" dell'intera comunità educante della scuola nel corso del quinquennio con un'attenzione particolare al passaggio tra il primo e il secondo biennio e tra questo e il quinto anno, fasi delicate di passaggio in cui vengono richieste agli studenti rimodulazioni continue di carattere metodologico dello studio e della sua organizzazione.

Infine, nel rispetto della verticalità e in prospettiva orientante in uscita, si propongono all'interno dei P.C.T.O., per i ragazzi del secondo biennio e del quinto anno, dei percorsi di approfondimento disciplinare interni alla scuola, incontri con esperti operanti in campi professionali diversi compatibili con i percorsi di indirizzo, attività in seno alle università, stage presso varie strutture o professionisti, in modo da garantire "spazi di consapevolezza" in cui continuare a perseguire i propri progetti di vita anche fuori dal liceo. La verticalità diventa così in tutte le sue forme garanzia di continuità nelle scelte di vita degli studenti, senza involuzioni, arresti o distorsioni. Vanno in questa direzione anche le recenti Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. n. 328 del 22 dicembre del 2022, che prevedono per tutte le scuole la progettazione di un Curricolo orientativo di Istituto di natura verticale, che si concretizzerà nell'attivazione di moduli della durata di almeno 30 ore per le classi di tutte le annualità.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Dal momento che il curricolo è il cuore della progettualità scolastica, perché definisce il percorso formativo che permette agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la declinazione delle finalità e delle competenze trasversali a tutte le discipline del curricolo rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, scandendo un ulteriore passo verso la costruzione dell'identità del nostro Istituto. Per le competenze e le conoscenze squisitamente disciplinari si rimanda al lavoro svolto dai diversi Dipartimenti disciplinari (Lettere; Lingue straniere; Storia, Filosofia, Scienze Umane, Religione Scienze giuridico-economiche; Matematica, Fisica e Informatica; Scienze Naturali; Arte; Scienze motorie e sportive; accoglienza e integrazione per alunni diversamente abili e BES) che operano all'interno della scuola. I vari protocolli presentano in analitico il lavoro svolto dalle varie commissioni disciplinari e i descrittori delle competenze in uscita che gli alunni dovranno maturare per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno nelle seguenti aree: linguistico-letteraria, storico-geografico-filosofico-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistica.

### **Finalità educative e obiettivi trasversali**

Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;
- Acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, nel rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui;
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche



e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali;

- Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti.

Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti **Obiettivi Trasversali**:

- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati;
- Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica;
- Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali;
- Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche alla vita quotidiana, l'apprendimento al comportamento.

In tale quadro si inserisce anche l'adozione della metodologia Clil relativamente agli insegnamenti in lingua inglese e francese (una per le classi quinte del Liceo scientifico e del Liceo delle scienze umane, due, a partire dal terzo anno, per le classi del Liceo linguistico) di Disegno e Storia dell'Arte, Fisica, Scienze Motorie, Storia e Diritto.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Esse sono:

1. **Imparare ad imparare**: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare**: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare**: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.



4. Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

In questo contesto si inserisce anche l'elaborazione, ai sensi della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, di un curricolo verticale di educazione civica.

### **Insegnamenti opzionali**

In riferimento al primo biennio, il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Siacca propone dei percorsi alternativi per incrementare l'offerta formativa. Tali percorsi rinforzano l'indirizzo scientifico attraverso l'approfondimento delle discipline STEM e delle Scienze che favoriscano una conoscenza più ampia e articolata in ambito bio-medico.

Essi sono in correlazione con la programmazione del triennio che vede l'approfondimento delle suddette discipline, nonché degli ambiti giuridico-economico, artistico/linguistico-letterario, socio-educativo, del marketing e dei mercati internazionali, oggetto dei PCTO (per cui vedi la relativa sottosezione).

### **Approfondimento**

Si allega il curricolo di educazione civica.

### **Allegato:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



## Approfondimento

A partire dall'A.S. 2024-2025 il Liceo "Enrico Fermi" si arricchisce, inizialmente per le classi prime, del nuovo percorso liceale del "made in Italy", di cui all'articolo 18 della legge n. 206 del 27.12.2023, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy". Esso, che si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei di cui all'articolo 3 del D.P.R. n. 89/2010, si sostituisce, come recita la nota prot. n. 41318 del 28.12.2023, all'opzione economico-sociale presente all'interno del percorso del liceo delle scienze umane, "ferma restando, per le classi successive alla prima, la prosecuzione ad esaurimento dell'opzione economico-sociale".

La sua introduzione mira a promuovere "l'acquisizione, da parte degli studenti, degli strumenti necessari per la ricerca e per l'analisi degli scenari storico-geografici e artistico-culturali, nonché della dimensione storica e dello sviluppo industriale ed economico dei settori produttivi del made in Italy. Il nuovo percorso liceale consentirà agli studenti, tra l'altro, di sviluppare, sulla base della conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative che caratterizzano le scienze economiche e giuridiche, competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy".





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO - ENRICO FERMI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Integrazione delle discipline STEM nei curricula**

Promuovere percorsi didattici e formativi che integrino le discipline STEM con le altre discipline umanistiche, linguistiche, artistiche e musicali, valorizzando le interconnessioni e le contaminazioni tra i diversi ambiti del sapere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Ricevere una formazione di qualità che sviluppi le competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche degli studenti, in modo da poter affrontare le sfide della società contemporanea e del mercato del lavoro;
- Sperimentare un approccio interdisciplinare e transdisciplinare, in cui le diverse discipline si integrino tra loro, favorendo la creatività, il pensiero critico, il problem solving e l'innovazione;
- Avere accesso a infrastrutture, attrezzature e risorse adeguate, che consentano di realizzare progetti, esperimenti, simulazioni e prototipi, utilizzando anche le nuove tecnologie e i linguaggi digitali;
- Essere coinvolti in attività pratiche, ludiche e collaborative, in cui gli allievi possano esprimersi, sperimentare, creare e condividere, stimolando la curiosità, la passione, la motivazione e il senso di appartenenza;
- Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e della responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale;
- Ricevere un adeguato orientamento e supporto, sia da parte dei docenti che delle famiglie e di altri soggetti del territorio, per poter scegliere il proprio percorso formativo e professionale, valorizzando le proprie inclinazioni, potenzialità e aspirazioni;
- Promuovere la parità di genere e l'inclusione sociale, contrastando gli stereotipi e le discriminazioni che possono ostacolare l'accesso e la partecipazione alle discipline STEM, soprattutto da parte delle ragazze e dei gruppi svantaggiati.

### ○ **Azione n° 2: Metodologie didattiche innovative**





Stimolare la partecipazione attiva e il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti in attività pratiche, ludiche e collaborative, basate su problemi, progetti, esperimenti, simulazioni, prototipi, che richiedano l'uso di metodologie scientifiche, il pensiero computazionale, il pensiero critico, il problem solving e la creatività.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Ricevere una formazione di qualità che sviluppi le competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche degli studenti, in modo da poter affrontare le sfide della società contemporanea e del mercato del lavoro;
- Sperimentare un approccio interdisciplinare e transdisciplinare, in cui le diverse discipline si integrino tra loro, favorendo la creatività, il pensiero critico, il problem solving e l'innovazione;
- Avere accesso a infrastrutture, attrezzature e risorse adeguate, che consentano di realizzare progetti, esperimenti, simulazioni e prototipi, utilizzando anche le nuove tecnologie e i linguaggi digitali;



- Essere coinvolti in attività pratiche, ludiche e collaborative, in cui gli allievi possano esprimersi, sperimentare, creare e condividere, stimolando la curiosità, la passione, la motivazione e il senso di appartenenza;
- Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e della responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale;
- Ricevere un adeguato orientamento e supporto, sia da parte dei docenti che delle famiglie e di altri soggetti del territorio, per poter scegliere il proprio percorso formativo e professionale, valorizzando le proprie inclinazioni, potenzialità e aspirazioni;
- Promuovere la parità di genere e l'inclusione sociale, contrastando gli stereotipi e le discriminazioni che possono ostacolare l'accesso e la partecipazione alle discipline STEM, soprattutto da parte delle ragazze e dei gruppi svantaggiati.

### ○ Azione n° 3: La creatività nelle STEM

Promuovere l'uso critico e creativo delle tecnologie digitali, intese sia come strumento di apprendimento, sia come oggetto di studio e di ricerca, favorendo così lo sviluppo di competenze digitali e l'innovazione.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Pensiero Critico e Risoluzione dei Problemi:

- Analizzare problemi scientifici complessi, come quelli legati alla fisica, alla chimica o alla biologia;
- Utilizzare il metodo scientifico per formulare ipotesi, progettare esperimenti e interpretare i risultati;

### Comunicazione Efficace:

- Scrivere relazioni di laboratorio chiare e concise;
- Presentare argomenti scientifici in modo coerente e accurato;

### Collaborazione e Lavoro di Squadra:

- Collaborare con i compagni di classe durante le attività di laboratorio;
- Partecipare a progetti di gruppo che coinvolgono la ricerca scientifica;

### Creatività e Innovazione:

- Proporre soluzioni originali a problemi scientifici;
- Sviluppare progetti o esperimenti che dimostrino creatività e applicazione pratica delle conoscenze scientifiche;

### Competenze Digitali:

- Utilizzare software di analisi dati, strumenti di modellazione e simulazione;
- Comprendere l'importanza della sicurezza informatica e della privacy nei contesti scientifici;



Conoscenza delle Applicazioni Tecnologiche:

- Esplorare le applicazioni tecnologiche nelle scienze, come l'uso di sensori, software di simulazione o strumenti di analisi;
- Comprendere le implicazioni etiche e sociali delle nuove tecnologie;

Applicazione Pratica delle Competenze:

- Condurre esperimenti di laboratorio, analizzare dati e trarre conclusioni;
- Applicare le conoscenze scientifiche per risolvere problemi reali;

Equità di Genere e Inclusione:

- Promuovere l'interesse sia delle studentesse che degli studenti per le discipline scientifiche;
- Eliminare stereotipi di genere e garantire pari opportunità di partecipazione;

Valutazione Continua e Autovalutazione:

- Valutare costantemente il proprio apprendimento e riflettere sulle competenze acquisite;
- Partecipare attivamente alla valutazione formativa.

## ○ **Azione n° 4: Colmare il GENDER GAP nelle discipline STEM**

L'azione consisterà nel sensibilizzare le studentesse e le famiglie sui benefici e le opportunità delle discipline STEM, contrastando gli stereotipi e le barriere culturali e sociali che ne limitano la scelta. Inoltre si cercherà di organizzare attività di orientamento, coinvolgendo donne esperte e di successo nei settori STEM, che possano fungere da



modelli e da fonti di ispirazione per le discenti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Ricevere una formazione di qualità che sviluppi le competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche degli studenti, in modo da poter affrontare le sfide della società contemporanea e del mercato del lavoro;
- Sperimentare un approccio interdisciplinare e transdisciplinare, in cui le diverse discipline si integrino tra loro, favorendo la creatività, il pensiero critico, il problem solving e l'innovazione;
- Avere accesso a infrastrutture, attrezzature e risorse adeguate, che consentano di realizzare progetti, esperimenti, simulazioni e prototipi, utilizzando anche le nuove tecnologie e i linguaggi digitali;
- Essere coinvolti in attività pratiche, ludiche e collaborative, in cui gli allievi possano esprimersi, sperimentare, creare e condividere, stimolando la curiosità, la passione, la



motivazione e il senso di appartenenza;

- Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e della responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale;
- Ricevere un adeguato orientamento e supporto, sia da parte dei docenti che delle famiglie e di altri soggetti del territorio, per poter scegliere il proprio percorso formativo e professionale, valorizzando le proprie inclinazioni, potenzialità e aspirazioni;
- Promuovere la parità di genere e l'inclusione sociale, contrastando gli stereotipi e le discriminazioni che possono ostacolare l'accesso e la partecipazione alle discipline STEM, soprattutto da parte delle ragazze e dei gruppi svantaggiati.

## ○ Azione n° 5: Formazione docenti

Investire nella formazione continua dei docenti per garantire che siano preparati a insegnare in modo efficace le discipline STEM.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---





### competenze STEM

---

#### Pensiero Critico e Risoluzione dei Problemi:

- Analizzare problemi scientifici complessi, come quelli legati alla fisica, alla chimica o alla biologia;
- Utilizzare il metodo scientifico per formulare ipotesi, progettare esperimenti e interpretare i risultati;

#### Comunicazione Efficace:

- Scrivere relazioni di laboratorio chiare e concise;
- Presentare argomenti scientifici in modo coerente e accurato;

#### Collaborazione e Lavoro di Squadra:

- Collaborare con i compagni di classe durante le attività di laboratorio;
- Partecipare a progetti di gruppo che coinvolgono la ricerca scientifica;

#### Creatività e Innovazione:

- Proporre soluzioni originali a problemi scientifici;
- Sviluppare progetti o esperimenti che dimostrino creatività e applicazione pratica delle conoscenze scientifiche;

#### Competenze Digitali:

- Utilizzare software di analisi dati, strumenti di modellazione e simulazione;
- Comprendere l'importanza della sicurezza informatica e della privacy nei contesti scientifici;

#### Conoscenza delle Applicazioni Tecnologiche:

- Esplorare le applicazioni tecnologiche nelle scienze, come l'uso di sensori, software di simulazione o strumenti di analisi;





- Comprendere le implicazioni etiche e sociali delle nuove tecnologie;

Applicazione Pratica delle Competenze:

- Condurre esperimenti di laboratorio, analizzare dati e trarre conclusioni;
- Applicare le conoscenze scientifiche per risolvere problemi reali;

Equità di Genere e Inclusione:

- Promuovere l'interesse sia delle studentesse che degli studenti per le discipline scientifiche;
- Eliminare stereotipi di genere e garantire pari opportunità di partecipazione;

Valutazione Continua e Autovalutazione:

- Valutare costantemente il proprio apprendimento e riflettere sulle competenze acquisite;
- Partecipare attivamente alla valutazione formativa.

## ○ Azione n° 6: Indicatori di genere nel monitoraggio delle azioni

Monitorare e valutare i processi e i risultati di apprendimento, utilizzando indicatori e strumenti sensibili al genere, per verificare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia delle azioni, e per apportare eventuali miglioramenti e correzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Ricevere una formazione di qualità che sviluppi le competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche degli studenti, in modo da poter affrontare le sfide della società contemporanea e del mercato del lavoro;
- Sperimentare un approccio interdisciplinare e transdisciplinare, in cui le diverse discipline si integrino tra loro, favorendo la creatività, il pensiero critico, il problem solving e l'innovazione;
- Avere accesso a infrastrutture, attrezzature e risorse adeguate, che consentano di realizzare progetti, esperimenti, simulazioni e prototipi, utilizzando anche le nuove tecnologie e i linguaggi digitali;
- Essere coinvolti in attività pratiche, ludiche e collaborative, in cui gli allievi possano esprimersi, sperimentare, creare e condividere, stimolando la curiosità, la passione, la motivazione e il senso di appartenenza;
- Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e della responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale;
- Ricevere un adeguato orientamento e supporto, sia da parte dei docenti che delle famiglie e di altri soggetti del territorio, per poter scegliere il proprio percorso formativo e professionale, valorizzando le proprie inclinazioni, potenzialità e aspirazioni;
- Promuovere la parità di genere e l'inclusione sociale, contrastando gli stereotipi e le



discriminazioni che possono ostacolare l'accesso e la partecipazione alle discipline STEM, soprattutto da parte delle ragazze e dei gruppi svantaggiati.

## ○ **Azione n° 7: La promozione delle discipline STEM nei PCTO**

Promuovere attività nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, in collaborazione con Università, enti di ricerca, imprese e associazioni, che consentano alle studentesse di approfondire le discipline STEM, di conoscere le opportunità di studio e di lavoro in questo ambito, di sviluppare le competenze trasversali e le soft skills.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Ricevere una formazione di qualità che sviluppi le competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche degli studenti, in modo da poter affrontare le sfide della società contemporanea e del mercato del lavoro;



- Sperimentare un approccio interdisciplinare e transdisciplinare, in cui le diverse discipline si integrino tra loro, favorendo la creatività, il pensiero critico, il problem solving e l'innovazione;
- Avere accesso a infrastrutture, attrezzature e risorse adeguate, che consentano di realizzare progetti, esperimenti, simulazioni e prototipi, utilizzando anche le nuove tecnologie e i linguaggi digitali;
- Essere coinvolti in attività pratiche, ludiche e collaborative, in cui gli allievi possano esprimersi, sperimentare, creare e condividere, stimolando la curiosità, la passione, la motivazione e il senso di appartenenza;
- Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e della responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale;
- Ricevere un adeguato orientamento e supporto, sia da parte dei docenti che delle famiglie e di altri soggetti del territorio, per poter scegliere il proprio percorso formativo e professionale, valorizzando le proprie inclinazioni, potenzialità e aspirazioni;
- Promuovere la parità di genere e l'inclusione sociale, contrastando gli stereotipi e le discriminazioni che possono ostacolare l'accesso e la partecipazione alle discipline STEM, soprattutto da parte delle ragazze e dei gruppi svantaggiati.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO - ENRICO FERMI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Crescere assieme (per le classi prime)

CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2023/2024

#### PREMESSA

Con l'anno scolastico 2023/2024 parte la Riforma del sistema di orientamento, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno fornito una cornice e hanno definito direttrici comuni a tutte le attività di orientamento, attività che hanno come obiettivo principale quello di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Si è infatti sempre più consapevoli dell'importanza dell'acquisizione di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali idonei per fronteggiare il disorientamento derivato dalla società attuale, società in cui di continuo l'individuo viene spinto a mutare le proprie caratteristiche, a diversificare e ampliare le proprie attività ed i campi di interesse, le proprie conoscenze e competenze per rispondere alle trasformazioni costanti che caratterizzano il contesto nel quale viviamo. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito anche con gli obiettivi principali di:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione superiore, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la dispersione scolastica



- favorire l'accesso all'istruzione terziaria

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, si propone di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente. Un processo che può essere reso efficace solo con la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro, come auspicato dal PNRR.

Empowerment, Orientamento formativo e personalizzazione, Lifelong learning e soft skills o competenze per la vita, queste le parole chiave della riforma relativa all'orientamento.

Le linee guida, emanate dal Ministero con D.M. 328 del 22 dicembre, prevedono per tutte le scuole la progettazione di un Curricolo orientativo di istituto di natura verticale che dovrà tener conto delle esigenze orientative di studentesse e studenti per ciascun anno di corso e che si concretizzerà nell'attivazione di moduli della durata di almeno 30 ore. Tali moduli di orientamento dovranno essere progettati dai Consigli di Classe e saranno così articolati:

- Per il PRIMO BIENNIO i moduli di orientamento saranno di almeno 30 ore per anno scolastico, anche extracurricolari
- Per il TRIENNIO i moduli di orientamento prevedono almeno 30 ore per anno scolastico, ma soltanto curricolari.

Tali moduli non sono da intendersi come una nuova disciplina né un'attività separata dalle altre, ma saranno integrati con la programmazione didattico-educativa del Consiglio di classe, consentendo a studentesse e studenti di sintetizzare in modo unitario, riflessivo e interdisciplinare la loro esperienza scolastica e formativa in prospettiva della definizione del proprio progetto di vita culturale e professionale.

Punto di partenza per la progettazione dei moduli saranno le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come individuate dal Consiglio europeo nel 2018, tra le quali particolare risalto in chiave orientativa hanno le seguenti quattro competenze trasversali:

- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza imprenditoriale





Le suddette competenze chiave verranno declinate all'interno dei relativi framework di orientamento: DigComp; GreenCom; LifeComp; EntreComp.

Per la realizzazione del curriculum verticale per le classi del I biennio è stata individuata una macrotematica: Crescere assieme, mentre per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno sono state individuate le sotto elencate macrotematiche:

3° anno: Conoscersi, riflettere su sé stessi, autovalutarsi;

4° anno: Una "bussola" per la vita;

5° anno: Prepararsi a scegliere;

all'interno delle quali sono state inserite le attività che poi i singoli consigli di classe dovranno definire e pianificare.

#### LA NORMATIVA DI BASE

- Direttiva ministeriale n.487/97
- LINEE GUIDA IN MATERIA DI ORIENTAMENTO LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA: circolare ministeriale n. 43/2009
- Linee guida per l'orientamento permanente: Nota prot. 4232 del 2014
- D.M. 328/2022 Decreto di adozione delle linee guida per l'orientamento

#### DOCUMENTI EUROPEI DI RIFERIMENTO

- Risoluzione del Consiglio d'Europa 21 novembre 2008
- Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico (28 novembre 2022)

#### Curricolo di Orientamento – Primo biennio





### Crescere assieme

Nel I biennio le attività del Modulo di Orientamento, dal titolo "Crescere assieme", mireranno a far sì che gli alunni comincino a sviluppare la capacità di analizzare le proprie risorse, le proprie motivazioni, i propri interessi, mediante un processo di auto-esplorazione e di auto-valutazione. Si lavorerà anche sul senso di responsabilità e sull'importanza del rapporto con l'altro. Valorizzando i loro vissuti, le loro conoscenze e competenze pregresse, si instaurerà con gli studenti un rapporto empatico capace di coinvolgerli sul piano emotivo ed esperienziale per poi accompagnarli gradualmente in questo tortuoso percorso di crescita che li porterà a saper gestire situazioni sempre più complesse e a prendere decisioni consapevoli.

Vd. allegato per il modulo analitico.



## Allegato:

Modulo di Orientamento formativo primo biennio.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Crescere assieme (per le classi seconde)



## CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2023/2024

### PREMESSA

Con l'anno scolastico 2023/2024 parte la Riforma del sistema di orientamento, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno fornito una cornice e hanno definito direttrici comuni a tutte le attività di orientamento, attività che hanno come obiettivo principale quello di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Si è infatti sempre più consapevoli dell'importanza dell'acquisizione di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali idonei per fronteggiare il disorientamento derivato dalla società attuale, società in cui di continuo l'individuo viene spinto a mutare le proprie caratteristiche, a diversificare e ampliare le proprie attività ed i campi di interesse, le proprie conoscenze e competenze per rispondere alle trasformazioni costanti che caratterizzano il contesto nel quale viviamo. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito anche con gli obiettivi principali di:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione superiore, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la dispersione scolastica
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, si propone di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente. Un processo che può essere reso efficace solo con la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro, come auspicato dal PNRR.

Empowerment, Orientamento formativo e personalizzazione, Lifelong learning e soft skills o competenze per la vita, queste le parole chiave della riforma relativa all'orientamento.

Le linee guida, emanate dal Ministero con D.M. 328 del 22 dicembre, prevedono per tutte le scuole la progettazione di un Curricolo orientativo di istituto di natura verticale che dovrà tener conto delle esigenze orientative di studentesse e studenti per ciascun anno di corso e che si concretizzerà nell'attivazione di moduli della durata di almeno 30 ore. Tali moduli di orientamento dovranno essere progettati dai Consigli di Classe e saranno così articolati:



- Per il PRIMO BIENNIO i moduli di orientamento saranno di almeno 30 ore per anno scolastico, anche extracurricolari
- Per il TRIENNIO i moduli di orientamento prevedono almeno 30 ore per anno scolastico, ma soltanto curricolari.

Tali moduli non sono da intendersi come una nuova disciplina né un'attività separata dalle altre, ma saranno integrati con la programmazione didattico-educativa del Consiglio di classe, consentendo a studentesse e studenti di sintetizzare in modo unitario, riflessivo e interdisciplinare la loro esperienza scolastica e formativa in prospettiva della definizione del proprio progetto di vita culturale e professionale. Punto di partenza per la progettazione dei moduli saranno le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come individuate dal Consiglio europeo nel 2018, tra le quali particolare risalto in chiave orientativa hanno le seguenti quattro competenze trasversali:

- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza imprenditoriale

Le suddette competenze chiave verranno declinate all'interno dei relativi framework di orientamento: DigComp; GreenCom; LifeComp; EntreComp.

Per la realizzazione del curriculum verticale per le classi del I biennio è stata individuata una macrotematica: Crescere assieme, mentre per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno sono state individuate le sotto elencate macrotematiche:

3° anno: Conoscersi, riflettere su sé stessi, autovalutarsi;

4° anno: Una "bussola" per la vita;

5° anno: Prepararsi a scegliere;

all'interno delle quali sono state inserite le attività che poi i singoli consigli di classe dovranno definire e pianificare.

#### LA NORMATIVA DI BASE

- Direttiva ministeriale n.487/97



- LINEE GUIDA IN MATERIA DI ORIENTAMENTO LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA: circolare ministeriale n. 43/2009
- Linee guida per l'orientamento permanente: Nota prot. 4232 del 2014
- D.M. 328/2022 Decreto di adozione delle linee guida per l'orientamento

#### DOCUMENTI EUROPEI DI RIFERIMENTO

- Risoluzione del Consiglio d'Europa 21 novembre 2008
- Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico (28 novembre 2022)

#### Curricolo di Orientamento – Primo biennio

##### Crescere assieme

Nel I biennio le attività del Modulo di Orientamento, dal titolo "Crescere assieme", mireranno a far sì che gli alunni comincino a sviluppare la capacità di analizzare le proprie risorse, le proprie motivazioni, i propri interessi, mediante un processo di auto-esplorazione e di auto-valutazione. Si lavorerà anche sul senso di responsabilità e sull'importanza del rapporto con l'altro. Valorizzando i loro vissuti, le loro conoscenze e competenze pregresse, si instaurerà con gli studenti un rapporto empatico capace di coinvolgerli sul piano emotivo ed esperienziale per poi accompagnarli gradualmente in questo tortuoso percorso di crescita che li porterà a saper gestire situazioni sempre più complesse e a prendere decisioni consapevoli.

Vd. allegato per il modulo analitico.



## Allegato:

Modulo di Orientamento formativo primo biennio.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ Modulo n° 3: Conosci te stesso (per le classi terze)

CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2023/2024

### PREMESSA

Con l'anno scolastico 2023/2024 parte la Riforma del sistema di orientamento, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno fornito una cornice e hanno definito direttrici comuni a tutte le attività di orientamento, attività che hanno come obiettivo principale quello di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Si è infatti sempre più consapevoli dell'importanza dell'acquisizione di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali idonei per fronteggiare il disorientamento derivato dalla società attuale, società in cui di continuo l'individuo viene spinto a mutare le proprie caratteristiche, a diversificare e ampliare le proprie attività ed i campi di interesse, le proprie conoscenze e competenze per rispondere alle trasformazioni costanti che caratterizzano il contesto nel quale viviamo. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito anche





con gli obiettivi principali di:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione superiore, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la dispersione scolastica
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, si propone di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente. Un processo che può essere reso efficace solo con la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro, come auspicato dal PNRR.

Empowerment, Orientamento formativo e personalizzazione, Lifelong learning e soft skills o competenze per la vita, queste le parole chiave della riforma relativa all'orientamento.

Le linee guida, emanate dal Ministero con D.M. 328 del 22 dicembre, prevedono per tutte le scuole la progettazione di un Curricolo orientativo di istituto di natura verticale che dovrà tener conto delle esigenze orientative di studentesse e studenti per ciascun anno di corso e che si concretizzerà nell'attivazione di moduli della durata di almeno 30 ore. Tali moduli di orientamento dovranno essere progettati dai Consigli di Classe e saranno così articolati:

- Per il PRIMO BIENNIO i moduli di orientamento saranno di almeno 30 ore per anno scolastico, anche extracurricolari
- Per il TRIENNIO i moduli di orientamento prevedono almeno 30 ore per anno scolastico, ma soltanto curricolari.

Tali moduli non sono da intendersi come una nuova disciplina né un'attività separata dalle altre, ma saranno integrati con la programmazione didattico-educativa del Consiglio di classe, consentendo a studentesse e studenti di sintetizzare in modo unitario, riflessivo e interdisciplinare la loro esperienza scolastica e formativa in prospettiva della definizione del proprio progetto di vita culturale e professionale.

Punto di partenza per la progettazione dei moduli saranno le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come individuate dal Consiglio europeo nel 2018, tra le quali particolare risalto in chiave orientativa hanno le seguenti quattro competenze trasversali:

- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza





- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza imprenditoriale

Le suddette competenze chiave verranno declinate all'interno dei relativi framework di orientamento: DigComp; GreenCom; LifeComp; EntreComp.

Per la realizzazione del curricolo verticale per le classi del I biennio è stata individuata una macrotematica: Crescere assieme, mentre per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno sono state individuate le sotto elencate macrotematiche:

3° anno: Conoscersi, riflettere su sé stessi, autovalutarsi;

4° anno: Una "bussola" per la vita;

5° anno: Prepararsi a scegliere;

all'interno delle quali sono state inserite le attività che poi i singoli consigli di classe dovranno definire e pianificare.

#### LA NORMATIVA DI BASE

- Direttiva ministeriale n.487/97
- LINEE GUIDA IN MATERIA DI ORIENTAMENTO LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA: circolare ministeriale n. 43/2009
- Linee guida per l'orientamento permanente: Nota prot. 4232 del 2014
- D.M. 328/2022 Decreto di adozione delle linee guida per l'orientamento

#### DOCUMENTI EUROPEI DI RIFERIMENTO

- Risoluzione del Consiglio d'Europa 21 novembre 2008
- Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico (28 novembre 2022)



## Curricolo di Orientamento - Classi Terze

### Titolo: Conosci te stesso

Il modulo di orientamento per le classi terze, dal titolo "Conosci te stesso", si propone di aiutare le studentesse e gli studenti nell'individuare le proprie attitudini e le proprie capacità e indagare le proprie risorse e i propri vincoli, non solo per la scelta scolastica, ma in generale nelle scelte che la vita costantemente propone. Secondo Bandura (1995) l'acquisizione delle competenze scolastiche è la sfida più impegnativa che la persona si trova ad affrontare nel proprio processo di crescita. Riuscire ad affrontare la transizione fra cicli di studio ed inserirsi positivamente nel nuovo ciclo scolastico, accresce l'autostima, aumenta la fiducia di essere in grado di affrontare altri compiti e rende più facile il proseguimento del percorso scolastico. Perciò, si parte dalla domanda del "chi sono io" per creare un ponte fra sé stessi nel passato, nel presente e nel futuro, cioè un sentimento di continuità di sé nel tempo, perché si possa elaborare un progetto per il proprio domani. Ci si avvarrà delle Competenze chiave di cittadinanza, delle Digitalcomp, Greencomp e discipline STEM.

Vd. allegato per il modulo analitico.

### **Allegato:**

Modulo di Orientamento formativo classi terze .pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	0	32



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 4: Una 'bussola' per la Vita (per le classi quarte)

CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2023/2024

#### PREMESSA

Con l'anno scolastico 2023/2024 parte la Riforma del sistema di orientamento, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno fornito una cornice e hanno definito direttrici comuni a tutte le attività di orientamento, attività che hanno come obiettivo principale quello di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Si è infatti sempre più consapevoli dell'importanza dell'acquisizione di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali idonei per fronteggiare il disorientamento derivato dalla società attuale, società in cui di continuo l'individuo viene spinto a mutare le proprie caratteristiche, a diversificare e ampliare le proprie attività ed i campi di interesse, le proprie conoscenze e competenze per rispondere alle trasformazioni costanti che caratterizzano il contesto nel quale viviamo. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito anche con gli obiettivi principali di:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione superiore, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità



- contrastare la dispersione scolastica
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, si propone di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente. Un processo che può essere reso efficace solo con la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro, come auspicato dal PNRR.

Empowerment, Orientamento formativo e personalizzazione, Lifelong learning e soft skills o competenze per la vita, queste le parole chiave della riforma relativa all'orientamento.

Le linee guida, emanate dal Ministero con D.M. 328 del 22 dicembre, prevedono per tutte le scuole la progettazione di un Curricolo orientativo di istituto di natura verticale che dovrà tener conto delle esigenze orientative di studentesse e studenti per ciascun anno di corso e che si concretizzerà nell'attivazione di moduli della durata di almeno 30 ore. Tali moduli di orientamento dovranno essere progettati dai Consigli di Classe e saranno così articolati:

- Per il PRIMO BIENNIO i moduli di orientamento saranno di almeno 30 ore per anno scolastico, anche extracurricolari
- Per il TRIENNIO i moduli di orientamento prevedono almeno 30 ore per anno scolastico, ma soltanto curricolari.

Tali moduli non sono da intendersi come una nuova disciplina né un'attività separata dalle altre, ma saranno integrati con la programmazione didattico-educativa del Consiglio di classe, consentendo a studentesse e studenti di sintetizzare in modo unitario, riflessivo e interdisciplinare la loro esperienza scolastica e formativa in prospettiva della definizione del proprio progetto di vita culturale e professionale.

Punto di partenza per la progettazione dei moduli saranno le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come individuate dal Consiglio europeo nel 2018, tra le quali particolare risalto in chiave orientativa hanno le seguenti quattro competenze trasversali:

- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza imprenditoriale

Le suddette competenze chiave verranno declinate all'interno dei relativi framework di orientamento: DigComp; GreenComp; LifeComp; EntreComp.



Per la realizzazione del curricolo verticale per le classi del I biennio è stata individuata una macrotematica: Crescere assieme, mentre per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno sono state individuate le sotto elencate macrotematiche:

3° anno: Conoscersi, riflettere su sé stessi, autovalutarsi;

4° anno: Una "bussola" per la vita;

5° anno: Prepararsi a scegliere;

all'interno delle quali sono state inserite le attività che poi i singoli consigli di classe dovranno definire e pianificare.

#### LA NORMATIVA DI BASE

- Direttiva ministeriale n.487/97
- LINEE GUIDA IN MATERIA DI ORIENTAMENTO LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA: circolare ministeriale n. 43/2009
- Linee guida per l'orientamento permanente: Nota prot. 4232 del 2014
- D.M. 328/2022 Decreto di adozione delle linee guida per l'orientamento

#### DOCUMENTI EUROPEI DI RIFERIMENTO

- Risoluzione del Consiglio d'Europa 21 novembre 2008
- Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico (28 novembre 2022)

#### Curricolo di Orientamento - Classi Quarte

##### Una 'bussola' per la Vita

Il modulo di orientamento per le classi quarte, dal titolo Una 'bussola' per la Vita, si prefigge lo scopo di fornire alle studentesse e agli studenti un quadro completo delle



prospettive orientative, attraverso informazioni sulle possibilità formative e professionali e lo sviluppo di competenze personali e in materia di cittadinanza attiva, che guidino i discenti nel loro percorso di vita, aiutandoli ad affrontare con consapevolezza e maturità le sfide future, promuovendo la diffusione tra le nuove generazioni delle discipline STEM e contribuendo al contempo all'eliminazione del gender gap.

Vd. allegato per il modulo analitico.

## **Allegato:**

Modulo di Orientamento formativo classi quarte.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## **○ Modulo n° 5: Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (per le classi quinte)**





## CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'ORIENTAMENTO A.S. 2023/2024

### PREMESSA

Con l'anno scolastico 2023/2024 parte la Riforma del sistema di orientamento, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno fornito una cornice e hanno definito direttrici comuni a tutte le attività di orientamento, attività che hanno come obiettivo principale quello di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Si è infatti sempre più consapevoli dell'importanza dell'acquisizione di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali idonei per fronteggiare il disorientamento derivato dalla società attuale, società in cui di continuo l'individuo viene spinto a mutare le proprie caratteristiche, a diversificare e ampliare le proprie attività ed i campi di interesse, le proprie conoscenze e competenze per rispondere alle trasformazioni costanti che caratterizzano il contesto nel quale viviamo. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito anche con gli obiettivi principali di:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione superiore, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la dispersione scolastica
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, si propone di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente. Un processo che può essere reso efficace solo con la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro, come auspicato dal PNRR.

Empowerment, Orientamento formativo e personalizzazione, Lifelong learning e soft skills o competenze per la vita, queste le parole chiave della riforma relativa all'orientamento.

Le linee guida, emanate dal Ministero con D.M. 328 del 22 dicembre, prevedono per tutte le scuole la progettazione di un Curricolo orientativo di istituto di natura verticale che dovrà tener conto delle esigenze orientative di studentesse e studenti per ciascun anno di corso e che si concretizzerà nell'attivazione di moduli della durata di almeno 30 ore. Tali moduli di orientamento dovranno essere progettati dai Consigli di Classe e saranno così articolati:





- Per il PRIMO BIENNIO i moduli di orientamento saranno di almeno 30 ore per anno scolastico, anche extracurricolari
- Per il TRIENNIO i moduli di orientamento prevedono almeno 30 ore per anno scolastico, ma soltanto curricolari.

Tali moduli non sono da intendersi come una nuova disciplina né un'attività separata dalle altre, ma saranno integrati con la programmazione didattico-educativa del Consiglio di classe, consentendo a studentesse e studenti di sintetizzare in modo unitario, riflessivo e interdisciplinare la loro esperienza scolastica e formativa in prospettiva della definizione del proprio progetto di vita culturale e professionale.

Punto di partenza per la progettazione dei moduli saranno le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come individuate dal Consiglio europeo nel 2018, tra le quali particolare risalto in chiave orientativa hanno le seguenti quattro competenze trasversali:

- Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza imprenditoriale

Le suddette competenze chiave verranno declinate all'interno dei relativi framework di orientamento: DigComp; GreenCom; LifeComp; EntreComp.

Per la realizzazione del curriculum verticale per le classi del I biennio è stata individuata una macrotematica: Crescere assieme, mentre per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno sono state individuate le sotto elencate macrotematiche:

3° anno: Conoscersi, riflettere su sé stessi, autovalutarsi;

4° anno: Una "bussola" per la vita;

5° anno: Prepararsi a scegliere;

all'interno delle quali sono state inserite le attività che poi i singoli consigli di classe dovranno definire e pianificare.

#### LA NORMATIVA DI BASE

- Direttiva ministeriale n.487/97



- LINEE GUIDA IN MATERIA DI ORIENTAMENTO LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA: circolare ministeriale n. 43/2009
- Linee guida per l'orientamento permanente: Nota prot. 4232 del 2014
- D.M. 328/2022 Decreto di adozione delle linee guida per l'orientamento

#### DOCUMENTI EUROPEI DI RIFERIMENTO

- Risoluzione del Consiglio d'Europa 21 novembre 2008
- Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico (28 novembre 2022)

#### Curricolo di Orientamento - Classi Quinte

##### Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro

Il modulo di orientamento per le classi quinte, dal titolo "Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro", ha come obiettivo principale quello di supportare gli studenti nella scelta da fare a conclusione degli studi liceali. Particolare risalto verrà dato alle pratiche orientative di tipo informativo che avranno come scopo quello di fornire agli studenti un quadro completo non solo del mondo dell'Università, ma anche di quello del lavoro, e del mondo della formazione superiore. Uguale importanza verrà data anche alle pratiche di orientamento formativo, con le quali si cercherà di aiutare gli studenti a fare sintesi del percorso di studi fatto mettendo in atto processi di autovalutazione e riflessione attraverso una didattica attiva, laboratoriale e partecipativa.

Vd. allegato per il modulo analitico.

### **Allegato:**

Modulo di Orientamento formativo classi quinte.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	32	0	32

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● CURVATURA BIOMEDICA

Orientiamo e ConFERMIamo le nostre idee

La Legge 107/2015, che istituisce i rapporti scuola e mondo del lavoro, viene oggi ridefinita dalla legge di bilancio 2019 la quale indica l'alternanza scuola lavoro secondo i nuovi orientamenti europei attraverso i PCTO ossia i "PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO". Questa nuova denominazione determina chiaramente un cambio di rotta metodologico molto importante e ridefinisce quindi gli obiettivi di apprendimento di ogni studente e di conseguenza anche i sistemi di monitoraggio e valutazione delle esperienze che saranno realizzate anche fuori dalle "mura" scolastiche. Il grande valore riconosciuto oggi alle attività di PCTO è legato all'idea che lo studente possa e debba acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, gli aspetti positivi e i fattori di criticità di eventuali attività e, dall'altro, le proprie aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le preferenze e il significato professionale della scelta futura. I PCTO hanno tra gli altri un obiettivo molto importante: quello di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali o "soft skills" quali: team work, capacità di comunicazione, di pianificazione, di organizzazione, di iniziativa, competenze oggi sempre più richieste ai giovani, per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro, un mondo in continuo divenire, soggetto a cambiamenti veloci, spesso radicali, che richiede una grande flessibilità, una grande capacità di essere adattabili ad ogni scenario per raggiungere gli obiettivi proposti. L'espletamento dei percorsi di PCTO è requisito necessario per essere ammessi all'Esame di Stato; durante il colloquio, infatti, i candidati dovranno esporre, con una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze svolte, che si articoleranno durante gli ultimi tre anni del percorso liceale, per un numero minimo di 90 ore. Il progetto sarà rivolto ai ragazzi delle classi terze, quarte e solo per alcune ore alle classi quinte di tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico "Enrico Fermi". Le attività di PCTO saranno programmate in presenza in orario curriculare e/o attraverso incontri pomeridiani in modalistica mista. A partire da quest'anno le attività delle curvature saranno arricchite dai corsi - erogati nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEu - dell'Università di Palermo che avranno l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso accademico, grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle proprie competenze.

Coerentemente all'Atto d'indirizzo del liceo "Enrico Fermi" al punto: "Arricchire la formazione di



processi scolastici e formativi attraverso la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento spendibili nel mercato del lavoro mediante un organico collegamento fra istituzione scolastica, mondo delle professioni e società civile" nel corrente anno scolastico 2023/24, per le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi del Liceo si attiveranno sette curvature di orientamento/potenziamento in modalità di PCTO:

1. CURVATURA BIOMEDICA;
2. CURVATURA AMBIENTALE ARCHITETTONICA INGEGNERISTICA;
3. CURVATURA ECONOMICA E GIURIDICA;
4. CURVATURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA;
5. CURVATURA ARTISTICA/LINGUISTICO-LETTERARIA;
6. CURVATURA SOCIO-EDUCATIVA;
7. CURVATURA MARKETING E MERCATI INTERNAZIONALI.

Le attività delle curvature saranno organizzate, molto probabilmente, nella settimana dei PCTO dal 19/02/2024 al 24/02/2024 e vedranno il coinvolgimento di tutti gli Ordini professionali interessati secondo un percorso qui di seguito esplicitato:

	Anno di corso		
	III	IV	V
Lezione Laboratorio - Docenti	4	4	
Lezioni magistrali tenute da Esperti degli Ordini	11	11	
Esperienza presso strutture (stage) - Università	15	15	15
Sicurezza	12		





Compilazione Diario di Bordo - Relazione finale e Questionari8 8

TOTALE 50 38 15

## FINALITA' DEL PROGETTO

Il D.Lgs. n.77/2005, all'art. 2, indica con chiarezza che la modalità di apprendimento in alternanza, è una "opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani" e persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del II ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente il proseguimento degli studi superiori;
- facilitare la comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno scambio di esperienze che permettano crescita reciproca;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei giovani ai processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio.

Filo conduttore del progetto è la città di Sciacca, borgo marinaio, museo a cielo aperto, città costruita a forma di anfiteatro che si affaccia sul mare lungo uno sperone chiamato Coda della Volpe. Questa scelta nasce dalla volontà, dalla necessità, ogni giorno più impellente, di far conoscere, rivalutare, valorizzare ed amare un territorio, che per le sue bellezze paesaggistiche, monumentali, culturali, per le sue enormi potenzialità (presenza di un presidio ospedaliero, di un Tribunale, di un'industrie ittico-conserviere e agricole, di una flotta di pescherecci, la seconda in Sicilia) potrebbe svolgere un ruolo di primo piano, ma che purtroppo oggi si trova a vivere una fase molto delicata e critica che non consente di sfruttare al massimo le risorse possedute, non a caso la maggior parte dei ragazzi del luogo, terminati gli studi abbandona la città di Sciacca, non riconoscendo in essa prospettive concrete. La valorizzazione del territorio saccense, filo



conduttore delle diverse curvature, sarà considerato come punto di partenza del percorso per indurre i ragazzi a saper osservare, analizzare, decifrare vari contesti ed ambienti anche a livello regionale, nazionale e internazionale.

#### CURVATURA BIOMEDICA

Punto di partenza sarà l'ASL l'ente pubblico appartenente alla pubblica amministrazione italiana, che ha lo scopo di erogare servizi sanitari. L'Azienda Sanitaria Locale adempie ai compiti del SSN (Servizio Sanitario Nazionale) in ambito territoriale. Le ASL sono organizzate in vari dipartimenti, servizi sanitari territoriali e presidi ospedalieri.

L'ASL saccense, il cui presidio ospedaliero è il Giovanni Paolo II, comprende diversi ambiti:

- consultorio;
- dipartimento di prevenzione;
- servizio di comunità assistenziale;
- servizio per le dipendenze patologiche;
- ambulatori per esami specialistici;
- assistenza domiciliare e per residenze sociosanitarie;
- servizi per la salute mentale;
- servizi per prestazioni CUP;
- medici di famiglia convenzionati;
- pediatri;
- Sert.
- Servizio veterinario

La curvatura biomedica coinvolgerà esperti del settore, i quali saranno invitati a condividere le loro scelte, le loro esperienze di studio e di lavoro, stimolando così l'interesse e la passione degli studenti per l'apprendimento della biologia, della medicina e delle facoltà in ambito sanitario. Tale curvatura sarà orientata alla "costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico, di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico" e, inoltre indirizzerà i ragazzi coinvolti ad acquisire delle competenze specifiche per "facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e





Chirurgia e Professioni sanitarie". Fondamentali risulteranno le esperienze di laboratorio e la collaborazione sia con l'Ordine dei Medici della Provincia di Agrigento, sia con l'Ospedale Giovanni Paolo II, che con L'Università di Palermo Dipartimento di medicina e scienze infermieristiche. Il progetto specifico della curvatura è rimandato ai tutor.

#### RISULTATI E IMPATTO:

È indispensabile che l'intervento formativo di PCTO abbia un impatto diretto, oltre che sulla didattica, anche su tutte le attività connesse con lo sviluppo delle capacità degli studenti, affinché possano elaborare un proprio progetto professionale, acquisendo gli strumenti e le capacità di auto-orientamento e di scelta rispetto ai percorsi formativi e lavorativi futuri.

#### Sintesi attività proposte:

Il progetto si attiva attraverso una formazione, in ambito curriculare ed extracurriculare, con interventi finalizzati all'ottimizzazione dei PCTO.

Gli interventi mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- informazione orientativa, finalizzata a fornire agli studenti preparazione specifica e indicazioni utili per scelte formative che possano favorire l'inserimento professionale futuro;
- orientamento, finalizzato a fornire informazioni utili sulla scelta degli studi superiori;
- acquisizione di conoscenze specifiche e settoriali.

#### Le figure coinvolte nei PCTO

Il tutor interno (referente della scuola) promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Il tutor esterno partecipa alla realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il



corretto svolgimento;

- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- f) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- g) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- h) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei PCTO da parte dello studente coinvolto;
- i) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, dipartimenti, collegio dei docenti, comitato scientifico) ed aggiorna il consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- j) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture, con le quali sono state stipulate le convenzioni, per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor aziendale e l'esperto esterno svolgono le seguenti funzioni:

- a) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei PCTO;
- b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo nel percorso;
- c) garantiscono l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor e l'esperto esterno condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà



collaborare con l'esperto esterno ai fini dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;

c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del consiglio di classe;

e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 d. lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno, affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

### CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività calendarizzate seguiranno la seguente sequenza: modulo della sicurezza; attività propedeutiche, lezioni magistrali, attività laboratoriali e/o di stage. La stesura definitiva dei singoli progetti è demandata ai tutor interni che coinvolgeranno i Consigli di Classe e collaboreranno con le aziende e gli enti coinvolti. Così come previsto dalla legge di Bilancio 2019 la scuola avrà un finanziamento secondo quanto disposto dall'art.1 comma 784, della citata legge e con i criteri che tengono conto della durata dei PCTO. La scuola si riserva la possibilità di presentare ulteriori progetti di PCTO relativi a eventuali bandi del Fondo Sociale Europeo. Saranno prese, inoltre in considerazione proposte di visite guidate e/o viaggi di istruzione con funzioni specifiche di PCTO.

#### MODULI - Classe Terza quarta quinta -

##### MODULO SICUREZZA

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
classe terza	12 h	Conoscenza della normativa di sicurezza di prevenzione e igiene sul lavoro.	Sicurezza ed Igiene negli Ambienti di Lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure professionali coinvolte, obbligo del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio nei luoghi di lavoro.



Classe  
quarta

Classe  
quinta

Metodologie e Risorse Umane Lezione on line e/o frontale, spiegazione attiva. Attività in aula e/o laboratorio.  
Esperto D.L. 81/2008 o RSPP della scuola.

MODULI PROPEDEUTICI classi terze e quarte

a) MODULO: Italiano – 2 ore

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

b) MODULO: Inglese –1 ore

Conoscere la microlingua del settore aziendale di riferimento.

c) Discipline individuate dal CdC- 3 ore per curvatura specifica.

Il tutor interno, stilato il progetto specifico della curvatura assegnatagli, sceglierà insieme al Consiglio di classe le altre discipline coinvolte.

d) MODULO – Eventuale formazione con Tutor/esperto aziendale/professionisti

Fase

DurataObiettivi / Competenze

Contenuti / Attività



Lezioni magistrali  
con esperti  
esterni

Terze	17 h	Conoscenza delle figure professionali, dei settori e delle attività dell'azienda/Ente	Storia e mission dei professionisti/Azienda e Procedure di funzionamento.
Quarte	19 h		

Metodologie e Risorse Umane	Lezione frontale, spiegazione attiva, scoperta guidata, peer education. Esperienza in aula e/o laboratorio e/o presso le aziende.
	Tutor aziendale per lo svolgimento delle attività di orientamento di cui al piano di lavoro concordato con il tutor scolastico.

### MODULI OPERATIVI – STAGE

#### MODULO - Inserimento nell'organico di azienda/ente/cooperativa

L'attività di stage prevede l'inserimento degli allievi, eventualmente suddivisi in gruppi, presso le aziende per lo svolgimento delle mansioni assegnate dal tutor aziendale, tali attività integrano il percorso curriculare e sono finalizzate ad arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. L'implementazione delle attività lavorative rafforza il consolidamento delle competenze, inoltre, l'integrazione della modalità formativa qualificante come lo stage permette l'arricchimento e il potenziamento del percorso curriculare degli allievi.

Fase stage	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
	15 h	Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.	PNRR UNIVERSITA' DI PALERMO



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Terze 15h - Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.
- Quarte 15h - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.
- Quinte

Metodologie e Attività seminariali (apprendimento attivo)

Risorse

Umane

### MODULO REPORT

#### MODULO: Report Finale

Socializzazione delle attività progettuali, diario di bordo dello studente, analisi dei punti di forza e di debolezza;

Indicazioni per la compilazione e portfolio, della piattaforma unica e della piattaforma PCTO;

Relazione finale degli allievi sulle attività progettuali;

Somministrazione monitoraggio finale.





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dal:

- tutor interno ed esterno (con apposite schede),
- dallo studente (con lo specifico questionario),
- dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di valutazione del Collegio dei docenti.

La valutazione finale degli apprendimenti terrà conto di tutte le attività di valutazione effettuate in itinere svolte sia dal tutor interno che dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno.





La valutazione, inoltre, consentirà di individuare i punti di forza e di debolezza del percorso attuato, al fine di riprogrammare con maggiore consapevolezza le attività negli anni a seguire.

## ● CURVATURA AMBIENTALE, ARCHITETTONICA E INGEGNERISTICA

---

Orientiamo e ConFERMIamo le nostre idee

La Legge 107/2015, che istituisce i rapporti scuola e mondo del lavoro, viene oggi ridefinita dalla legge di bilancio 2019 la quale indica l'alternanza scuola lavoro secondo i nuovi orientamenti europei attraverso i PCTO ossia i "PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO". Questa nuova denominazione determina chiaramente un cambio di rotta metodologico molto importante e ridefinisce quindi gli obiettivi di apprendimento di ogni studente e di conseguenza anche i sistemi di monitoraggio e valutazione delle esperienze che saranno realizzate anche fuori dalle "mura" scolastiche. Il grande valore riconosciuto oggi alle attività di PCTO è legato all'idea che lo studente possa e debba acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, gli aspetti positivi e i fattori di criticità di eventuali attività e, dall'altro, le proprie aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le preferenze e il significato professionale della scelta futura. I PCTO hanno tra gli altri un obiettivo molto importante: quello di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali o "soft skills" quali: team work, capacità di comunicazione, di pianificazione, di organizzazione, di iniziativa, competenze oggi sempre più richieste ai giovani, per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro, un mondo in continuo divenire, soggetto a cambiamenti veloci, spesso radicali, che richiede una grande flessibilità, una grande capacità di essere adattabili ad ogni scenario per raggiungere gli obiettivi proposti. L'espletamento dei percorsi di PCTO è requisito necessario per essere ammessi all'Esame di Stato; durante il colloquio, infatti, i candidati dovranno esporre, con una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze svolte, che si articoleranno durante gli ultimi tre anni del percorso liceale, per un numero minimo di 90 ore. Il progetto sarà rivolto ai ragazzi delle classi terze, quarte e solo per alcune ore alle classi quinte di tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico "Enrico Fermi". Le attività di PCTO saranno programmate in presenza in orario curriculare e/o attraverso incontri pomeridiani in modalità mista. A partire da quest'anno le attività delle curvature saranno arricchite dai corsi - erogati nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea -



NextGenerationEu" - dell'Università di Palermo che avranno l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso accademico, grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle proprie competenze.

Coerentemente all'Atto d'indirizzo del liceo "Enrico Fermi" al punto: "Arricchire la formazione di processi scolastici e formativi attraverso la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento spendibili nel mercato del lavoro mediante un organico collegamento fra istituzione scolastica, mondo delle professioni e società civile" nel corrente anno scolastico 2023/24, per le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi del Liceo si attiveranno sette curvature di orientamento/potenziamento in modalità di PCTO:

1. CURVATURA BIOMEDICA;
2. CURVATURA AMBIENTALE ARCHITETTONICA INGEGNERISTICA;
3. CURVATURA ECONOMICA E GIURIDICA;
4. CURVATURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA;
5. CURVATURA ARTISTICA/LINGUISTICO-LETTERARIA;
6. CURVATURA SOCIO-EDUCATIVA;
7. CURVATURA MARKETING E MERCATI INTERNAZIONALI.

Le attività delle curvature saranno organizzate, molto probabilmente, nella settimana dei PCTO dal 19/02/2024 al 24/02/2024 e vedranno il coinvolgimento di tutti gli Ordini professionali interessati secondo un percorso qui di seguito esplicitato:

	Anno di corso		
	III	IV	V
Lezione Laboratorio - Docenti	4	4	
Lezioni magistrali tenute da Esperti degli Ordini	11	11	
Esperienza presso strutture (stage) - Università	15	15	15



Sicurezza	12
Compilazione Diario di Bordo - Relazione finale e Questionari	8
TOTALE	50 38 15

### FINALITA' DEL PROGETTO

Il D.Lgs. n.77/2005, all'art. 2, indica con chiarezza che la modalità di apprendimento in alternanza, è una "opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani" e persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del II ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente il proseguimento degli studi superiori;
- facilitare la comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno scambio di esperienze che permettano crescita reciproca;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei giovani ai processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio.

Filo conduttore del progetto è la città di Sciacca, borgo marinaio, museo a cielo aperto, città costruita a forma di anfiteatro che si affaccia sul mare lungo uno sperone chiamato Coda della Volpe. Questa scelta nasce dalla volontà, dalla necessità, ogni giorno più impellente, di far conoscere, rivalutare, valorizzare ed amare un territorio, che per le sue bellezze paesaggistiche, monumentali, culturali, per le sue enormi potenzialità (presenza di un presidio ospedaliero, di un Tribunale, di un'industria ittico-conserviere e agricole, di una flotta di pescherecci, la seconda in Sicilia) potrebbe svolgere un ruolo di primo piano, ma che purtroppo oggi si trova a vivere una



fase molto delicata e critica che non consente di sfruttare al massimo le risorse possedute, non a caso la maggior parte dei ragazzi del luogo, terminati gli studi abbandona la città di Sciacca, non riconoscendo in essa prospettive concrete. La valorizzazione del territorio saccense, filo conduttore delle diverse curvature, sarà considerato come punto di partenza del percorso per indurre i ragazzi a saper osservare, analizzare, decifrare vari contesti ed ambienti anche a livello regionale, nazionale e internazionale.

#### CURVATURA AMBIENTALE INGEGNERISTICO ARCHITETTONICA

La curvatura ambientale ingegneristico architettonica tenderà alla valorizzazione delle bellezze paesaggistiche e monumentali della nostra città, proponendo percorsi interdisciplinari che enfatizzano la centralità dell'ambiente. In questo modo si verrà incontro alle esigenze di tutti coloro che nutrono passione e interesse per le tematiche ambientali, per le relazioni tra l'uomo e lo spazio fisico nel quale egli vive. Il percorso si propone di favorire l'acquisizione di competenze nei campi della Ingegneria e della Bioarchitettura, grazie all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale. La curvatura fornirà agli allievi una preparazione e informazione appropriata per proseguire gli studi universitari in qualunque ambito, in particolar modo quello ingegneristico-architettonico e biologico-ambientale. Fondamentali risulteranno le esperienze di laboratorio e la collaborazione sia con l'Ordine degli ingegneri che con quello degli architetti della Provincia di Agrigento e con l'Università di Palermo Dipartimento di ingegneria e architettura. Il progetto specifico della curvatura è rimandato ai tutor.

#### RISULTATI E IMPATTO:

È indispensabile che l'intervento formativo di PCTO abbia un impatto diretto, oltre che sulla didattica, anche su tutte le attività connesse con lo sviluppo delle capacità degli studenti, affinché possano elaborare un proprio progetto professionale, acquisendo gli strumenti e le capacità di auto-orientamento e di scelta rispetto ai percorsi formativi e lavorativi futuri.

#### Sintesi attività proposte:

Il progetto si attiva attraverso una formazione, in ambito curriculare ed extracurriculare, con interventi finalizzati all'ottimizzazione dei PCTO.

Gli interventi mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- informazione orientativa, finalizzata a fornire agli studenti preparazione specifica e indicazioni



- utili per scelte formative che possano favorire l'inserimento professionale futuro;
- orientamento, finalizzato a fornire informazioni utili sulla scelta degli studi superiori;
  - acquisizione di conoscenze specifiche e settoriali.

#### Le figure coinvolte nei PCTO

Il tutor interno (referente della scuola) promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Il tutor esterno partecipa alla realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente.

#### 1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei PCTO da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, dipartimenti, collegio dei docenti, comitato scientifico) ed aggiorna il consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture, con le quali sono state stipulate le convenzioni, per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

#### 2. Il tutor aziendale e l'esperto esterno svolgono le seguenti funzioni:





- a) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei PCTO;
- b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo nel percorso;
- c) garantiscono l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor e l'esperto esterno condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con l'esperto esterno ai fini dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 d. lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno, affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività calendarizzate seguiranno la seguente sequenza: modulo della sicurezza; attività propedeutiche, lezioni magistrali, attività laboratoriali e/o di stage.

La stesura definitiva dei singoli progetti è demandata ai tutor interni che coinvolgeranno i Consigli di Classe e collaboreranno con le aziende e gli enti coinvolti.



Così come previsto dalla legge di Bilancio 2019 la scuola avrà un finanziamento secondo quanto disposto dall'art.1 comma 784, della citata legge e con i criteri che tengono conto della durata dei PCTO

La scuola si riserva la possibilità di presentare ulteriori progetti di PCTO relativi a eventuali bandi del Fondo Sociale Europeo. Saranno prese, inoltre in considerazione proposte di visite guidate e/o viaggi di istruzione con funzioni specifiche di PCTO.

MODULI - Classe Terza quarta quinta -

#### MODULO SICUREZZA

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
classe terza	12 h	Conoscenza della normativa di sicurezza di prevenzione e igiene sul lavoro.	Sicurezza ed Igiene negli Ambienti di Lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure professionali coinvolte, obbligo del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio nei luoghi di lavoro.
Classe quarta			
Classe quinta			
Metodologie e Risorse Umane		Lezione on line e/o frontale, spiegazione attiva. Attività in aula e/o laboratorio. Esperto D.L. 81/2008 o RSPP della scuola.	

#### MODULI PROPEDEUTICI classi terze e quarte

a) MODULO: Italiano – 2 ore





Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

b) MODULO: Inglese –1 ore

Conoscere la microlingua del settore aziendale di riferimento.

c) Discipline individuate dal CdC- 3 ore per curvatura specifica.

Il tutor interno, stilato il progetto specifico della curvatura assegnatagli, sceglierà insieme al Consiglio di classe le altre discipline coinvolte.

d) MODULO – Eventuale formazione con Tutor/esperto aziendale/professionisti

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
Lezioni magistrali con esperti esterni			
Terze	17 h	Conoscenza delle figure professionali, dei settori e delle attività dell'azienda/Ente	Storia e mission dei professionisti/Azienda e Procedure di funzionamento.
Quarte	19 h		
Metodologie e Risorse Umane			Lezione frontale, spiegazione attiva, scoperta guidata, peer education. Esperienza in aula e/o laboratorio e/o presso le aziende. Tutor aziendale per lo svolgimento delle attività di orientamento di cui



al piano di lavoro concordato con il tutor scolastico.

## MODULI OPERATIVI – STAGE

### MODULO - Inserimento nell'organico di azienda/ente/cooperativa

L'attività di stage prevede l'inserimento degli allievi, eventualmente suddivisi in gruppi, presso le aziende per lo svolgimento delle mansioni assegnate dal tutor aziendale, tali attività integrano il percorso curricolare e sono finalizzate ad arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. L'implementazione delle attività lavorative rafforza il consolidamento delle competenze, inoltre, l'integrazione della modalità formativa qualificante come lo stage permette l'arricchimento e il potenziamento del percorso curricolare degli allievi.

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
stage			
Terze	15 h	Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo PNRR valore in una società della conoscenza, informarsi sulle UNIVERSITA' diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.	DI PALERMO
Quarte	15h	- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	
Quinte	15h		



Metodologie e Attività seminariali (apprendimento attivo)

Risorse

Umane

#### MODULO REPORT

##### MODULO: Report Finale

Socializzazione delle attività progettuali, diario di bordo dello studente, analisi dei punti di forza e di debolezza;

Indicazioni per la compilazione e portfolio, della piattaforma unica e della piattaforma PCTO;

Relazione finale degli allievi sulle attività progettuali;

Somministrazione monitoraggio finale.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dal:

- tutor interno ed esterno (con apposite schede),
- dallo studente (con lo specifico questionario),
- dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di valutazione del Collegio dei docenti.

La valutazione finale degli apprendimenti terrà conto di tutte le attività di valutazione effettuate in itinere svolte sia dal tutor interno che dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno.

La valutazione, inoltre, consentirà di individuare i punti di forza e di debolezza del percorso attuato, al fine di riprogrammare con maggiore consapevolezza le attività negli anni a seguire.



## ● CURVATURA ECONOMICA E GIURIDICA

Orientiamo e ConFERMIamo le nostre idee

La Legge 107/2015, che istituisce i rapporti scuola e mondo del lavoro, viene oggi ridefinita dalla legge di bilancio 2019 la quale indica l'alternanza scuola lavoro secondo i nuovi orientamenti europei attraverso i PCTO ossia i "PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO". Questa nuova denominazione determina chiaramente un cambio di rotta metodologico molto importante e ridefinisce quindi gli obiettivi di apprendimento di ogni studente e di conseguenza anche i sistemi di monitoraggio e valutazione delle esperienze che saranno realizzate anche fuori dalle "mura" scolastiche. Il grande valore riconosciuto oggi alle attività di PCTO è legato all'idea che lo studente possa e debba acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, gli aspetti positivi e i fattori di criticità di eventuali attività e, dall'altro, le proprie aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le preferenze e il significato professionale della scelta futura. I PCTO hanno tra gli altri un obiettivo molto importante: quello di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali o "soft skills" quali: team work, capacità di comunicazione, di pianificazione, di organizzazione, di iniziativa, competenze oggi sempre più richieste ai giovani, per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro, un mondo in continuo divenire, soggetto a cambiamenti veloci, spesso radicali, che richiede una grande flessibilità, una grande capacità di essere adattabili ad ogni scenario per raggiungere gli obiettivi proposti. L'espletamento dei percorsi di PCTO è requisito necessario per essere ammessi all'Esame di Stato; durante il colloquio, infatti, i candidati dovranno esporre, con una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze svolte, che si articoleranno durante gli ultimi tre anni del percorso liceale, per un numero minimo di 90 ore. Il progetto sarà rivolto ai ragazzi delle classi terze, quarte e solo per alcune ore alle classi quinte di tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico "Enrico Fermi". Le attività di PCTO saranno programmate in presenza in orario curriculare e/o attraverso incontri pomeridiani in modalistica mista. A partire da quest'anno le attività delle curvature saranno arricchite dai corsi - erogati nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEu" - dell'Università di Palermo che avranno l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso



accademico, grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle proprie competenze.

Coerentemente all'Atto d'indirizzo del liceo "Enrico Fermi" al punto: "Arricchire la formazione di processi scolastici e formativi attraverso la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento spendibili nel mercato del lavoro mediante un organico collegamento fra istituzione scolastica, mondo delle professioni e società civile" nel corrente anno scolastico 2023/24, per le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi del Liceo si attiveranno sette curvature di orientamento/potenziamento in modalità di PCTO:

1. CURVATURA BIOMEDICA;
2. CURVATURA AMBIENTALE ARCHITETTONICA INGEGNERISTICA;
3. CURVATURA ECONOMICA E GIURIDICA;
4. CURVATURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA;
5. CURVATURA ARTISTICA/LINGUISTICO-LETTERARIA;
6. CURVATURA SOCIO-EDUCATIVA;
7. CURVATURA MARKETING E MERCATI INTERNAZIONALI.

Le attività delle curvature saranno organizzate, molto probabilmente, nella settimana dei PCTO dal 19/02/2024 al 24/02/2024 e vedranno il coinvolgimento di tutti gli Ordini professionali interessati secondo un percorso qui di seguito explicitato:

	Anno di corso		
	III	IV	V
Lezione Laboratorio - Docenti	4	4	
Lezioni magistrali tenute da Esperti degli Ordini	11	11	
Esperienza presso strutture (stage) - Università	15	15	15





Sicurezza	12
Compilazione Diario di Bordo - Relazione finale e Questionari8	8
TOTALE	50 38 15

### FINALITA' DEL PROGETTO

Il D.Lgs. n.77/2005, all'art. 2, indica con chiarezza che la modalità di apprendimento in alternanza, è una "opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani" e persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del II ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente il proseguimento degli studi superiori;
- facilitare la comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno scambio di esperienze che permettano crescita reciproca;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei giovani ai processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio.

Filo conduttore del progetto è la città di Sciacca, borgo marinaio, museo a cielo aperto, città costruita a forma di anfiteatro che si affaccia sul mare lungo uno sperone chiamato Coda della Volpe. Questa scelta nasce dalla volontà, dalla necessità, ogni giorno più impellente, di far conoscere, rivalutare, valorizzare ed amare un territorio, che per le sue bellezze paesaggistiche,





monumentali, culturali, per le sue enormi potenzialità (presenza di un presidio ospedaliero, di un Tribunale, di un'industria ittico-conserviere e agricole, di una flotta di pescherecci, la seconda in Sicilia) potrebbe svolgere un ruolo di primo piano, ma che purtroppo oggi si trova a vivere una fase molto delicata e critica che non consente di sfruttare al massimo le risorse possedute, non a caso la maggior parte dei ragazzi del luogo, terminati gli studi abbandona la città di Sciacca, non riconoscendo in essa prospettive concrete. La valorizzazione del territorio saccense, filo conduttore delle diverse curvature, sarà considerato come punto di partenza del percorso per indurre i ragazzi a saper osservare, analizzare, decifrare vari contesti ed ambienti anche a livello regionale, nazionale e internazionale.

#### CURVATURA ECONOMICO GIURIDICA

Si rivolgerà l'attenzione al Tribunale civile penale e amministrativo presente nella città di Sciacca che sin dal 1862 andava ad aggiungersi alla Pretura Mandamentale già presente dal 1860. Nel 1879 si è accordato un circolo straordinario di Corte di Assise. Nel 2012 per il Tribunale di Sciacca sembrò quasi scritta la parola "fine" in seguito alla volontà del Governo di chiudere i tribunali dei centri più piccoli. Immediata la mobilitazione popolare: associazioni, comitati, istituzioni, dipendenti del tribunale, ma anche semplici cittadini, sono scesi in piazza, manifestando il loro disappunto riuscendo ad evitarne la chiusura. Grande l'importanza e il prestigio di avere un Tribunale nella propria città: considerato come presenza dello Stato, perché permette ai cittadini di usufruire di un servizio senza necessità di spostarsi, perché consente introiti economici. Gli incontri della curvatura prevederanno il coinvolgimento di varie figure professionali che tratteranno l'intuizione pedagogica sottesa a tale curvatura rappresentata dalla convinzione che le linee di sviluppo sociale ed economico contemporanee richiedano la valorizzazione sia dei fondamenti umanistici sia delle dinamiche di mercato e dei sistemi di regolazione giuridica. Per un'efficace partecipazione sociale e interpersonale alle dinamiche pubbliche è infatti essenziale comprendere i codici di comportamento giuridici ed economici che le governano, le caratteristiche multiculturali che caratterizzano l'identità nazionale del nostro Paese e le interazioni con la più vasta dimensione europea. La curvatura è finalizzata all'acquisizione di abilità e competenze indispensabili sia al proseguimento degli studi universitari, sia all'inserimento nella vita sociale e lavorativa. Fondamentali risulteranno le esperienze di laboratorio e la collaborazione sia con l'Ordine degli Avvocati e dei Commercialisti della Provincia di Agrigento, sia con il Tribunale di Sciacca che con l'Università di Palermo Dipartimento di giurisprudenza ed economia. Il progetto specifico della curvatura è rimandato ai tutor.

#### RISULTATI E IMPATTO:

È indispensabile che l'intervento formativo di PCTO abbia un impatto diretto, oltre che sulla didattica, anche su tutte le attività connesse con lo sviluppo delle capacità degli studenti, affinché possano elaborare un proprio progetto professionale, acquisendo gli strumenti e le



capacità di auto-orientamento e di scelta rispetto ai percorsi formativi e lavorativi futuri.

#### Sintesi attività proposte:

Il progetto si attiva attraverso una formazione, in ambito curriculare ed extracurriculare, con interventi finalizzati all'ottimizzazione dei PCTO.

Gli interventi mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- informazione orientativa, finalizzata a fornire agli studenti preparazione specifica e indicazioni utili per scelte formative che possano favorire l'inserimento professionale futuro;
- orientamento, finalizzato a fornire informazioni utili sulla scelta degli studi superiori;
- acquisizione di conoscenze specifiche e settoriali.

#### Le figure coinvolte nei PCTO

Il tutor interno (referente della scuola) promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Il tutor esterno partecipa alla realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei PCTO da parte dello studente



coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, dipartimenti, collegio dei docenti, comitato scientifico) ed aggiorna il consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture, con le quali sono state stipulate le convenzioni, per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor aziendale e l'esperto esterno svolgono le seguenti funzioni:

a) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei PCTO;

b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo nel percorso;

c) garantiscono l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

f) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor e l'esperto esterno condividono i seguenti compiti:

a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con l'esperto esterno ai fini dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;

c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del consiglio di classe;

e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui



all'art. 20 d. lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno, affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

### CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività calendarizzate seguiranno la seguente sequenza: modulo della sicurezza; attività propedeutiche, lezioni magistrali, attività laboratoriali e/o di stage. La stesura definitiva dei singoli progetti è demandata ai tutor interni che coinvolgeranno i Consigli di Classe e collaboreranno con le aziende e gli enti coinvolti. Così come previsto dalla legge di Bilancio 2019 la scuola avrà un finanziamento secondo quanto disposto dall'art.1 comma 784, della citata legge e con i criteri che tengono conto della durata dei PCTO. La scuola si riserva la possibilità di presentare ulteriori progetti di PCTO relativi a eventuali bandi del Fondo Sociale Europeo. Saranno prese, inoltre in considerazione proposte di visite guidate e/o viaggi di istruzione con funzioni specifiche di PCTO.

MODULI - Classe Terza quarta quinta -

### MODULO SICUREZZA

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
classe terza	12 h	Conoscenza della normativa di sicurezza di prevenzione e igiene sul lavoro.	Sicurezza ed Igiene negli Ambienti di Lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure professionali coinvolte, obbligo del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio nei luoghi di lavoro.
Classe quarta			
Classe quinta			
Metodologie e		Lezione on line e/o frontale, spiegazione attiva. Attività in aula e/o laboratorio.	



Risorse Umane Esperto D.L. 81/2008 o RSPP della scuola.

MODULI PROPEDEUTICI classi terze e quarte

a) MODULO: Italiano – 2 ore

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

b) MODULO: Inglese –1 ore

Conoscere la microlingua del settore aziendale di riferimento.

c) Discipline individuate dal CdC- 3 ore per curvatura specifica.

Il tutor interno, stilato il progetto specifico della curvatura assegnatagli, sceglierà insieme al Consiglio di classe le altre discipline coinvolte.

d) MODULO – Eventuale formazione con Tutor/esperto aziendale/professionisti

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
Lezioni magistrali con esperti esterni	17 h		Storia e mission dei





Terze	19 h	Conoscenza delle figure professionali, dei settori e delle attività dell'azienda/Ente	professionisti/Azienda e Procedure di funzionamento.
Quarte			
Metodologie e Risorse Umane		Lezione frontale, spiegazione attiva, scoperta guidata, peer education. Esperienza in aula e/o laboratorio e/o presso le aziende. Tutor aziendale per lo svolgimento delle attività di orientamento di cui al piano di lavoro concordato con il tutor scolastico.	

### MODULI OPERATIVI – STAGE

#### MODULO - Inserimento nell'organico di azienda/ente/cooperativa

L'attività di stage prevede l'inserimento degli allievi, eventualmente suddivisi in gruppi, presso le aziende per lo svolgimento delle mansioni assegnate dal tutor aziendale, tali attività integrano il percorso curriculare e sono finalizzate ad arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. L'implementazione delle attività lavorative rafforza il consolidamento delle competenze, inoltre, l'integrazione della modalità formativa qualificante come lo stage permette l'arricchimento e il potenziamento del percorso curriculare degli allievi.

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
stage			
Terze	15 h	Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.	PNRR UNIVERSITA' DI PALERMO
	15h	- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico. - Autovalutare,	





Quarte 15h verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Quinte

Metodologie e Attività seminariali (apprendimento attivo)

Risorse

Umane

#### MODULO REPORT

##### MODULO: Report Finale

Socializzazione delle attività progettuali, diario di bordo dello studente, analisi dei punti di forza e di debolezza;

Indicazioni per la compilazione e portfolio, della piattaforma unica e della piattaforma PCTO;

Relazione finale degli allievi sulle attività progettuali;

Somministrazione monitoraggio finale.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dal:

- tutor interno ed esterno (con apposite schede),
- dallo studente (con lo specifico questionario),
- dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di valutazione del Collegio dei docenti. La valutazione finale degli apprendimenti terrà conto di tutte le attività di valutazione effettuate in itinere svolte sia dal tutor interno che dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno. La valutazione, inoltre, consentirà di individuare i punti di forza e di debolezza del percorso attuato, al fine di riprogrammare con maggiore consapevolezza le attività negli anni a seguire.



## ● CURVATURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Orientiamo e ConFERMIamo le nostre idee

La Legge 107/2015, che istituisce i rapporti scuola e mondo del lavoro, viene oggi ridefinita dalla legge di bilancio 2019 la quale indica l'alternanza scuola lavoro secondo i nuovi orientamenti europei attraverso i PCTO ossia i "PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO". Questa nuova denominazione determina chiaramente un cambio di rotta metodologico molto importante e ridefinisce quindi gli obiettivi di apprendimento di ogni studente e di conseguenza anche i sistemi di monitoraggio e valutazione delle esperienze che saranno realizzate anche fuori dalle "mura" scolastiche. Il grande valore riconosciuto oggi alle attività di PCTO è legato all'idea che lo studente possa e debba acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, gli aspetti positivi e i fattori di criticità di eventuali attività e, dall'altro, le proprie aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le preferenze e il significato professionale della scelta futura. I PCTO hanno tra gli altri un obiettivo molto importante: quello di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali o "soft skills" quali: team work, capacità di comunicazione, di pianificazione, di organizzazione, di iniziativa, competenze oggi sempre più richieste ai giovani, per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro, un mondo in continuo divenire, soggetto a cambiamenti veloci, spesso radicali, che richiede una grande flessibilità, una grande capacità di essere adattabili ad ogni scenario per raggiungere gli obiettivi proposti. L'espletamento dei percorsi di PCTO è requisito necessario per essere ammessi all'Esame di Stato; durante il colloquio, infatti, i candidati dovranno esporre, con una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze svolte, che si articoleranno durante gli ultimi tre anni del percorso liceale, per un numero minimo di 90 ore. Il progetto sarà rivolto ai ragazzi delle classi terze, quarte e solo per alcune ore alle classi quinte di tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico "Enrico Fermi". Le attività di PCTO saranno programmate in presenza in orario curriculare e/o attraverso incontri pomeridiani in modalistica mista. A partire da quest'anno le attività delle curvature saranno arricchite dai corsi - erogati nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEu" - dell'Università di Palermo che avranno l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso accademico, grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle proprie competenze.

Coerentemente all'Atto d'indirizzo del liceo "Enrico Fermi" al punto: "Arricchire la formazione di



processi scolastici e formativi attraverso la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento spendibili nel mercato del lavoro mediante un organico collegamento fra istituzione scolastica, mondo delle professioni e società civile" nel corrente anno scolastico 2023/24, per le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi del Liceo si attiveranno sette curvature di orientamento/potenziamento in modalità di PCTO:

1. CURVATURA BIOMEDICA;
2. CURVATURA AMBIENTALE ARCHITETTONICA INGEGNERISTICA;
3. CURVATURA ECONOMICA E GIURIDICA;
4. CURVATURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA;
5. CURVATURA ARTISTICA/LINGUISTICO-LETTERARIA;
6. CURVATURA SOCIO-EDUCATIVA;
7. CURVATURA MARKETING E MERCATI INTERNAZIONALI.

Le attività delle curvature saranno organizzate, molto probabilmente, nella settimana dei PCTO dal 19/02/2024 al 24/02/2024 e vedranno il coinvolgimento di tutti gli Ordini professionali interessati secondo un percorso qui di seguito esplicitato:

	Anno di corso		
	III	IV	V
Lezione Laboratorio - Docenti	4	4	
Lezioni magistrali tenute da Esperti degli Ordini	11	11	
Esperienza presso strutture (stage) - Università	15	15	15
Sicurezza	12		



Compilazione Diario di Bordo - Relazione finale e Questionari8 8

TOTALE 50 38 15

### FINALITA' DEL PROGETTO

Il D.Lgs. n.77/2005, all'art. 2, indica con chiarezza che la modalità di apprendimento in alternanza, è una "opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani" e persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del II ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente il proseguimento degli studi superiori;
- facilitare la comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno scambio di esperienze che permettano crescita reciproca;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei giovani ai processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio.

Filo conduttore del progetto è la città di Sciacca, borgo marinaio, museo a cielo aperto, città costruita a forma di anfiteatro che si affaccia sul mare lungo uno sperone chiamato Coda della Volpe. Questa scelta nasce dalla volontà, dalla necessità, ogni giorno più impellente, di far conoscere, rivalutare, valorizzare ed amare un territorio, che per le sue bellezze paesaggistiche, monumentali, culturali, per le sue enormi potenzialità (presenza di un presidio ospedaliero, di un Tribunale, di un'industria ittico-conserviere e agricole, di una flotta di pescherecci, la seconda in Sicilia) potrebbe svolgere un ruolo di primo piano, ma che purtroppo oggi si trova a vivere una





fase molto delicata e critica che non consente di sfruttare al massimo le risorse possedute, non a caso la maggior parte dei ragazzi del luogo, terminati gli studi abbandona la città di Sciacca, non riconoscendo in essa prospettive concrete. La valorizzazione del territorio saccense, filo conduttore delle diverse curvature, sarà considerato come punto di partenza del percorso per indurre i ragazzi a saper osservare, analizzare, decifrare vari contesti ed ambienti anche a livello regionale, nazionale e internazionale.

#### CURVATURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Sciacca, in questi ultimi anni ha ottenuto un finanziamento per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione che ha permesso la diffusione della scienza e della tecnologia in ambito economico, sociale e culturale: non a caso l'Antiquarium di monte Kronio si potenzia offrendo ai turisti la possibilità di intraprendere delle vere e proprie visite interattive. Nella società attuale la tecnologia è diventata ormai parte integrante di ogni aspetto della nostra vita: in casa, al lavoro, nel gioco, nello studio. La curvatura, quindi si baserà sul connubio tra scienza e tecnologia, favorendo il passaggio dall'applicazione pratica di elaborazioni e calcoli mentali basati su astrazioni, ad esperienze interattive e a risultati di esperimenti coadiuvati da strumenti tecnologici. Curvatura scientifica quindi come metodo utilizzato per aumentare ed incrementare la conoscenza; curvatura tecnologica come strumento per garantire lo sviluppo dell'uomo. Lo scopo ultimo è offrire agli studenti l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici della ricerca scientifica e tecnologica, anche in relazione ai settori del lavoro, delle professioni e dell'imprenditorialità, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale. La curvatura fornirà agli allievi una preparazione e informazione appropriata per proseguire gli studi universitari in qualunque ambito, in particolar modo quello scientifico tecnologico informatico ed ambientale. Fondamentali risulteranno le esperienze di laboratorio con esperti di informatica, di robotica e di intelligenza artificiale. La curvatura si avvarrà della collaborazione dell'Università di Palermo del Dipartimento DARCH. Il progetto specifico della curvatura è rimandato ai tutor.

#### RISULTATI E IMPATTO:

È indispensabile che l'intervento formativo di PCTO abbia un impatto diretto, oltre che sulla didattica, anche su tutte le attività connesse con lo sviluppo delle capacità degli studenti, affinché possano elaborare un proprio progetto professionale, acquisendo gli strumenti e le capacità di auto-orientamento e di scelta rispetto ai percorsi formativi e lavorativi futuri.

#### Sintesi attività proposte:

Il progetto si attiva attraverso una formazione, in ambito curriculare ed extracurriculare, con interventi finalizzati all'ottimizzazione dei PCTO.





Gli interventi mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- informazione orientativa, finalizzata a fornire agli studenti preparazione specifica e indicazioni utili per scelte formative che possano favorire l'inserimento professionale futuro;
- orientamento, finalizzato a fornire informazioni utili sulla scelta degli studi superiori;
- acquisizione di conoscenze specifiche e settoriali.

#### Le figure coinvolte nei PCTO

Il tutor interno (referente della scuola) promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Il tutor esterno partecipa alla realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei PCTO da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, dipartimenti, collegio dei docenti, comitato scientifico) ed aggiorna il consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture, con le quali sono state stipulate le convenzioni, per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



2. Il tutor aziendale e l'esperto esterno svolgono le seguenti funzioni:

- a) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei PCTO;
- b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo nel percorso;
- c) garantiscono l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor e l'esperto esterno condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con l'esperto esterno ai fini dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 d. lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno, affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività calendarizzate seguiranno la seguente sequenza: modulo della sicurezza; attività propedeutiche, lezioni magistrali, attività laboratoriali e/o di stage. La stesura definitiva dei



singoli progetti è demandata ai tutor interni che coinvolgeranno i Consigli di Classe e collaboreranno con le aziende e gli enti coinvolti. Così come previsto dalla legge di Bilancio 2019 la scuola avrà un finanziamento secondo quanto disposto dall'art.1 comma 784, della citata legge e con i criteri che tengono conto della durata dei PCTO. La scuola si riserva la possibilità di presentare ulteriori progetti di PCTO relativi a eventuali bandi del Fondo Sociale Europeo. Saranno prese, inoltre in considerazione proposte di visite guidate e/o viaggi di istruzione con funzioni specifiche di PCTO.

MODULI - Classe Terza quarta quinta -

#### MODULO SICUREZZA

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
classe terza	12 h	Conoscenza della normativa di sicurezza di prevenzione e igiene sul lavoro.	Sicurezza ed Igiene negli Ambienti di Lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure professionali coinvolte, obbligo del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio nei luoghi di lavoro.
Classe quarta			
Classe quinta			
Metodologie e Risorse Umane		Lezione on line e/o frontale, spiegazione attiva. Attività in aula e/o laboratorio. Esperto D.L. 81/2008 o RSPP della scuola.	

MODULI PROPEDEUTICI classi terze e quarte



### a) MODULO: Italiano – 2 ore

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### b) MODULO: Inglese –1 ore

Conoscere la microlingua del settore aziendale di riferimento.

### c) Discipline individuate dal CdC- 3 ore per curvatura specifica.

Il tutor interno, stilato il progetto specifico della curvatura assegnatagli, sceglierà insieme al Consiglio di classe le altre discipline coinvolte.

### d) MODULO – Eventuale formazione con Tutor/esperto aziendale/professionisti

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
Lezioni magistrali con esperti esterni			
Terze	17 h	Conoscenza delle figure professionali, dei settori e delle attività dell'azienda/Ente	Storia e mission dei professionisti/Azienda e Procedure di funzionamento.
Quarte	19 h		
Metodologie e Risorse Umane		Lezione frontale, spiegazione attiva, scoperta guidata, peer education. Esperienza in aula e/o laboratorio e/o presso le aziende.	



Tutor aziendale per lo svolgimento delle attività di orientamento di cui al piano di lavoro concordato con il tutor scolastico.

### MODULI OPERATIVI – STAGE

#### MODULO - Inserimento nell'organico di azienda/ente/cooperativa

L'attività di stage prevede l'inserimento degli allievi, eventualmente suddivisi in gruppi, presso le aziende per lo svolgimento delle mansioni assegnate dal tutor aziendale, tali attività integrano il percorso curriculare e sono finalizzate ad arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. L'implementazione delle attività lavorative rafforza il consolidamento delle competenze, inoltre, l'integrazione della modalità formativa qualificante come lo stage permette l'arricchimento e il potenziamento del percorso curriculare degli allievi.

Fase stage	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
Terze	15 h	Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.	PNRR UNIVERSITA' DI PALERMO
Quarte	15h	- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	
Quinte	15h		



Metodologie e Attività seminariali (apprendimento attivo)

Risorse

Umane

#### MODULO REPORT

##### MODULO: Report Finale

Socializzazione delle attività progettuali, diario di bordo dello studente, analisi dei punti di forza e di debolezza;

Indicazioni per la compilazione e portfolio, della piattaforma unica e della piattaforma PCTO;

Relazione finale degli allievi sulle attività progettuali;

Somministrazione monitoraggio finale.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dal:

- tutor interno ed esterno (con apposite schede),
- dallo studente (con lo specifico questionario),
- dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di valutazione del Collegio dei docenti. La valutazione finale degli apprendimenti terrà conto di tutte le attività di valutazione effettuate in itinere svolte sia dal tutor interno che dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno. La valutazione, inoltre, consentirà di individuare i punti di forza e di debolezza del percorso attuato, al fine di riprogrammare con maggiore consapevolezza le attività negli anni a seguire.



## ● CURVATURA ARTISTICA/LINGUISTICO-LETTERARIA

Orientiamo e ConFERMIamo le nostre idee

La Legge 107/2015, che istituisce i rapporti scuola e mondo del lavoro, viene oggi ridefinita dalla legge di bilancio 2019 la quale indica l'alternanza scuola lavoro secondo i nuovi orientamenti europei attraverso i PCTO ossia i "PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO". Questa nuova denominazione determina chiaramente un cambio di rotta metodologico molto importante e ridefinisce quindi gli obiettivi di apprendimento di ogni studente e di conseguenza anche i sistemi di monitoraggio e valutazione delle esperienze che saranno realizzate anche fuori dalle "mura" scolastiche. Il grande valore riconosciuto oggi alle attività di PCTO è legato all'idea che lo studente possa e debba acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, gli aspetti positivi e i fattori di criticità di eventuali attività e, dall'altro, le proprie aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le preferenze e il significato professionale della scelta futura. I PCTO hanno tra gli altri un obiettivo molto importante: quello di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali o "soft skills" quali: team work, capacità di comunicazione, di pianificazione, di organizzazione, di iniziativa, competenze oggi sempre più richieste ai giovani, per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro, un mondo in continuo divenire, soggetto a cambiamenti veloci, spesso radicali, che richiede una grande flessibilità, una grande capacità di essere adattabili ad ogni scenario per raggiungere gli obiettivi proposti. L'espletamento dei percorsi di PCTO è requisito necessario per essere ammessi all'Esame di Stato; durante il colloquio, infatti, i candidati dovranno esporre, con una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze svolte, che si articoleranno durante gli ultimi tre anni del percorso liceale, per un numero minimo di 90 ore. Il progetto sarà rivolto ai ragazzi delle classi terze, quarte e solo per alcune ore alle classi quinte di tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico "Enrico Fermi". Le attività di PCTO saranno programmate in presenza in orario curriculare e/o attraverso incontri pomeridiani in modalità mista. A partire da quest'anno le attività delle curvature saranno arricchite dai corsi - erogati nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEu" - dell'Università di Palermo che avranno l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso accademico, grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle proprie competenze.

Coerentemente all'Atto d'indirizzo del liceo "Enrico Fermi" al punto: "Arricchire la formazione di processi scolastici e formativi attraverso la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento spendibili nel mercato del lavoro mediante un organico collegamento fra istituzione scolastica, mondo delle professioni e società civile" nel corrente anno scolastico 2023/24, per le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi del Liceo si



attiveranno sette curvature di orientamento/potenziamento in modalità di PCTO:

1. CURVATURA BIOMEDICA;
2. CURVATURA AMBIENTALE ARCHITETTONICA INGEGNERISTICA;
3. CURVATURA ECONOMICA E GIURIDICA;
4. CURVATURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA;
5. CURVATURA ARTISTICA/LINGUISTICO-LETTERARIA;
6. CURVATURA SOCIO-EDUCATIVA;
7. CURVATURA MARKETING E MERCATI INTERNAZIONALI.

Le attività delle curvature saranno organizzate, molto probabilmente, nella settimana dei PCTO dal 19/02/2024 al 24/02/2024 e vedranno il coinvolgimento di tutti gli Ordini professionali interessati secondo un percorso qui di seguito esplicitato:

	Anno di corso		
	III	IV	V
Lezione Laboratorio - Docenti	4	4	
Lezioni magistrali tenute da Esperti degli Ordini	11	11	
Esperienza presso strutture (stage) - Università	15	15	15
Sicurezza	12		
Compilazione Diario di Bordo - Relazione finale e Questionari	8	8	



TOTALE

50 38 15

#### FINALITA' DEL PROGETTO

Il D.Lgs. n.77/2005, all'art. 2, indica con chiarezza che la modalità di apprendimento in alternanza, è una "opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani" e persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del II ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente il proseguimento degli studi superiori;
- facilitare la comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno scambio di esperienze che permettano crescita reciproca;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei giovani ai processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio.

Filo conduttore del progetto è la città di Sciacca, borgo marinaio, museo a cielo aperto, città costruita a forma di anfiteatro che si affaccia sul mare lungo uno sperone chiamato Coda della Volpe. Questa scelta nasce dalla volontà, dalla necessità, ogni giorno più impellente, di far conoscere, rivalutare, valorizzare ed amare un territorio, che per le sue bellezze paesaggistiche, monumentali, culturali, per le sue enormi potenzialità (presenza di un presidio ospedaliero, di un Tribunale, di un'industrie ittico-conserviere e agricole, di una flotta di pescherecci, la seconda in Sicilia) potrebbe svolgere un ruolo di primo piano, ma che purtroppo oggi si trova a vivere una fase molto delicata e critica che non consente di sfruttare al massimo le risorse possedute, non a caso la maggior parte dei ragazzi del luogo, terminati gli studi abbandona la città di Sciacca, non riconoscendo in essa prospettive concrete. La valorizzazione del territorio saccense, filo conduttore delle diverse curvature, sarà considerato come punto di partenza del percorso per indurre i ragazzi a saper osservare, analizzare, decifrare vari contesti ed ambienti anche a livello regionale, nazionale e internazionale.



#### CURVATURA ARTISTICA/LINGUISTICO-LETTERARIA.

Sciacca con le sue Chiese, i suoi Conventi, i Palazzi nobiliari è testimonianza di una storia millenaria. Una città che aveva nelle Terme il suo maggiore punto di riferimento non può e non deve essere esclusa da un programma di ripresa e di rilancio che sembra intravedersi grazie agli interventi di grossi imprenditori turistici quali ad esempio Sir Rocco Forte, Sviluppo Italia, Alpitour, Gruppo Sitas, che hanno programmato investimenti di rilievo sul territorio saccense. La curvatura terrà conto della valorizzazione del territorio, del patrimonio culturale, naturale ed artistico al fine di promuovere un turismo nella nuova logica di marketing integrandola in modo sinergico e coordinato a tutte le componenti che caratterizzano le offerte del territorio. La curvatura linguistico artistica letteraria vuole mettere in risalto gli aspetti più specificamente umanistici, i quali, arricchendo la dimensione del pensiero e della riflessione culturale, contribuiscono a una preparazione completa e organica che supera i limiti della settorialità specialistica. Il percorso della curvatura è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, sistemi miranti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire sia la padronanza di comunicazione linguistica, sia la conoscenza della propria tradizione culturale artistica, sia la comprensione di culture straniere per inserirsi in un'ottica interculturale globale. Fondamentale è prendere consapevolezza che esistono analogie e differenze culturali, indispensabili nel contatto con culture altre, anche all'interno del proprio paese. Scambi virtuali e in presenza, visite, simulazioni di guida turistica e stage formativi integreranno tale curvatura. La curvatura si avvarrà della collaborazione dell'Università di Palermo, Dipartimento Cultura e Società. Il progetto specifico della curvatura è rimandato ai tutor.

#### RISULTATI E IMPATTO:

È indispensabile che l'intervento formativo di PCTO abbia un impatto diretto, oltre che sulla didattica, anche su tutte le attività connesse con lo sviluppo delle capacità degli studenti, affinché possano elaborare un proprio progetto professionale, acquisendo gli strumenti e le capacità di auto-orientamento e di scelta rispetto ai percorsi formativi e lavorativi futuri.

#### Sintesi attività proposte:

Il progetto si attiva attraverso una formazione, in ambito curriculare ed extracurriculare, con interventi finalizzati all'ottimizzazione dei PCTO.

Gli interventi mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- informazione orientativa, finalizzata a fornire agli studenti preparazione specifica e indicazioni utili per scelte formative che possano favorire l'inserimento professionale futuro;





- orientamento, finalizzato a fornire informazioni utili sulla scelta degli studi superiori;
- acquisizione di conoscenze specifiche e settoriali.

#### Le figure coinvolte nei PCTO

Il tutor interno (referente della scuola) promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Il tutor esterno partecipa alla realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei PCTO da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, dipartimenti, collegio dei docenti, comitato scientifico) ed aggiorna il consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture, con le quali sono state stipulate le convenzioni, per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor aziendale e l'esperto esterno svolgono le seguenti funzioni:

- a) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei PCTO;





- b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo nel percorso;
- c) garantiscono l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor e l'esperto esterno condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con l'esperto esterno ai fini dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 d. lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno, affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività calendarizzate seguiranno la seguente sequenza: modulo della sicurezza; attività propedeutiche, lezioni magistrali, attività laboratoriali e/o di stage. La stesura definitiva dei singoli progetti è demandata ai tutor interni che coinvolgeranno i Consigli di Classe e collaboreranno con le aziende e gli enti coinvolti. Così come previsto dalla legge di Bilancio 2019 la scuola avrà un finanziamento secondo quanto disposto dall'art.1 comma 784, della citata legge e con i criteri che tengono conto della durata dei PCTO. La scuola si riserva la possibilità di presentare ulteriori progetti di PCTO relativi a eventuali bandi del Fondo Sociale Europeo. Saranno prese, inoltre in considerazione proposte di visite guidate e/o viaggi di istruzione con



funzioni specifiche di PCTO.

MODULI - Classe Terza quarta quinta -

#### MODULO SICUREZZA

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
classe terza	12 h	Conoscenza della normativa di sicurezza di D.L.vo 81/2008, prevenzione e igiene sul lavoro.	Sicurezza ed Igiene negli Ambienti di Lavoro: Il ruolo delle figure professionali coinvolte, obbligo del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio nei luoghi di lavoro.
Classe quarta			
Classe quinta			
Metodologie e Risorse Umane		Lezione on line e/o frontale, spiegazione attiva. Attività in aula e/o laboratorio. Esperto D.L. 81/2008 o RSPP della scuola.	

#### MODULI PROPEDEUTICI classi terze e quarte

##### a) MODULO: Italiano – 2 ore

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



### b) MODULO: Inglese -1 ore

Conoscere la microlingua del settore aziendale di riferimento.

### c) Discipline individuate dal CdC- 3 ore per curvatura specifica.

Il tutor interno, stilato il progetto specifico della curvatura assegnatagli, sceglierà insieme al Consiglio di classe le altre discipline coinvolte.

### d) MODULO – Eventuale formazione con Tutor/esperto aziendale/professionisti

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
Lezioni magistrali con esperti esterni			
Terze	17 h	Conoscenza delle figure professionali, dei settori e delle attività dell'azienda/Ente	Storia e mission dei professionisti/Azienda e Procedure di funzionamento.
Quarte	19 h		
Metodologie e Risorse Umane			Lezione frontale, spiegazione attiva, scoperta guidata, peer education. Esperienza in aula e/o laboratorio e/o presso le aziende. Tutor aziendale per lo svolgimento delle attività di orientamento di cui al piano di lavoro concordato con il tutor scolastico.

### MODULI OPERATIVI – STAGE



### MODULO - Inserimento nell'organico di azienda/ente/cooperativa

L'attività di stage prevede l'inserimento degli allievi, eventualmente suddivisi in gruppi, presso le aziende per lo svolgimento delle mansioni assegnate dal tutor aziendale, tali attività integrano il percorso curriculare e sono finalizzate ad arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. L'implementazione delle attività lavorative rafforza il consolidamento delle competenze, inoltre, l'integrazione della modalità formativa qualificante come lo stage permette l'arricchimento e il potenziamento del percorso curriculare degli allievi.

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
------	--------	------------------------	----------------------

Terze	15 h	Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.	PNRR UNIVERSITA' DI PALERMO
Quarte	15h	- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.	
Quinte	15h	- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	

Metodologie e Attività seminariali (apprendimento attivo)  
Risorse  
Umane

MODULO REPORT

MODULO: Report Finale



Socializzazione delle attività progettuali, diario di bordo dello studente, analisi dei punti di forza e di debolezza;

Indicazioni per la compilazione e portfolio, della piattaforma unica e della piattaforma PCTO;

Relazione finale degli allievi sulle attività progettuali;

Somministrazione monitoraggio finale.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dal:

- tutor interno ed esterno (con apposite schede),
- dallo studente (con lo specifico questionario),
- dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di valutazione del Collegio dei docenti. La valutazione finale degli apprendimenti terrà conto di tutte le attività di valutazione effettuate in itinere svolte sia dal tutor interno che dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno. La valutazione, inoltre, consentirà di individuare i punti di forza e di debolezza del percorso attuato, al fine di riprogrammare con maggiore consapevolezza le attività negli anni a seguire.

## ● CURVATURA SOCIO-EDUCATIVA

---

Orientiamo e Confermiamo le nostre idee

La Legge 107/2015, che istituisce i rapporti scuola e mondo del lavoro, viene oggi ridefinita dalla legge di bilancio 2019 la quale indica l'alternanza scuola lavoro secondo i nuovi orientamenti europei attraverso i PCTO ossia i "PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO". Questa nuova denominazione determina chiaramente un cambio di rotta metodologico molto importante e ridefinisce quindi gli obiettivi di apprendimento di ogni studente e di conseguenza anche i sistemi di monitoraggio e valutazione delle esperienze che saranno realizzate anche fuori dalle "mura" scolastiche. Il grande valore riconosciuto oggi alle





attività di PCTO è legato all'idea che lo studente possa e debba acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, gli aspetti positivi e i fattori di criticità di eventuali attività e, dall'altro, le proprie aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le preferenze e il significato professionale della scelta futura. I PCTO hanno tra gli altri un obiettivo molto importante: quello di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali o "soft skills" quali: team work, capacità di comunicazione, di pianificazione, di organizzazione, di iniziativa, competenze oggi sempre più richieste ai giovani, per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro, un mondo in continuo divenire, soggetto a cambiamenti veloci, spesso radicali, che richiede una grande flessibilità, una grande capacità di essere adattabili ad ogni scenario per raggiungere gli obiettivi proposti. L'espletamento dei percorsi di PCTO è requisito necessario per essere ammessi all'Esame di Stato; durante il colloquio, infatti, i candidati dovranno esporre, con una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze svolte, che si articoleranno durante gli ultimi tre anni del percorso liceale, per un numero minimo di 90 ore. Il progetto sarà rivolto ai ragazzi delle classi terze, quarte e solo per alcune ore alle classi quinte di tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico "Enrico Fermi". Le attività di PCTO saranno programmate in presenza in orario curriculare e/o attraverso incontri pomeridiani in modalità mista. A partire da quest'anno le attività delle curvature saranno arricchite dai corsi - erogati nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEu" - dell'Università di Palermo che avranno l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso accademico, grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle proprie competenze.

Coerentemente all'Atto d'indirizzo del liceo "Enrico Fermi" al punto: "Arricchire la formazione di processi scolastici e formativi attraverso la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento spendibili nel mercato del lavoro mediante un organico collegamento fra istituzione scolastica, mondo delle professioni e società civile" nel corrente anno scolastico 2023/24, per le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi del Liceo si attiveranno sette curvature di orientamento/potenziamento in modalità di PCTO:

1. CURVATURA BIOMEDICA;
2. CURVATURA AMBIENTALE ARCHITETTONICA INGEGNERISTICA;
3. CURVATURA ECONOMICA E GIURIDICA;
4. CURVATURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA;
5. CURVATURA ARTISTICA/LINGUISTICO-LETTERARIA;
6. CURVATURA SOCIO-EDUCATIVA;
7. CURVATURA MARKETING E MERCATI INTERNAZIONALI.



Le attività delle curvature saranno organizzate, molto probabilmente, nella settimana dei PCTO dal 19/02/2024 al 24/02/2024 e vedranno il coinvolgimento di tutti gli Ordini professionali interessati secondo un percorso qui di seguito esplicitato:

	Anno di corso		
	III	IV	V
Lezione Laboratorio - Docenti	4	4	
Lezioni magistrali tenute da Esperti degli Ordini	11	11	
Esperienza presso strutture (stage) - Università	15	15	15
Sicurezza	12		
Compilazione Diario di Bordo - Relazione finale e Questionari	8		
TOTALE	50	38	15

#### FINALITA' DEL PROGETTO

Il D.Lgs. n.77/2005, all'art. 2, indica con chiarezza che la modalità di apprendimento in alternanza, è una "opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani" e persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del II ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli



stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente il proseguimento degli studi superiori;

- facilitare la comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno scambio di esperienze che permettano crescita reciproca;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei giovani ai processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio.

Filo conduttore del progetto è la città di Sciacca, borgo marinaio, museo a cielo aperto, città costruita a forma di anfiteatro che si affaccia sul mare lungo uno sperone chiamato Coda della Volpe. Questa scelta nasce dalla volontà, dalla necessità, ogni giorno più impellente, di far conoscere, rivalutare, valorizzare ed amare un territorio, che per le sue bellezze paesaggistiche, monumentali, culturali, per le sue enormi potenzialità (presenza di un presidio ospedaliero, di un Tribunale, di un'industria ittico-conserviere e agricole, di una flotta di pescherecci, la seconda in Sicilia) potrebbe svolgere un ruolo di primo piano, ma che purtroppo oggi si trova a vivere una fase molto delicata e critica che non consente di sfruttare al massimo le risorse possedute, non a caso la maggior parte dei ragazzi del luogo, terminati gli studi abbandona la città di Sciacca, non riconoscendo in essa prospettive concrete. La valorizzazione del territorio saccense, filo conduttore delle diverse curvature, sarà considerato come punto di partenza del percorso per indurre i ragazzi a saper osservare, analizzare, decifrare vari contesti ed ambienti anche a livello regionale, nazionale e internazionale.

#### CURVATURA SOCIO EDUCATIVA

A Sciacca l'aspetto socioeducativo è valorizzato dalla presenza di diverse istituzioni scolastiche, tutti gli ordini e gradi sono infatti presenti nel nostro territorio: istituti superiori, sezioni private universitarie, diverse agenzie educative e rieducative, cooperative e associazioni di volontariato. Il tutto orientato alla promozione e allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di autonomia e integrazione sociale dei minori, dei diversamente abili, degli extracomunitari. Il percorso della curvatura è indirizzato alla comprensione dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale, delle relazioni umane e sociali, al fine di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, di maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Si rifletterà sul rapporto tra agenzie educative e città e sul loro rispettivo ruolo nella formazione del soggetto-persona sia come singolo, sia come cittadino e come membro della comunità. Ci si soffermerà poi sull'evoluzione delle politiche formative in rapporto alla presenza e all'importanza data alla dimensione educativa del territorio rispetto alla



formazione dei cittadini, riflettendo anche sulla legislazione che ne scaturisce. La curvatura si avvarrà della collaborazione dell'Università di Palermo, della facoltà di scienze della formazione primaria e di psicologia nonché delle scuole dell'infanzia e primarie della città di Sciacca. Il progetto specifico della curvatura è rimandato ai tutor.

#### RISULTATI E IMPATTO:

È indispensabile che l'intervento formativo di PCTO abbia un impatto diretto, oltre che sulla didattica, anche su tutte le attività connesse con lo sviluppo delle capacità degli studenti, affinché possano elaborare un proprio progetto professionale, acquisendo gli strumenti e le capacità di auto-orientamento e di scelta rispetto ai percorsi formativi e lavorativi futuri.

#### Sintesi attività proposte:

Il progetto si attiva attraverso una formazione, in ambito curriculare ed extracurriculare, con interventi finalizzati all'ottimizzazione dei PCTO.

Gli interventi mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- informazione orientativa, finalizzata a fornire agli studenti preparazione specifica e indicazioni utili per scelte formative che possano favorire l'inserimento professionale futuro;
- orientamento, finalizzato a fornire informazioni utili sulla scelta degli studi superiori;
- acquisizione di conoscenze specifiche e settoriali.

#### Le figure coinvolte nei PCTO

Il tutor interno (referente della scuola) promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Il tutor esterno partecipa alla realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);



- b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei PCTO da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, dipartimenti, collegio dei docenti, comitato scientifico) ed aggiorna il consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture, con le quali sono state stipulate le convenzioni, per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

#### 2. Il tutor aziendale e l'esperto esterno svolgono le seguenti funzioni:

- a) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei PCTO;
- b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo nel percorso;
- c) garantiscono l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

#### 3. Le due figure dei tutor e l'esperto esterno condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina





della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con l'esperto esterno ai fini dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 d. lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno, affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività calendarizzate seguiranno la seguente sequenza: modulo della sicurezza; attività propedeutiche, lezioni magistrali, attività laboratoriali e/o di stage. La stesura definitiva dei singoli progetti è demandata ai tutor interni che coinvolgeranno i Consigli di Classe e collaboreranno con le aziende e gli enti coinvolti. Così come previsto dalla legge di Bilancio 2019 la scuola avrà un finanziamento secondo quanto disposto dall'art.1 comma 784, della citata legge e con i criteri che tengono conto della durata dei PCTO. La scuola si riserva la possibilità di presentare ulteriori progetti di PCTO relativi a eventuali bandi del Fondo Sociale Europeo. Saranno prese, inoltre in considerazione proposte di visite guidate e/o viaggi di istruzione con funzioni specifiche di PCTO.

#### MODULI - Classe Terza quarta quinta -

##### MODULO SICUREZZA

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
classe terza	12 h	Conoscenza della normativa di sicurezza di prevenzione e igiene sul	Sicurezza ed Igiene negli Ambienti di Lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure professionali coinvolte, obbligo del datore di lavoro e dei lavoratori;





lavoro.

valutazione del rischio nei luoghi di lavoro.

Classe  
quarta

Classe  
quinta

Metodologie e Risorse Umane    Lezione on line e/o frontale, spiegazione attiva. Attività in aula e/o laboratorio.  
Esperto D.L. 81/2008 o RSPP della scuola.

MODULI PROPEDEUTICI classi terze e quarte

a) MODULO: Italiano – 2 ore

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

b) MODULO: Inglese –1 ore

Conoscere la microlingua del settore aziendale di riferimento.

c) Discipline individuate dal CdC- 3 ore per curvatura specifica.

Il tutor interno, stilato il progetto specifico della curvatura assegnatagli, sceglierà insieme al Consiglio di classe le altre discipline coinvolte.

d) MODULO – Eventuale formazione con Tutor/esperto aziendale/professionisti



Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
Lezioni magistrali con esperti esterni			
Terze	17 h	Conoscenza delle figure professionali, dei settori e delle attività dell'azienda/Ente	Storia e mission dei professionisti/Azienda e Procedure di funzionamento.
Quarte	19 h		
Metodologie e Risorse Umane			Lezione frontale, spiegazione attiva, scoperta guidata, peer education. Esperienza in aula e/o laboratorio e/o presso le aziende. Tutor aziendale per lo svolgimento delle attività di orientamento di cui al piano di lavoro concordato con il tutor scolastico.

### MODULI OPERATIVI – STAGE

#### MODULO - Inserimento nell'organico di azienda/ente/cooperativa

L'attività di stage prevede l'inserimento degli allievi, eventualmente suddivisi in gruppi, presso le aziende per lo svolgimento delle mansioni assegnate dal tutor aziendale, tali attività integrano il percorso curricolare e sono finalizzate ad arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. L'implementazione delle attività lavorative rafforza il consolidamento delle competenze, inoltre, l'integrazione della modalità formativa qualificante come lo stage permette l'arricchimento e il potenziamento del percorso curricolare degli allievi.

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
------	--------	------------------------	----------------------



stage

		Conoscere il contesto della formazione superiore e del suoPNRR valore in una società della conoscenza, informarsi sulleUNIVERSITA' diverse proposte formative quali opportunità per la crescitaDI PALERMO personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.
Terze	15 h	- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.
Quarte	15h	
Quinte		

Metodologie e Attività seminariali (apprendimento attivo)

Risorse

Umane

#### MODULO REPORT

##### MODULO: Report Finale

Socializzazione delle attività progettuali, diario di bordo dello studente, analisi dei punti di forza e di debolezza;

Indicazioni per la compilazione e portfolio, della piattaforma unica e della piattaforma PCTO;

Relazione finale degli allievi sulle attività progettuali;

Somministrazione monitoraggio finale.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dal:

- tutor interno ed esterno (con apposite schede),



- dallo studente (con lo specifico questionario),
- dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di valutazione del Collegio dei docenti. La valutazione finale degli apprendimenti terrà conto di tutte le attività di valutazione effettuate in itinere svolte sia dal tutor interno che dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno. La valutazione, inoltre, consentirà di individuare i punti di forza e di debolezza del percorso attuato, al fine di riprogrammare con maggiore consapevolezza le attività negli anni a seguire.

## ● CURVATURA MARKETING E MERCATI INTERNAZIONALI

---

Orientiamo e Confermiamo le nostre idee

La Legge 107/2015, che istituisce i rapporti scuola e mondo del lavoro, viene oggi ridefinita dalla legge di bilancio 2019 la quale indica l'alternanza scuola lavoro secondo i nuovi orientamenti europei attraverso i PCTO ossia i "PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO". Questa nuova denominazione determina chiaramente un cambio di rotta metodologico molto importante e ridefinisce quindi gli obiettivi di apprendimento di ogni



studente e di conseguenza anche i sistemi di monitoraggio e valutazione delle esperienze che saranno realizzate anche fuori dalle "mura" scolastiche. Il grande valore riconosciuto oggi alle attività di PCTO è legato all'idea che lo studente possa e debba acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, gli aspetti positivi e i fattori di criticità di eventuali attività e, dall'altro, le proprie aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le preferenze e il significato professionale della scelta futura. I PCTO hanno tra gli altri un obiettivo molto importante: quello di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali o "soft skills" quali: team work, capacità di comunicazione, di pianificazione, di organizzazione, di iniziativa, competenze oggi sempre più richieste ai giovani, per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro, un mondo in continuo divenire, soggetto a cambiamenti veloci, spesso radicali, che richiede una grande flessibilità, una grande capacità di essere adattabili ad ogni scenario per raggiungere gli obiettivi proposti. L'espletamento dei percorsi di PCTO è requisito necessario per essere ammessi all'Esame di Stato; durante il colloquio, infatti, i candidati dovranno esporre, con una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze svolte, che si articoleranno durante gli ultimi tre anni del percorso liceale, per un numero minimo di 90 ore. Il progetto sarà rivolto ai ragazzi delle classi terze, quarte e solo per alcune ore alle classi quinte di tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico "Enrico Fermi". Le attività di PCTO saranno programmate in presenza in orario curriculare e/o attraverso incontri pomeridiani in modalità mista. A partire da quest'anno le attività delle curvature saranno arricchite dai corsi - erogati nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEu" - dell'Università di Palermo che avranno l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso accademico, grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle proprie competenze.

Coerentemente all'Atto d'indirizzo del liceo "Enrico Fermi" al punto: "Arricchire la formazione di processi scolastici e formativi attraverso la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento spendibili nel mercato del lavoro mediante un organico collegamento fra istituzione scolastica, mondo delle professioni e società civile" nel corrente anno scolastico 2023/24, per le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi del Liceo si attiveranno sette curvature di orientamento/potenziamento in modalità di PCTO:

1. CURVATURA BIOMEDICA;
2. CURVATURA AMBIENTALE ARCHITETTONICA INGEGNERISTICA;
3. CURVATURA ECONOMICA E GIURIDICA;
4. CURVATURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA;
5. CURVATURA ARTISTICA/LINGUISTICO-LETTERARIA;
6. CURVATURA SOCIO-EDUCATIVA;



**7. CURVATURA MARKETING E MERCATI INTERNAZIONALI.**

Le attività delle curvature saranno organizzate, molto probabilmente, nella settimana dei PCTO dal 19/02/2024 al 24/02/2024 e vedranno il coinvolgimento di tutti gli Ordini professionali interessati secondo un percorso qui di seguito esplicitato:

	Anno di corso		
	III	IV	V
Lezione Laboratorio - Docenti	4	4	
Lezioni magistrali tenute da Esperti degli Ordini	11	11	
Esperienza presso strutture (stage) - Università	15	15	15
Sicurezza	12		
Compilazione Diario di Bordo - Relazione finale e Questionari	8	8	
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>38</b>	<b>15</b>

**FINALITA' DEL PROGETTO**

Il D.Lgs. n.77/2005, all'art. 2, indica con chiarezza che la modalità di apprendimento in alternanza, è una "opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani" e persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili, equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del II ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;



- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente il proseguimento degli studi superiori;
- facilitare la comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno scambio di esperienze che permettano crescita reciproca;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei giovani ai processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio.

Filo conduttore del progetto è la città di Sciacca, borgo marinaio, museo a cielo aperto, città costruita a forma di anfiteatro che si affaccia sul mare lungo uno sperone chiamato Coda della Volpe. Questa scelta nasce dalla volontà, dalla necessità, ogni giorno più impellente, di far conoscere, rivalutare, valorizzare ed amare un territorio, che per le sue bellezze paesaggistiche, monumentali, culturali, per le sue enormi potenzialità (presenza di un presidio ospedaliero, di un Tribunale, di un'industrie ittico-conserviere e agricole, di una flotta di pescherecci, la seconda in Sicilia) potrebbe svolgere un ruolo di primo piano, ma che purtroppo oggi si trova a vivere una fase molto delicata e critica che non consente di sfruttare al massimo le risorse possedute, non a caso la maggior parte dei ragazzi del luogo, terminati gli studi abbandona la città di Sciacca, non riconoscendo in essa prospettive concrete. La valorizzazione del territorio saccense, filo conduttore delle diverse curvature, sarà considerato come punto di partenza del percorso per indurre i ragazzi a saper osservare, analizzare, decifrare vari contesti ed ambienti anche a livello regionale, nazionale e internazionale.

#### CURVATURA MARKETING E MERCATI INTERNAZIONALI

L'Unione Europea, fra gli obiettivi di revisione della politica comune della pesca e dell'agricoltura, ha inserito da alcuni anni la promozione di misure capaci di favorire le attività dell'industria di trasformazione ed ha anche riconosciuto geograficamente la Sicilia come area protetta per quanto riguarda la produzione agricola. Anche nel nostro Paese e nella nostra città sono attive aziende ed industrie produttive che hanno puntato su prodotti ad alto valore aggiunto, trasformandosi in industrie di grandi dimensioni, le quali hanno saputo collegarsi a catene di distribuzione di notevole portata. La curvatura si propone di far conoscere ai ragazzi tali realtà imprenditoriali proprie della nostra città. La curvatura si avvarrà della collaborazione dell'Università di Palermo, Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche. Il progetto specifico viene rimandato ai tutor.



#### RISULTATI E IMPATTO:

È indispensabile che l'intervento formativo di PCTO abbia un impatto diretto, oltre che sulla didattica, anche su tutte le attività connesse con lo sviluppo delle capacità degli studenti, affinché possano elaborare un proprio progetto professionale, acquisendo gli strumenti e le capacità di auto-orientamento e di scelta rispetto ai percorsi formativi e lavorativi futuri.

#### Sintesi attività proposte:

Il progetto si attiva attraverso una formazione, in ambito curriculare ed extracurriculare, con interventi finalizzati all'ottimizzazione dei PCTO.

Gli interventi mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- informazione orientativa, finalizzata a fornire agli studenti preparazione specifica e indicazioni utili per scelte formative che possano favorire l'inserimento professionale futuro;
- orientamento, finalizzato a fornire informazioni utili sulla scelta degli studi superiori;
- acquisizione di conoscenze specifiche e settoriali.

#### Le figure coinvolte nei PCTO

Il tutor interno (referente della scuola) promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Il tutor esterno partecipa alla realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;



- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei PCTO da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, dipartimenti, collegio dei docenti, comitato scientifico) ed aggiorna il consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture, con le quali sono state stipulate le convenzioni, per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor aziendale e l'esperto esterno svolgono le seguenti funzioni:

- a) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei PCTO;
- b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo nel percorso;
- c) garantiscono l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor e l'esperto esterno condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con l'esperto esterno ai fini dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;



- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 d. lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno, affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

### CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività calendarizzate seguiranno la seguente sequenza: modulo della sicurezza; attività propedeutiche, lezioni magistrali, attività laboratoriali e/o di stage. La stesura definitiva dei singoli progetti è demandata ai tutor interni che coinvolgeranno i Consigli di Classe e collaboreranno con le aziende e gli enti coinvolti. Così come previsto dalla legge di Bilancio 2019 la scuola avrà un finanziamento secondo quanto disposto dall'art.1 comma 784, della citata legge e con i criteri che tengono conto della durata dei PCTO. La scuola si riserva la possibilità di presentare ulteriori progetti di PCTO relativi a eventuali bandi del Fondo Sociale Europeo. Saranno prese, inoltre in considerazione proposte di visite guidate e/o viaggi di istruzione con funzioni specifiche di PCTO.

#### MODULI - Classe Terza quarta quinta -

##### MODULO SICUREZZA

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
classe terza	12 h	Conoscenza normativa di sicurezza di D.L.vo 81/2008, prevenzione e igiene sul lavoro.	della Sicurezza ed Igiene negli Ambienti di Lavoro: Il ruolo delle figure professionali coinvolte, obbligo del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio nei luoghi di lavoro.
Classe quarta			





Classe  
quinta

Metodologie e Risorse Umane    Lezione on line e/o frontale, spiegazione attiva. Attività in aula e/o laboratorio.  
Esperto D.L. 81/2008 o RSPP della scuola.

MODULI PROPEDEUTICI classi terze e quarte

a) MODULO: Italiano – 2 ore

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

b) MODULO: Inglese –1 ore

Conoscere la microlingua del settore aziendale di riferimento.

c) Discipline individuate dal CdC- 3 ore per curvatura specifica.

Il tutor interno, stilato il progetto specifico della curvatura assegnatagli, sceglierà insieme al Consiglio di classe le altre discipline coinvolte.

d) MODULO – Eventuale formazione con Tutor/esperto aziendale/professionisti

Fase	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
------	--------	------------------------	----------------------





Lezioni magistrali  
con esperti  
esterni

Terze	17 h	Conoscenza delle figure professionali, dei settori e delle attività dell'azienda/Ente	Storia e mission dei professionisti/Azienda e Procedure di funzionamento.
Quarte	19 h		

Metodologie e Risorse Umane	Lezione frontale, spiegazione attiva, scoperta guidata, peer education. Esperienza in aula e/o laboratorio e/o presso le aziende.
	Tutor aziendale per lo svolgimento delle attività di orientamento di cui al piano di lavoro concordato con il tutor scolastico.

### MODULI OPERATIVI – STAGE

#### MODULO - Inserimento nell'organico di azienda/ente/cooperativa

L'attività di stage prevede l'inserimento degli allievi, eventualmente suddivisi in gruppi, presso le aziende per lo svolgimento delle mansioni assegnate dal tutor aziendale, tali attività integrano il percorso curriculare e sono finalizzate ad arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. L'implementazione delle attività lavorative rafforza il consolidamento delle competenze, inoltre, l'integrazione della modalità formativa qualificante come lo stage permette l'arricchimento e il potenziamento del percorso curriculare degli allievi.

Fase stage	Durata	Obiettivi / Competenze	Contenuti / Attività
------------	--------	------------------------	----------------------

Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo PNRR  
valore in una società della conoscenza, informarsi sulle UNIVERSITA'



	15 h	diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.
Terze	15h	- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.
Quarte	15h	- Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.
Quinte		

Metodologie e Attività seminariali (apprendimento attivo)

Risorse

Umane

#### MODULO REPORT

##### MODULO: Report Finale

Socializzazione delle attività progettuali, diario di bordo dello studente, analisi dei punti di forza e di debolezza;

Indicazioni per la compilazione e portfolio, della piattaforma unica e della piattaforma PCTO;

Relazione finale degli allievi sulle attività progettuali;

Somministrazione monitoraggio finale.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni dal:

- tutor interno ed esterno (con apposite schede),
- dallo studente (con lo specifico questionario),
- dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Tutte le attività di PCTO saranno oggetto di valutazione del Collegio dei docenti. La valutazione



finale degli apprendimenti terrà conto di tutte le attività di valutazione effettuate in itinere svolte sia dal tutor interno che dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno. La valutazione, inoltre, consentirà di individuare i punti di forza e di debolezza del percorso attuato, al fine di riprogrammare con maggiore consapevolezza le attività negli anni a seguire.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● **AMBITO MATEMATICO-INFORMATICO: 1) Festa della matematica - Pi greco day**

---

Il progetto si prefigge di promuovere la passione per la matematica e le materie scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

##### **Traguardo**

Raggiungere gli standard nazionali.

---

##### **Priorità**

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.



## Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

### Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

## Risultati attesi

Favorire un atteggiamento positivo verso la matematica, intesa sia come valido strumento di conoscenza della realtà, sia come "affascinante" attività del pensiero umano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica





Laboratori mobili di Informatica

Aule

Magna

## ● **AMBITO MATEMATICO-INFORMATICO: 2) Olimpiadi della Matematica**

Il progetto "Olimpiadi della Matematica" è un progetto promosso dall'"Unione Matematica Italiana" a cui la nostra scuola ha sempre partecipato sin dall'anno scolastico 1996/97. Oltre agli scopi agonistici, tale progetto ha quello di favorire l'interesse dei giovani per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi in grado di suscitare anche maggiori attenzioni per le attività scolastiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

##### **Traguardo**

Raggiungere gli standard nazionali.



## Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

## Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

### Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

## Risultati attesi

- Fare acquisire agli alunni la sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche;
- Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini;
- Orientare nella scelta del futuro percorso di studio;
- Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● **AMBITO MATEMATICO-INFORMATICO: 3) Campionati di Fisica 2024**

---

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del secondo biennio e delle classi quinte dell'indirizzo scientifico e scientifico scienze applicate ed ha come obiettivo quello di creare interesse per la disciplina, in ambito diverso da quello della classe, posta sotto forma di giochi fisici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

#### **Traguardo**

Raggiungere gli standard nazionali.

---



### Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

### Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

### Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

## Risultati attesi

Sviluppare negli alunni una maggiore capacità di analisi, comprensione e risoluzione di problemi.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Laboratori mobili di Informatica

Aule

Magna

## ● **AMBITO MATEMATICO-INFORMATICO: 4) Logica per l'Università**

---

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione di una approccio metodologico efficace per la soluzione dei quiz di logica dei test di ingresso all'Università. I contenuti che verranno sviluppati sono i seguenti: principali schematizzazioni di carattere logico e loro applicazioni; insieme, schemi logici, diagrammi di Venn, diagrammi ad albero, tavole di verità, nonché i tipi più comuni di test di logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.



## Traguardo

Raggiungere gli standard nazionali.

---

## Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

## Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

### Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

## Risultati attesi

---

Miglioramento della capacità di gestire il tempo e le informazioni; Miglioramento della capacità di raccogliere informazioni utilizzando fonti diverse e costruire un'argomentazione;  
Miglioramento della capacità di utilizzare modelli matematici come schemi, grafici, etc.;  
Miglioramento della capacità di formalizzazione astratta.





Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● **AMBITO MATEMATICO-INFORMATICO: 5) Corso di potenziamento di preparazione alla seconda prova scritta dell'esame di Stato**

Durante il corso saranno proposti e svolti problemi e quesiti tratti dalle prove precedentemente assegnate agli esami di Stato degli anni precedenti e altri della stessa tipologia o simili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.



## Traguardo

Raggiungere gli standard nazionali.

## Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

## Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

### Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

## Risultati attesi

Migliorare la capacità di individuare la strategia risolutiva più appropriata per la risoluzione di un problema. Saper sviluppare in modo completo e corretto una situazione problematica. Saper argomentare opportunamente la scelta delle strategie risolutive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● MONDO SCIENTIFICO: 1) Laboratorio di riconoscimento minerali e rocce

Il progetto si prefigge di far scoprire il mondo dei minerali e delle rocce attraverso l'analisi di campioni. Verranno approfonditi temi come: la classificazione delle rocce e il loro riconoscimento macroscopico e microscopico, i minerali e le principali caratteristiche fisiche, i fossili e l'importanza della datazione delle rocce. L'iniziativa è nata dalla volontà di far conoscere e comprendere realmente alcuni frammenti delle dinamiche della storia della Terra che la miniera di Realmonte ci può testimoniare: si tratta di un giacimento molto antico, formatosi circa 6 milioni di anni fa. Un tempo così lontano dalla nostra quotidianità da sfuggire all'immaginazione. Eppure è proprio qui che sta il fascino (e la sfida) del comprendere le origini di questo luogo. Si immagini un Mediterraneo quasi completamente prosciugato, in un tempo in cui era persino possibile, viaggiando tra pianure acquitrinose, raggiungere a piedi le coste del Nordafrica. La ragione dietro questo fenomeno fu la temporanea chiusura dello stretto di Gibilterra, che impedì l'apporto di acqua oceanica al Mediterraneo per decine di migliaia di anni. Dal momento che l'acqua continuava a evaporare, il Mediterraneo arrivò quasi a prosciugarsi del tutto. I sali marini cominciarono a depositarsi sul fondo, strato dopo strato, formando giacimenti che sono sopravvissuti fino ai nostri giorni. La miniera di sale di Realmonte rappresenta una delle tracce ancora tangibili di questo fenomeno. All'interno della miniera è stata realizzata una cattedrale di Sale, una meraviglia segreta della Sicilia, che si trova nel cuore della miniera ad una profondità di 60 metri e fu realizzata dai minatori intorno al 2000. L'attività di laboratorio si concluderà, quindi, con una visita guidata alla miniera di Realmonte, al Museo Mineralogico, paleontologico e alla zolfatara "Sebastiano Mottura" di Caltanissetta.



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

### Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

Risultati attesi

---

- Partire dalle preconoscenze per organizzare e animare situazioni di apprendimento significativo, attraverso attività di laboratorio semplici; - Fornire strumenti di lettura analitica e critica della "complessità" del mondo naturale, stimolandoli ad applicare il metodo scientifico in contesti ambientali; - Osservazione di fenomeni naturali, sia mediante riduzione in singoli elementi che ricomposizione di uno sguardo d'insieme; - Perfezionare l'uso di strumenti quali diario di laboratorio e relazione scientifica per documentare in modo appropriato le diverse fasi della propria ricerca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Chimica

Fisica

Aule

Aula generica

## ● MONDO SCIENTIFICO: 2) La Croce Rossa dialoga con la scuola

Il progetto mira a sviluppare i seguenti argomenti: la storia della Croce Rossa, i simboli europei e orientali; le tecniche di primo soccorso e la modalità d'uso del D.A.E.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Provare le manovre del BLS sul manichino; Comprendere il funzionamento del DAE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● MONDO SCIENTIFICO: 3) Un vulcano di emozioni

---

Il progetto intende promuovere, attraverso lo studio di un importante fenomeno naturale quale il vulcanismo, un percorso formativo capace di generare apprendimenti e favorire la presa di coscienza delle complessità di problemi che caratterizzano la relazione uomo-ambiente, della forza e potenza delle dinamiche naturali, che esigono di essere conosciute e rispettate (anche al fine di promuovere una miglior qualità della vita dell'uomo stesso). Con esso, infine, si vuole contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, in grado quindi di effettuare scelte collettive in modo critico e adeguato alle situazioni reali. Il progetto nasce dalla volontà di far conoscere il più alto vulcano d'Europa, i vulcani attivi e le manifestazioni vulcaniche presenti nel territorio della Sicilia e dell'intera penisola italiana. La Sicilia ospita il Sito Unesco Monte Etna, uno tra i vulcani più attivi al mondo. Oltre ad esso, tra il Mar Tirreno a nord ed il Canale di Sicilia a sud, la Sicilia annovera numerosi altri vulcani di cui la maggior parte sottomarini, celati e custoditi silenziosamente dalle acque del mare. Ma grazie ad un'accurata analisi delle mappe dei fondali marini e attraverso prospezioni magmatiche e sismiche, i ricercatori dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, monitorano i numerosi edifici vulcanici sottomarini. Si tratta di un progetto interdisciplinare che per gli argomenti trattati mette in pratica le leggi della Fisica ed evidenzia il contesto storico e geografico delle aree interessate dai vulcani.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

#### Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

## Risultati attesi

- Promuovere negli studenti un atteggiamento di rispetto e conoscenza dell'ambiente in cui vivono, in relazione ai fenomeni fisici e geologici che caratterizzano la dinamica terrestre, in particolare modo se messi in relazione all'impatto delle attività umane sul territorio; - Promuovere la coscienza del rischio quale elemento della vita quotidiana in relazione a fattori sia naturali che umani; - Stimolare l'acquisizione di comportamenti responsabili e positivi atti a prevenire e ridurre i rischi in generale (oltre a quello vulcanico anche quelli idrogeologico, sismico, industriale, ecc.) e per pianificare interventi di ripristino e recupero; - Promuovere la coscienza della vulnerabilità dell'ambiente naturale e antropizzato; - Valorizzare e accrescere la loro curiosità ed interesse verso le materie scientifiche, rendendo gli studenti anche più consapevoli nella scelta del loro percorso formativo; - Conoscenza di enti territoriali e nazionali;
- Sperimentare un rapporto di tipo collaborativo con i compagni e i docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MONDO SCIENTIFICO: 4) Laboratorio di cellule staminali

---

Per avvicinare gli studenti al mondo della ricerca, diffondendo la cultura scientifica e formarli alla complessità del mondo attuale è indispensabile creare un contatto tra la scuola e le istituzioni. Gli studi nel campo della biologia non sono facilmente riproducibili in un laboratorio scolastico e la collaborazione con centri di ricerca ha, quindi, un ruolo molto importante. A tal proposito si è pensato di organizzare con la "U.O.C. Medicina Trasfusionale PO Sclafani", inizialmente, alcuni incontri formativi nell'aula magna della scuola su concetti di base (processi di sviluppo e differenziamento, regolazione genica negli eucarioti, classificazione delle cellule staminali e concetto di potenza, staminali embrionali, staminali adulte e loro utilizzo, clonazione) e, infine, passare qualche ora nei laboratori della banca del cordone per creare e stimolare un apprendimento attivo. Al termine del percorso lo studente possiederà conoscenze avanzate sul concetto di cellula staminale e sui meccanismi molecolari che controllano la staminalità e i processi di differenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

**Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a



progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

## Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

## Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

## Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca, diffondendo la cultura scientifica e formarli alla complessità del mondo attuale; - Stimolare un atteggiamento critico e di consapevolezza del significato della ricerca; - Sollecitare il desiderio di scoperta, stimolando così la voglia di intraprendere ricerche; - Far sì che gli studenti vivano la scienza come un'esperienza globale, da condividere con altri, abituandosi alla valutazione tra pari; - Valorizzare le competenze relazionali e le competenze dinamiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● NUOVO UMANESIMO: 1) LiberaMente

---

LIBERAMENTE è un progetto che nasce dall'idea di una scuola in grado di generare libertà di pensiero. La biblioteca scolastica è uno spazio fisico e digitale di apprendimento della scuola, nel quale la lettura, l'indagine, la ricerca, il pensiero, l'immaginazione e la creatività sono fondamentali per il viaggio dall'informazione verso la conoscenza da parte degli studenti e per la loro crescita personale, sociale e culturale (Linee guida IFLA per le biblioteche scolastiche 2015). Affidare la decodifica della complessità del mondo contemporaneo ad un buon libro resta ancora oggi una sfida educativa fra le più entusiasmanti, alla quale vogliamo aderire con gioia. Il progetto è declinato in 4 PARTI: 1. POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO PRESTITI INTERNI; 2. CREAZIONE DI UN HUB EDUCATIVO POLIVALENTE PRESSO IL NUOVO PLESSO; 3. ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA LETTURA A SCUOLA E NEL TERRITORIO; 4. CATALOGAZIONE DIGITALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

### Traguardo

Raggiungere gli standard nazionali.

---

### Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

### Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

### Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

---

Individuazione di percorsi di lettura e/o di ricerca attraverso le modalità previste dalla ricerca/azione; organizzazione e regolamentazione dell'accesso alla biblioteca attraverso la costituzione di un regolamento; catalogazione digitale e sistemazione del materiale esistente presso il nuovo plesso; potenziamento del patrimonio librario; attivazione di competenze trasversali: da quelle previste per l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole a quelle tecnologiche; dalle competenze specifiche relative all'asse linguistico/letterario a quelle connesse con l'asse affettivo-relazionale durante le ore di lavoro cooperativo e collaborativo; promozione di eventi culturali, laboratori di lettura e di scrittura creativa.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---





Biblioteche

Classica

## ● NUOVO UMANESIMO: 2) Leggere, che passione!

Il progetto, centrale nel percorso formativo dei discenti, si pone in continuità con quelli realizzati negli anni scorsi e fa parte del macro progetto " Biblioteche innovative" del MIUR-PNSD, a cui la nostra scuola ha aderito nel 2019. La finalità è quella di indirizzare gli alunni al piacere della lettura confrontandosi con i testi, ma anche, ove possibile, con autori ed esperti. Inoltre come ampliamento dell'offerta formativa si intende aprire un confronto, data la fine dello stato di emergenza, anche con altri linguaggi come quello teatrale e cinematografico. Il fine è quello di coniugare la pratica consapevole e critica della lettura, metodologia didattica già consolidata nel nostro Istituto, con altre forme artistiche che possano promuovere e consolidare il processo di apprendimento dei discenti, in termini di abilità e competenze di cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

#### **Traguardo**

Raggiungere gli standard nazionali.

---

#### **Priorità**

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

#### **Traguardo**

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).



## Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

- Stimolare nei discenti il piacere della lettura; - Contrastare il rischio di analfabetismo funzionale; - Promuovere attività di confronto tra classi parallele; - Approfondire la lettura di un libro come strumento di conoscenze interdisciplinari; - Ampliare il curriculum formativo operando processi di analisi e sintesi; - Promuovere il confronto con scrittori ed esperti in vari ambiti della società civile e culturale; - Confrontare il linguaggio della parola scritta con quella del linguaggio teatrale e cinematografico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● NUOVO UMANESIMO: 3) Al cor gentil....laboratorio di costruzione di gentilezza

Il progetto, che attiene all'ambito umanistico, ha come direttrici quelle del prendersi cura



dell'intelligenza emotiva-relazionale e del costruire gentilezza per accrescere il benessere della comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con



conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

## Traguardo

Raggiungere gli standard nazionali.

---

## Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

## Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

---

# ○ Competenze chiave europee

## Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

## Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità relazionali e interrelazionali; Sensibilizzazione all'inclusività e alla solidarietà; Comunicare intenzionalmente le proprie emozioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● NUOVO UMANESIMO: 4) La meraviglia delle idee

---

Il progetto è volto alla riflessione sulla poesia e sulla filosofia, su come nascono e si determinano; mira altresì a individuare i momenti di nascita dei concetti essenziali della nostra civiltà occidentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo





tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

### Traguardo

Raggiungere gli standard nazionali.

---

### Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

### Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a



progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

## Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

Cogliere sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata universalistica che la filosofia ha nell'affrontare ogni tema.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● NUOVO UMANESIMO: 5) Pass Language Certifications

Il progetto "Pass Language Certifications" è rivolto a tutti gli studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi ed è finalizzato al conseguimento di certificazioni di lingua inglese, rilasciate dal Trinity College e dal Centro Cambridge dopo il superamento di un esame scritto sulle abilità di "reading & writing" e/o di uno orale sulle abilità di "speaking & listening".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i livelli delle competenze in lingua Inglese con particolare riferimento all'ascolto.

#### Traguardo

Incrementare la percentuale degli studenti con livello B1/B2 di lingua Inglese.

#### Risultati attesi

---

- Miglioramento nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali; - Migliorare l'esito delle prove Invalsi.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori****Informatica****Aule****Aula generica**

## ● NUOVO UMANESIMO: 6) Une autre langue pour demain!

---

L'attività è finalizzata a preparare gli alunni in vista degli esami del DELF B1.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

---

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**



Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

### Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

### Risultati attesi

Assicurare la continuità dell'insegnamento della seconda lingua straniera e potenziare le proprie conoscenze linguistiche. Le competenze e abilità acquisibili sono quelle del Quadro Europeo per le Lingue CECRL B1.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LEGALITÀ E BENESSERE: 1) Etica e dintorni: lezioni di Bioetica

La scuola, nel pieno espletamento del suo ruolo di agenzia educativa, può inserire, tra le sue attività di studio, oltre che quelle di carattere squisitamente didattico-disciplinare previste dal



tradizionale curriculum, anche attività di studio ed approfondimento su tematiche di rilevanza sociale o culturale che afferiscono alla contemporaneità, con finalità educative di ampio respiro, nell'intento globale della formazione della persona, per una cittadinanza più responsabile e consapevole. Il progetto è destinato agli alunni che hanno chiesto esonero dall'IRC e affronterà un ambito tematico di particolare rilievo e modernità per le interconnessioni tra etica e ricerca scientifica: la bioetica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).





## Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

- Comprendere la portata di un argomento e le sue implicazioni logiche; - Sviluppare la capacità di argomentazione a favore di una tesi o dell'altra; - Saper mettere in discussione opinioni ricevute, pregiudizi, superstizioni e tabù che non hanno un fondamento razionale; - Sviluppare categorie generali di comprensione del mondo e sistemi di pensiero per maturare una visione generale dell'uomo, della donna, della natura e del vivere associato; - Sviluppare un pensiero critico, consapevole e responsabile su temi di carattere etico/scientifico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori mobili di Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● LEGALITÀ E BENESSERE: 2) Alla scoperta della Costituzione

Il progetto è finalizzato a far conoscere ai discenti il testo della Costituzione della Repubblica



Italiana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

#### **Traguardo**

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

---

Formare una coscienza consapevole sul tema della cittadinanza attiva, ruolo delle Istituzioni



repubblicane e sul loro rapporto con quelle europee e internazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● LEGALITÀ E BENESSERE: 3) Educazione stradale

Il progetto è finalizzato a far conoscere il codice stradale e a sensibilizzare i giovani al rispetto delle norme che regolamentano la strada in tutte le componenti: pedoni, cicli e motocicli, automobili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

### Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

---

Saper attuare comportamenti responsabili e prevedere situazioni pericolose durante gli spostamenti in strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



## ● LEGALITÀ E BENESSERE: 4) Donne in Azione contro la violenza

---

Il progetto ha come obiettivo prioritario quello di favorire e realizzare interventi utili a prevenire il fenomeno della violenza contro le donne e, più in generale, ogni forma di discriminazione di genere, attraverso azioni dirette a sensibilizzare la comunità locale e ad agire per la piena parità di genere e le pari opportunità. Le attività ricomprese in questo progetto rappresentano una logica prosecuzione del nostro impegno socio-pedagogico verso i giovani e mirano a promuovere la realizzazione di un substrato culturale dei diritti e dei doveri e del rispetto delle regole e della convivenza civile e sociale tra cittadini. Nello specifico attraverso le attività di progetto si punterà a: - sensibilizzare e formare i giovani studenti sul tema della violenza degli uomini sulle donne, sulle scelte e sui comportamenti che possono produrre o, al contrario, evitare la violenza; - aumentare nelle giovani generazioni la consapevolezza su questo tema e sull'importanza di costruire relazioni positive ed equilibrate tra i sessi; - far accrescere nel territorio la conoscenza del fenomeno della violenza sulle donne; - far sì che le giovani generazioni acquisiscano maggior capacità di creare equilibrate e positive relazioni uomo-donna; - rendere gli studenti da soggetti fruitori dell'informazione a soggetti attivi di denuncia delle situazioni di violenza sulle donne.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

#### Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

---

- Elaborare e diffondere modelli alternativi di attrattiva dei ragazzi per promuovere la cultura della prevenzione e della non-violenza;
- Migliorare la sensibilizzazione degli studenti sul tema della violenza di genere;
- Contenere e sostenere le situazioni di difficoltà legate a problematiche affettive e relazionali;
- Riduzione delle situazioni di conflittualità nelle singole classi;
- Interagire all'interno del gruppo classe utilizzando competenze, linguaggi ed esperienze diverse per il





recupero e il potenziamento dell'autostima; - Miglioramento dell'autostima, della qualità delle relazioni interpersonali con i coetanei, dell'accettazione sociale da parte dei pari e dei legami amicali con i compagni di classe; - Apprendere la dimensione sociale del lavoro attraverso la pratica laboratoriale e le tecniche del lavoro di gruppo.

**Destinatari****Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

## ● **LEGALITÀ E BENESSERE: 5) La vela a scuola**

Il progetto promuove la cultura dello sport e la conoscenza del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

### Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

---

Le studentesse e gli studenti saranno sensibilizzati ad una cultura eco-sostenibile, conosceranno il territorio attraverso lo sport della vela, gli itinerari della navigazione per mezzo di carte geografiche e si cimenteranno in gare sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laboratori mobili di Informatica

Aule

Magna



## ● LEGALITÀ E BENESSERE: 6) Eu Back to School

---

Il progetto denominato "EU Back to School" è un' iniziativa della Commissione Europea, per la quale i funzionari dell'UE incontrano gli studenti per illustrare il microcosmo dell' UE, i ruoli e i compiti delle istituzioni , i profili professionali che ruotano intorno ad essa, secondo le direttive stilate da "EU Back to School". Il progetto europeo prevede che, per un giorno, i funzionari delle Istituzioni europee tornino nella scuola secondaria che hanno frequentato per presentare il lavoro che svolgono e dare un volto "locale" dell'Unione Europea. Considerandola la valenza trasversale ed interdisciplinare dei temi trattati, il progetto si allinea al Curricolo di Educazione civica (di cui alla L.92/2019).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

### Traguardo

Raggiungere gli standard nazionali.

---

### Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

### Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

### Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.



## Risultati attesi

L' incontro è finalizzato a far conoscere gli aspetti contestuali e progettuali dell' UE: a) le istituzioni europee, la mission di pace, i diritti e i doveri degli Stati membri; b) i progetti, le sfide, le opportunità di studio e di lavoro offerte dal vivere all'estero. Il confronto diretto e partecipato con un esperto consentirà agli studenti di assumere consapevolezza sul tema della cittadinanza europea, come processo di internazionalizzazione delle competenze che prioritariamente la scuola deve promuovere in un' ottica di "life design", un paradigma che incentiva la continua evoluzione dell' individuo, della società e dell'economia nella società globale in continua transizione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

## ● LEGALITÀ E BENESSERE: 7) Il filo della memoria

In un mondo sempre più frastornato da caotiche e superficiali informazioni che arrivano dal web e dai media, il presente progetto si propone di formare gli studenti ad un uso consapevole della memoria, intesa come costruzione critica del passato in grado di fornire significative chiavi di lettura dello scenario mondiale, costantemente caratterizzato da equilibri o, per meglio dire, squilibri fondati su rapporti di forza. E' quello che avviene in queste ore in Medio Oriente a causa del conflitto arabo-israeliano che ha risollevato una questione annosa, al prezzo di un olocausto ancora in atto. Si ritiene pertanto fondamentale offrire strumenti critici ai nostri giovani studenti, riflettere sull' importanza dei diritti umani, conoscere la storia contemporanea anche attraverso la testimonianza di chi questa storia l'ha realmente vissuta. Lo sguardo rivolto alla



geopolitica attuale e al conflitto arabo-israeliano sarà il leitmotiv che quest'anno guiderà la celebrazione del Giorno della Memoria. Gli studenti guidati dai docenti delle discipline interessate svilupperanno il tema in oggetto, attraverso un laboratorio interdisciplinare che include le discipline dell'ambito storico, umanistico ed economico-sociale. Il progetto si articola in due momenti distinti e collegati: 1. step: Laboratorio di lettura ad alta voce nelle singole classi delle testimonianze riportate nel saggio "Le leggi razziali e l'ottobre del 1943" di M. Calivà scrittore e drammaturgo, sull'esperienza drammatica vissuta dagli ebrei romani, a partire dalla promulgazione delle leggi razziali e dopo l'8 settembre del 1943, data di inizio formale della persecuzione delle vite degli ebrei in Italia. L'occupazione nazista del Centro-Nord segnò infatti l'inizio delle deportazioni anche nel nostro paese, ad opera non solo degli occupanti, ma anche con la collaborazione delle autorità italiane. Contestualmente il docente di diritto e/o storia e filosofia potrà avvalersi della prefazione al testo per approfondire eventi, luoghi e personaggi storici coinvolti nell'infausto giorno in cui Roma, con la venuta delle truppe tedesche, venne dichiarata "Città aperta". Seguirà un laboratorio performativo con l'aiuto dei docenti, in cui gli studenti potranno sviluppare una drammatizzazione su alcuni passi tratti dal testo. 2 step: Incontro con l'autore e il testimone diretto. Gli studenti nel giorno concordato e stabilito avranno l'occasione di dialogare con l'autore del libro e ascoltare la testimonianza di un sopravvissuto che racconterà la sua esperienza. Saranno offerti spunti interessanti per un dibattito sulla situazione attuale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

### Traguardo

Raggiungere gli standard nazionali.

---

### Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

### Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).



## Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

## Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

## Risultati attesi

Il progetto vuole valorizzare il ruolo della memoria come fattore decisivo nella costruzione dell'identità personale e collettiva e intende insegnare come le falsificazioni storiche e ideologiche del passato producano giudizi e visioni del mondo distorte e illiberali. Siamo convinti che solo in questo modo sarà possibile iniziare a edificare il senso di cittadinanza in un mondo sempre più globalizzato, dando spazio alla dimensione storica nella sua relazione con i temi dell'attualità: da quelli civili e politici a quelli socio-economici. Oggi è più che mai necessario formare non studenti-cittadini connessi, dimentichi del passato e appesi al filo dell'istante, ma cittadini educati al pensiero critico, alla complessità, alla cittadinanza attiva, consapevoli di diritti e doveri e liberi di produrre e condividere conoscenze e non di subirle passivamente mediante slogan e luoghi comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● LEGALITÀ E BENESSERE: 8) Educare alle relazioni sane

Dall'analisi dei bisogni formativi del nostro contesto territoriale, profondamente segnato da vicende di violenza di genere, disagio e problematiche giovanili emerge prepotente la necessità di una politica educativo-formativa incisiva, mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e strategicamente indirizzata alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di violenza, bullismo/cyberbullismo, della devianza, della dispersione scolastica e per la promozione delle pari opportunità e della legalità. Per un'azione educativo-formativa efficace delle giovani generazioni è necessario che le istituzioni e le associazioni che insistono sul territorio collaborino per perseguire gli stessi obiettivi. Appare fondamentale portare avanti nelle scuole progetti di educazione alle relazioni al fine di favorire il dialogo e la consapevolezza sul tema tra i giovani. La vera sfida, su questo tema si gioca infatti sul piano della prevenzione. L'iniziativa, promossa da "Inner Wheel Sciacca Terme", prevede un ciclo di incontri destinati al dibattito ed al dialogo sul tema delle "relazioni sane" con l'ausilio di professionisti di diverse aree (sociologi, psicologi, teologi consulenti filosofici, coach, avvocati, mediatori, magistrati) e mira a dotare gli studenti degli strumenti per prendere consapevolezza del problema, saper riconoscere le situazioni di pericolo, prevenire i casi di dipendenza affettiva. Il progetto potrebbe coinvolgere, oltre agli studenti, anche i docenti e le famiglie, in maniera volontaria, con la formazione di gruppi omogenei. Questi gruppi dovrebbero trovarsi una volta al mese per un ciclo di incontri di "discussione e autoconsapevolezza", della durata di una o due ore, su temi come le relazioni affettive, il rispetto reciproco, gli stereotipi più diffusi nella società, la percezione di genere, ecc.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).



## Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

## Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

## Risultati attesi

Prendere consapevolezza su come si costruisce e riconosce una “relazione sana” potrà aiutare a ridurre significativamente la violenza di genere. L'educazione preventiva su come riconoscere le relazioni “abusive e malsane” potrebbe rivelarsi più efficace rispetto ad interventi che si occupano solo delle conseguenze sulle vittime e/o della riabilitazione dei colpevoli. Più l'intervento educativo è precoce, più si ha la possibilità di evitare la cristallizzazione di comportamenti disfunzionali e la resistenza al cambiamento. L'educazione alle relazioni sane aiuterà anche a sviluppare nei giovani la capacità di comunicazione e gestione dei conflitti, di mantenere l'autocontrollo, gestire la frustrazione ed evitare l'inasprimento di comportamenti che possono condurre ad agiti violenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● LEGALITÀ E BENESSERE: 9) La Sicilia che vorrei (VI edizione)

Il progetto ha la finalità di promuovere l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente, nonché quello di fornire alle giovani generazioni le armi contro il crimine organizzato mediante la forza della consapevolezza e l'educazione alla bellezza. Il percorso prevede diverse attività strutturate in due fasi che si svolgeranno per classi parallele, secondo tempi prestabiliti: la prima fase si svolgerà nei locali dell'Istituto scolastico e sarà dedicata alla ricostruzione storica, sociale ed economica della mafia in Sicilia, agli uomini ed alle donne che hanno contribuito a contrastare il fenomeno mafioso, al concetto di antimafia come codice di comportamento nella vita di ciascun individuo. In questa fase i docenti svilupperanno un laboratorio di lettura partendo da uno degli ultimi libri di Alessandro D'Avenia "Ciò che inferno non è". La seconda attività prevede la visione del film "Alla luce del sole", diretto da Roberto Faenza e incentrato sulla figura e l'opera di Don Pino Puglisi, testimone e martire della legalità nella Palermo degli anni '90. Ciascun docente, secondo il proprio orario, potrà stabilire giorno e ora per la visione in classe del film. Le attività si svolgeranno in attività curricolare e/o extracurricolare e saranno accompagnate dalla realizzazione di laboratori di scrittura creativa e forum di discussione critica (ad es. si potrà realizzare un debate fra classi) in conclusione dei quali gli studenti potranno sviluppare un prodotto finale in formato digitale/cartaceo, audio/audiovisivo o altro ancora, valutabile nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. La prima fase si concluderà il 21/03/2024, giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia. Si prevede anche un incontro in plenaria con l'autore del libro e/o la testimonianza del Presidente del Centro Accoglienza "Padre nostro", fondato da Don Pino nel quartiere di Brancaccio a Palermo, e di altri testimoni che hanno condiviso l'impegno sociale ed etico di Padre Puglisi. La giornata di riflessione culminerà con la





piantumazione di un fusto verde che sarà intitolato "L' albero della legalità", monito per docenti e discenti, nonché gesto simbolico e rappresentativo dell' e-ducare. Nella seconda fase, collocabile al secondo quadrimestre, sarà programmata un'uscita didattica a Palermo (12 aprile 2024), per conoscere i luoghi in cui ha vissuto ed operato Don Pino, nonché la Cattedrale di Palermo in cui attualmente sono allocate le spoglie del Beato e la scuola in cui insegnava; gli studenti avranno l' occasione di incontrare gli operatori del Centro accoglienza "Padre nostro". "La Sicilia che vorrei" diventa il tema fondante di una Sicilia che vuole guardare al futuro con gli occhi dei nostri ragazzi, che sono il nostro futuro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

### Traguardo

Raggiungere gli standard nazionali.

---

### Priorità

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

### Traguardo

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e



implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

## Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

## Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

## Risultati attesi

Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, potenziando strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento deviato ed arginare i fenomeni negativi riconducibili a diverso titolo ad atteggiamenti, linguaggi che rinviano al bullismo, ad ogni forma di aggressività e prevaricazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

## ● **LEGALITÀ E BENESSERE: 10) Alla scoperta dell'altro – io, tu e noi**

Il progetto ha la finalità di stimolare i giovani ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri, insieme alla valorizzazione delle proprie risorse di gestione della comunicazione interpersonale e di autentici rapporti con i pari e con gli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate.

### **Traguardo**

Raggiungere gli standard nazionali.

---

### **Priorità**

Diminuire la varianza tra le classi in Italiano e Matematica, specialmente nelle classi terminali.

### **Traguardo**

Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra le classi.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

### **Traguardo**



Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

---

Il progetto prevede un pieno sviluppo della capacità di apprendimento, non solo cognitivo, di risoluzione di problemi, di capacità di compiere scelte adeguate e di essere protagonisti del proprio percorso di vita, ma anche di apprendimento emotivo che consenta all'individuo di realizzarsi pienamente come adulto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

## ● **LEGALITÀ E BENESSERE: 11) Campionati studenteschi 2023/2024 LO SPORT UNISCE**

---

Il progetto prevede la realizzazione di campionati studenteschi nei seguenti sport: corsa campestre maschile, pallavolo maschile, basket maschile, calcio a 5 maschile e atletica leggera maschile.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

#### **Traguardo**

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

---

Valore dello sport come prevenzione e salute; Condivisione formativa di interessi sportivi fra gli



studenti dell'Istituto; FAIRPLAY; Miglioramento tecnico-sportivo nelle prestazioni sia individuali che di squadra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo polivalente/campo tennis/pista di atletica

## ● ARTE-TEATRO-MUSICA: 1) Studio della lingua francese attraverso tecniche teatrali con visione dello spettacolo LE TROIS MOUSQUETAIRES

Il progetto ha come finalità lo studio della lingua francese attraverso la rappresentazione teatrale di un'opera letteraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e acquisire una conoscenza del teatro francese attraverso lo studio di un'opera teatrale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori mobili di Informatica

Aule

Aula generica

## ● ARTE-TEATRO-MUSICA: 2) Studio della lingua francese attraverso una rivisitazione dell'opera originale di Victor Hugo LES MISÉRABLES

Il progetto ha come finalità lo studio della lingua francese attraverso un'opera letteraria e la sua rappresentazione teatrale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e acquisire una conoscenza della letteratura francese attraverso lo studio di un'opera teatrale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori mobili di Informatica

Aule

Aula generica



## ● ARTE-TEATRO-MUSICA: 3) Cineskuola

Il progetto vuole promuovere una visione critica della produzione cinematografica nazionale ed internazionale recente e favorire, attraverso l'elaborazione di recensioni, riflessioni e approfondimenti, una maggiore sensibilità sulle tematiche trattate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a



progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

## Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

Raggiungere l'alfabetizzazione al linguaggio cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala cinematografica "Badia Grande"

## ● ARTE-TEATRO-MUSICA: 4) Comunicare in OTIS

La nostra scuola ha aderito alla Rete OTIS nell'anno scolastico 2019/2020 ed è stata tra le scuole che ha risposto a tutte le iniziative proposte dalla Rete con partecipazione a Festival a distanza e in presenza, con promozione e partecipazione alla formazione destinata a docenti e studenti, con partecipazione a progetti di scambio con scuole estere sia in rete che in presenza. Molte sono state le idee e tanti gli stimoli che da OTIS sono venuti a cui il Liceo ha risposto dando prove significative, di grande valore culturale e performativo.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

### Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

---

### Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

### Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.

## Risultati attesi

---

- Consapevolezza auto-riflessiva, espressione delle emozioni attraverso vari codici artistici; -
- Promozione del successo scolastico e prevenzione di situazioni di potenziale disagio attraverso



attività laboratoriali che incidano sul miglioramento del senso di autostima degli alunni (SAS); - Miglioramento della qualità della qualità dell'apprendimento attraverso l'uso plurimo di linguaggi e codici espressivi (letterario, musicale, artistico-performativo); -Sviluppo delle competenze di ricerca, documentazione, analisi e comparazione ai fini del potenziamento e rafforzamento del metodo di studio; -Promozione della partecipazione alla vita democratica della scuola intesa come comunità, a partire dalla realizzazione di "prodotti" culturali (teatrali e artistici) di cui possano fruire sia gli studenti interni della scuola, in occasione di spettacoli organizzati e predisposti dall'istituzione scolastica, che utenti esterni, anche ai fini della partecipazione a rassegne dedicate; -Promozione dell'internazionalizzazione del sapere e delle conoscenze per una cittadinanza attiva, consapevole ed aperta al confronto col diverso.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● ARTE-TEATRO-MUSICA: 5) Sacrificio o riscatto? L'arte della parola in IFIGENIA IN TAURIDE

Il progetto "Teatro filosofico" è un'attività storica del nostro Liceo che ha rappresentato, a partire dall'A.S. 2015/2016, i propri lavori presso il Teatro antico di Palazzolo Acreide e, nel territorio saccense, presso il Castello Incantato di Filippo Bentivegna. Partendo dai testi della classicità, tragici ma non solo, i ragazzi hanno sviluppato le proprie capacità critiche, hanno imparato a conoscere se stessi e la storia della nostra civiltà, con un metodo "non formale", attivo, creativo ma, al contempo, rigoroso e meticoloso. Il Liceo non si è fermato, nella sua attività teatrale, neppure nel periodo di pandemia quando, online, gli studenti hanno continuato a lavorare a distanza mettendo in pratica metodologie nuove, sperimentali, e realizzando con l'aiuto del multimediale, performance frutto di tante ore di riflessione e debate. Ben 334 sono gli alunni che si sono misurati con il teatro greco tra recitazione, realizzazione di materiale scenografico,



composizioni ed esecuzioni musicali. Negli anni il progetto si è ampliato, arricchito e ha visto la restituzione di lavori originali sia nel territorio saccense, dove le famiglie e i membri della comunità scolastica e del territorio hanno potuto avere un riscontro dei risultati, che a Palazzolo Acreide in occasione del Festival del Teatro Classico dei Giovani, indetto dalla Fondazione INDA. Per ben otto anni di seguito il Fermi ha partecipato e, nell'ultima edizione, ha ottenuto un riconoscimento che inorgoglisce: il Premio Claudio Nobis: "Ambasciatori del Teatro classico". Pertanto, oltre ad un premio in denaro che andrà allo studente vincitore, il nostro Liceo è stato invitato ad aprire la XXVIII edizione del Festival nella giornata inaugurale, il 13 Maggio 2024. Quest'anno ci si propone di studiare e mettere in scena una rappresentazione tratta da IFIGENIA IN TAURIDE, il cui tema, quello del "sacrificio", sarà lo spunto per riflessioni di carattere letterario, artistico, filosofico, linguistico con un'ottica internazionale e contaminazioni in lingua inglese; pertanto l'impostazione è, volutamente, speculare all'altro progetto dal titolo "IFIGENIA IN TAURIDE: Sacrifice and redemption, songs and stories of all time".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

### Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

---

### Priorità

Potenziare le competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

### Traguardo

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento, nonché degli accessi ai laboratori.





## Risultati attesi

-Miglioramento della qualità dell'apprendimento attraverso l'uso plurimo di linguaggi e codici espressivi (filosofico, musicale, artistico-performativo); -Consapevolezza auto-riflessiva, espressione delle emozioni attraverso vari codici artistici; -Promozione del successo scolastico e prevenzione di situazioni di potenziale disagio attraverso attività laboratoriali che incidano sul miglioramento del senso di autostima degli alunni (SAS); -Sviluppo delle competenze di ricerca, documentazione, analisi e comparazione ai fini del potenziamento e rafforzamento del metodo di studio; -Promozione della partecipazione alla vita democratica della scuola intesa come comunità, a partire dalla realizzazione di "prodotti" culturali (teatrali e artistici) di cui possano fruire sia gli studenti interni della scuola, in occasione di spettacoli organizzati e predisposti dall'istituzione scolastica, che utenti esterni, anche ai fini della partecipazione a rassegne dedicate; -Promozione dell'internazionalizzazione del sapere e delle conoscenze per una cittadinanza attiva, consapevole ed aperta al confronto col diverso.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Location

## ● ARTE-TEATRO-MUSICA: 6) Ifigenia in Tauride. Sacrifice and redemption, songs and stories of all time

Il progetto mira a far riflettere le nuove generazioni sulla problematicità del senso del sacrificio, sulla responsabilità delle scelte e sulle conseguenze che queste possono avere sulle nostre vite,





ieri come oggi. L'analisi parte da figure emblematiche della classicità (Ifigenia, Agamennone, Abramo...) e dei tempi moderni. Il tutto attraverso l'impiego di categorie di pensiero, codici espressivi, simbolici e linguaggi artistici, creativi e performativi. La tensione verso il riscatto porta, infine, l'analisi concettuale oltre il sacrificio, verso il possibile superamento delle difficoltà della vita e la conversione del negativo in positivo. Il presente progetto è, volutamente, speculare al progetto dal titolo "Sacrificio o riscatto? L'arte della parola in Ifigenia in Tauride".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

## Traguardo

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa/convenzioni con enti e attività produttive/aziendali del territorio.

## Risultati attesi

- Miglioramento della qualità dell'apprendimento attraverso l'uso plurimo di lingue (italiano e inglese), linguaggi e codici espressivi (filosofico, musicale, artistico-performativo anche in lingua straniera); - Consapevolezza auto-riflessiva, espressione delle emozioni attraverso vari codici artistici; - Promozione del successo scolastico e prevenzione di situazioni di potenziale disagio attraverso attività laboratoriali che incidano sul miglioramento del senso di autostima degli alunni (SAS); - Sviluppo delle competenze di ricerca, documentazione, analisi e comparazione ai fini del potenziamento e rafforzamento del metodo di studio; - Promozione della partecipazione alla vita democratica della scuola intesa come comunità, a partire dalla realizzazione di "prodotti" culturali (teatrali e artistici) di cui possano fruire sia gli studenti interni della scuola, in occasione di spettacoli organizzati e predisposti dall'istituzione scolastica, che utenti esterni, anche ai fini della partecipazione a rassegne dedicate; - Promozione dell'internazionalizzazione del sapere e delle conoscenze per una cittadinanza attiva, consapevole ed aperta al confronto col diverso.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Location "Castello incantato"

## ● ORIENTAMENTO: 1) Fermi...Orientiamoci

Il progetto, destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di tutto il territorio, rientra fra le attività di orientamento in ingresso elaborate dal Liceo, finalizzate ad individuare capacità, attitudini e aspettative di ogni singolo discente, allo scopo di renderlo più consapevole nella scelta del proprio percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diventare, attraverso un percorso di autoconsapevolezza e di conoscenza della propria identità, un soggetto attivo e protagonista delle proprie scelte scolastiche e professionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Laboratori mobili di Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo polivalente/campo tennis/pista di atletica

## ● ORIENTAMENTO: 2) Formazione e Accoglienza Classi Prime a.s. 2023-2024

L'accoglienza di nuovi alunni è un momento fondamentale nella dinamica di una scuola. L'inserimento di nuovi soggetti, ciascuno con una propria storia formativa alle spalle in un percorso fortemente strutturato come la scuola attuale, necessita cura ed attenzione. Traghetare i nuovi arrivati all'interno della comunità del Liceo Fermi è un compito che spetta a ciascun individuo della scuola, ma sono soprattutto docenti e consigli di classe, proprio per il loro ruolo formativo, a costituire un perno centrale. Il Progetto "Formazione classi prime e accoglienza" si pone come obiettivo primo la facilitazione dell'inserimento graduale del nuovo studente nell'attività ordinaria e formativa del Liceo. In quest'ottica docenti ed operatori scolastici sono chiamati a prestare attenzione e cura ai bisogni, alle aspettative e alle esigenze che i nuovi arrivati e le loro famiglie vivono nei confronti della scuola.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Assegnazione degli alunni alle sezioni; agevole inserimento dei discenti nei rispettivi gruppi classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Raccolta differenziata

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi





ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ecosistema;

Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto verso il patrimonio ambientale;

Salvaguardare l'ambiente evitando lo spreco e promuovendo la raccolta differenziata.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività mira ad implementare la raccolta differenziata al fine di promuovere nelle nuove generazioni la cultura del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente.

### Destinatari

- Tutti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● Festa dell'Albero

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare tutti gli studenti alla cura del patrimonio arboreo, dei boschi e del verde urbano.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'attività mira a celebrare la Giornata nazionale degli Alberi, istituita il 21 novembre dalla legge n. 10 del 2013 allo scopo di sensibilizzare tutti i cittadini alla cura del patrimonio arboreo, dei boschi e del verde urbano. Con l'occasione il Lions Club Sciacca Terme donerà alla nostra scuola due alberi di "Cocos plumosa" che verranno piantumate nell'aiuola di fronte al plesso nuovo.

#### **Destinatari**



- Studenti

## Tipologia finanziamento

- Donazione

### ● Visione del film C'È ANCORA DOMANI di Paola Cortellesi

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

#### Risultati attesi

---



Promuovere una cultura improntata alla parità di genere.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi, presso la sala cinema della Badia Grande, vuole promuovere una visione critica e favorire, attraverso l'elaborazione di recensioni, riflessioni e approfondimenti, una maggiore sensibilità sulla tematica della violenza di genere.

### Destinatari

- Studenti





### ● Incontro/dibattito con l'Avv. Giovanni Chinnici

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

#### Risultati attesi

---

Diffondere nelle nuove generazioni la cultura della legalità.

#### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività prevede l'incontro e il successivo dibattito con l'Avv. Giovanni Chinnici, figlio del magistrato Rocco Chinnici, sul tema "Sport e legalità", previsto il 6 ottobre 2023 presso il Circolo nautico "Il Corallo" di Sciacca.

### Destinatari

- Studenti

### ● Incontro AVIS

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Educare le nuove generazioni alla cultura della solidarietà e della fratellanza.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nell'ambito delle attività di educazione alla salute, i responsabili dell'AVIS di Sciacca incontreranno gli alunni delle classi quinte per una campagna di sensibilizzazione sulla donazione del sangue e dei suoi emocomponenti.

### Destinatari

- Studenti

## ● Partecipazione alla manifestazione pro-ospedale di Sciacca

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti alla tutela del diritto alla salute.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---



## Descrizione attività

Partecipazione alla manifestazione "Difendiamo l'Ospedale Giovanni Paolo II" organizzata per il 10 novembre.

## Destinatari

- Studenti

## ● L'albero dell'inclusione emozionale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia





### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del  
legame imprescindibile fra le persone  
e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti  
delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

Promuovere i valori dell'inclusione e della sostenibilità ambientale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività rappresenta un'occasione e un momento di condivisione, di ascolto, di esternazione e di accettazione delle personali emozioni interiori, per tutti gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto. Essa è stata strutturata in due momenti: il primo intitolato "la SPA emozionale" in cui tutti gli alunni, giornalmente, hanno creato delle scritte su degli slogan emozionali; il secondo momento è stata la produzione dell'ALBERO DELL'INCLUSIONE EMOZIONALE concretizzato utilizzando bottiglie da riciclo che – proprio per la finalità inclusiva – sono state portate dagli stessi alunni con dimensioni, colori e forme diverse, poi assemblate e rese 'salvadanai' porta-emozioni.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### ● Per una scuola green

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del proprio territorio e allo sviluppo del concetto del "prendersi cura di", nonché favorire l'inclusione scolastica.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

### Descrizione attività



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

L'attività, che si tradurrà in un'azione di piantumazione, è finalizzata a far conoscere meglio agli studenti l'ambiente naturale, affinché essi si adoperino per la sua salvaguardia. In questo modo gli allievi avranno modo di approfondire, 'in loco', le caratteristiche e il ciclo biologico delle piante, nonché di scoprire la stagionalità dei prodotti.

## Destinatari

- Studenti



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Corso di aggiornamento per docenti  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Durante l'anno saranno proposti corsi di aggiornamento per i docenti aventi l'obiettivo di approfondire l'utilizzo della tecnologia digitale e le piattaforme da utilizzare per la DDI, quale ad esempio G-Suite for Education. I corsi di aggiornamento potranno essere online e/o in presenza.

Titolo attività: Risorse tecnologiche innovative  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto ha la finalità di promuovere ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Si implementeranno degli "spazi di apprendimento" innovativi, fisici e virtuali insieme, ovvero "misti", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

I docenti e gli studenti avranno accesso a risorse





Ambito 1. Strumenti

Attività

educative aperte, al cloud, all'apprendimento attivo e collaborativo che incentiveranno la creatività rendendo le lezioni interattive e coinvolgenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca innovativa  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Biblioteca innovativa realizzata presso il nostro Istituto permetterà ai docenti e agli alunni di arricchire la loro preparazione culturale attraverso il prestito di libri e le attività di settore.

Titolo attività: Contenuti digitali  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Percorsi formativi in presenza, ma anche online, rivolti agli alunni attraverso progetti extracurricolari.

Formazione che dovrà riguardare:

- l'utilizzo di software tipo "Photoshop", "Autocad", "InDesign", "Illustrator", per il web- designe, per il video e l'audio, indispensabili nell'editoria o nella produzione di contenuti digitali. (vedi anche azione#24);
- la capacità di utilizzare linguaggi di programmazione tipo Html e Css;
- la realizzazione di App, cioè applicazioni per Android, iPhone o Windows Phone.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Coding
- Robotica educativa
- Conseguimento dell'ECDL
- Realizzazione di blog

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore e team  
digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

L'Istituto ha nominato un docente come Animatore digitale, in ottemperanza a quanto disposto nel PNSD. La sua nomina ha durata annuale e il suo profilo è rivolto: alla formazione interna; al coinvolgimento della comunità scolastica; alla creazione di soluzioni innovative. L'Istituto ha anche un team digitale che accompagna e supporta la comunità scolastica nell'utilizzo della tecnologia digitale.

Titolo attività: Laboratori mobili  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

**Laboratori mobili** per implementare sempre di più le dotazioni tecnologiche dell'Istituto: dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone e diventare un ambiente adeguato per una didattica alternativa tipo "Flipped classroom".



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

LICEO SCIENTIFICO - ENRICO FERMI - AGPS02000P

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione parte dai dati delle verifiche e valuta il processo formativo dello studente. La valutazione tiene conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite, e non si risolve quindi nella media aritmetica delle prove di verifica. La valutazione non è un atto unilaterale del singolo docente, ma il risultato della condivisione di criteri stabiliti dal Consiglio di classe.

I Dipartimenti per ogni disciplina o area disciplinare definiscono i livelli della scala delle valutazioni e delle verifiche in relazione alle competenze e alle conoscenze richieste.

Il processo di valutazione, tuttavia, non può prescindere da alcune condizioni irrinunciabili.

Pertanto, affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- Informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- Avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- Stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- Evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità: + - , uso della matita;
- Usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- Esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- Esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- Consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie (scrutinio);
- Assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare, se possibile, più prove nella stessa giornata);



- Predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno) e in corrispondenza con quanto dichiarato nel PEI/PDP;
- Utilizzare le griglie di valutazione

## **Allegato:**

Griglia di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Riorganizzare con sicurezza le proprie conoscenze, correlando le informazioni in modo corretto; Cogliere in tutti i casi i significati corretti dei termini e dimostrare una sicura padronanza del lessico disciplinare; Riconoscere le informazioni corrette, motivando la sua scelta in modo preciso ed esauriente; Riconoscere, rispettare ed applicare le norme comportamentali della vita scolastica indicate nei vari Regolamenti di istituto.

## **Allegato:**

GRIGLIA\_VALUTAZIONE\_ATTRIBUZIONE\_VOTO\_DI\_EDUCAZIONE\_CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- Nota Ministeriale del 31 luglio 2008 – prot. n. 3602/P0.
- L. n. 169 del 30 ottobre 2008 (Conversione in legge del D.L. n. 137/2008).
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- C.M. n.46 del 7 maggio 2009 – Valutazione del comportamento ai fini dell'Esame finale di Stato nella



scuola secondaria di secondo grado (A.S. 2008/2009)

- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1°settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni normative per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente e comporta, se insufficiente, la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato. In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di istituto,

premesse che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- la valutazione del comportamento non è un dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- la valutazione del comportamento non potrà mai essere strumento di condizionamento o addirittura repressione della libera espressione di opinioni, correttamente manifestata, e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti;
- l'azione educativa favorirà il processo di auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione;
- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Nello specifico, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra;
- la votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari;

il Collegio dei Docenti ha stabilito di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di condotta:





- Rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso le strutture scolastiche e verso l'ambiente;
- Interazione con le componenti della comunità scolastica (Relazionalità ed interesse);
- Responsabilità e Padronanza (Impegno studio e impegno verso altri, autocontrollo e gestione del sé).

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta (voto numerico che va da 5 a 10) sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti INDICATORI e della successiva GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

Ogni Consiglio è, comunque, sovrano nel decidere parametri valutativi, che pur rispettando i criteri generali di svolgimento degli scrutini su descritti, tengano conto di particolari situazioni didattico-formative dell'alunno.

#### INDICATORI

1. COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DELLE COMPONENTI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA;
2. PARTECIPAZIONE;
3. FREQUENZA E PUNTUALITÀ;
4. USO E RISPETTO DEL MATERIALE SCOLASTICO, DELLE STRUTTURE E DEGLI AMBIENTI
5. NOTE DISCIPLINARI.

N.B. Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico non devono essere computate nel calcolo per la determinazione del punteggio relativo all'indicatore FREQUENZA E PUNTUALITÀ

## **Allegato:**

Griglia\_valutazione\_comportamento\_1. POST COLLEGIUM.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possessione delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, e coloro che, pur avendo una insufficienza non grave, si ritiene tuttavia possano autonomamente raggiungere gli obiettivi di apprendimento stabiliti dai docenti mediante studio individuale e senza specifici interventi di recupero.



I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- f) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
- h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva. In tal caso, il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, può accettare la delibera del Consiglio di classe o mettere a verbale il suo voto contrario.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
- b) in presenza di più di tre insufficienze;
- c) in presenza di uno scarto totale delle insufficienze superiore ai sei punti.

Si sospende il giudizio qualora, in presenza di massimo tre insufficienze, lo scarto totale delle medesime non superi i sei punti. Per gli alunni con giudizio sospeso, è prevista a fine agosto una



verifica orale anche per quelle discipline che contemplano lo scritto, purché durante il colloquio ci si accerti delle competenze di esecuzione scritta.

N.B. L'ammissione di un alunno con insufficienze in sede di proposte di voto non deve determinare "ipso facto" una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri alunni.

Nel caso di ammissione alla classe successiva con voto insufficiente portato a sei decimi, deliberata a maggioranza, al fine di dare una corretta informazione all'alunno e alla famiglia sul livello di apprendimento disciplinare del proprio figlio, nello spazio libero del documento di valutazione, per la disciplina portata a sei decimi, sarà specificata la dicitura "obiettivi non raggiunti" (voto numerico inferiore a cinque) ovvero "obiettivi parzialmente raggiunti (voto numerico cinque).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- f) del curriculum scolastico;
- g) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata all'Esame di Stato. In tal caso, il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, può accettare la delibera del Consiglio di classe o mettere a verbale il suo voto contrario.



La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
- b) in presenza di più di tre insufficienze;
- c) in presenza di uno scarto totale delle insufficienze superiore ai sei punti.

N.B. L'ammissione di un alunno con insufficienze in sede di proposte di voto non deve determinare "ipso facto" una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri alunni.

Nel caso di ammissione all'Esame di Stato con voto insufficiente portato a sei decimi, deliberata a maggioranza, al fine di dare una corretta informazione all'alunno e alla famiglia sul livello di apprendimento disciplinare del proprio figlio, nello spazio libero del documento di valutazione, per la disciplina portata a sei decimi, sarà specificata la dicitura "obiettivi non raggiunti" (voto numerico inferiore a cinque) ovvero "obiettivi parzialmente raggiunti (voto numerico cinque).

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" tiene conto del decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), che ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti, così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

### **Allegato:**

Scheda attribuzione credito scolastico 2023-2024 e tabella D.L. 62:2017.pdf



## Altro

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 sono stati aggiornati i seguenti Regolamenti:

- Regolamento d'Istituto;
- Regolamento di Disciplina;
- Regolamento d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo;
- Regolamento per la frequenza di studenti uditori.

Nell'anno scolastico in corso è stato elaborato il Regolamento relativo alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.

## Allegato:

Regolamenti\_2023-2024.pdf MM.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione *Punti di forza*

La Scuola registra pochi casi di alunni BES, alcuni con certificazioni, altri semplicemente segnalati dalla famiglia o dai Consigli di classe. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento è stato appositamente predisposto un PDP aggiornato con regolarità. La Scuola si avvale del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI). I docenti che vi fanno parte possiedono le necessarie competenze e/o hanno partecipato a incontri di formazione specifici. L'Istituzione Scolastica è dotata di un apposito PAI (Piano delle Attività di Inclusione) che è stato condiviso in Collegio. Gli insegnanti di sostegno, in sinergia con quelli curricolari, quattordici dei quali hanno conseguito l'attestato di partecipazione al corso di formazione "Dislessia Amica - Livello Avanzato" della durata di 50 ore (organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia), utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva efficace. Nella Scuola sono presenti pochi alunni provenienti da paesi stranieri: per essi la Scuola non ha attivato percorsi di lingua italiana poiché gli stessi risultano in possesso di una sufficiente competenza linguistica di base. La Scuola ha promosso progetti di scambio culturale (Erasmus+, Intercultura) e progetti curricolari, favorendo un miglioramento della qualità dei rapporti fra gli studenti e la riflessione su temi interculturali con ricadute positive sugli esiti degli studenti. Per l'a.s. 2017/2018 si è registrato un aumento delle iscrizioni di alunni con B.E.S. Nel 2018/2019 è stato realizzato il Progetto PON di inclusione sociale e lotta al disagio "Ars pugnandi mafiam" che ha coinvolto 250 studenti, esperti interni ed esterni. Inoltre è stato elaborato da parte del dipartimento di sostegno un patto di corresponsabilità personalizzato per gli alunni disabili presenti nella scuola. La nostra istituzione scolastica ha da poco rinnovato con validità biennale, in applicazione della L. 328/2000, come altre scuole del territorio, il progetto "Sostegno alla genitorialità e prevenzione del disagio giovanile", frutto di un protocollo di intesa con l'Asp di Agrigento, il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e dell'adolescenza, l'Ufficio di educazione e promozione alla salute, i consultori familiari. Il suddetto progetto, come già in passato, prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto e consulenza. Inoltre l'Istituto, nell'ottica delle azioni di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, sfruttando i relativi fondi del PNRR, ha





elaborato dei percorsi di mentoring. Il Liceo risulta anche un componente dell'Osservatorio di Area di Sciacca istituito presso l'I.I.S.S. "Calogero Amato Vetrano" al fine di fronteggiare in modo efficace la dispersione scolastica. Oltre alle situazioni di emergenza e disagio psico-relazionale, la scuola, nell'espletamento delle sue funzioni, pone agli alunni vari compiti di sviluppo, sia sul versante della prestazione che del rendimento scolastico. Farvi fronte significa approntare, in un luogo in cui i ragazzi e i loro docenti vivono quotidianamente, momenti e occasioni di incontro, finalizzati a garantire prioritariamente il benessere e, consequenzialmente, il successo formativo di tutti.

### ***Punti di debolezza***

Dal momento che la scuola solo negli ultimi anni si è confrontata con la gestione degli alunni disabili, molti docenti curricolari non possiedono ancora una formazione specifica adeguata e mostrano l'esigenza di avere un maggiore confronto tra colleghi e con esperti, per definire linee comuni.

## **Recupero e potenziamento**

### ***Punti di forza***

La scuola organizza delle attività per il recupero delle competenze, per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi parallele; i corsi di recupero, con esiti generalmente positivi, sono stati pomeridiani, tenendo conto delle esigenze di pendolarità degli studenti. La valutazione dei risultati raggiunti dagli allievi con maggiore difficoltà viene registrata in appositi modelli predisposti, condivisa con il consiglio di classe, trascritta nel registro dei verbali e socializzata dal collaboratore referente nei Collegi dei docenti di febbraio e di giugno. La scuola rileva, nelle linee generali, dei miglioramenti di diverso livello rispetto alla situazione di partenza degli alunni in difficoltà. L'Istituto tende a valorizzare gli studenti con particolari attitudini disciplinari, potenziandoli mediante la partecipazione a gare o a competizioni interne ed esterne alla



scuola, a corsi o progetti sia in orario curricolare che extracurricolare, i quali risultano efficaci al raggiungimento del successo formativo. I docenti di diritto facenti parte dell'organico dell'autonomia hanno organizzato delle attività di educazione civica, per favorire un ulteriore ampliamento ed arricchimento del curricolo. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti risultano generalmente attuati dal singolo docente. Sono previste forme di monitoraggio. Inoltre, viene attivato uno sportello per il recupero disciplinare in itinere, molto apprezzato sia dai discenti che dalle famiglie. La realizzazione, infine, di diversi PON/POC è servita al contempo come supporto per il recupero/potenziamento. La presenza di studenti con Bes costituisce talvolta un valore aggiunto, spronando la classe ad assumere un atteggiamento sempre più responsabile e maturo.

### ***Punti di debolezza***

Si riscontrano difficoltà nel fare colmare tempestivamente le lacune, soprattutto nell'area scientifica, a una buona percentuale di alunni provenienti dalla scuola secondaria di I grado. Anche negli anni successivi al primo permangono diversi casi, nell'indirizzo scientifico, di alunni in difficoltà per lacune pregresse nelle discipline d'indirizzo.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti  
Enti locali  
Assistenti all'autonomia e comunicazione  
Funzione Strumentale per l'inclusione



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Consigli di classe redigono, assieme alle altre parti coinvolte, il Piano educativo individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: il Dirigente Scolastico, i docenti di sostegno, i docenti della classe, l'Assistente all'autonomia e alla comunicazione, la famiglia, l'ASL e i Servizi sociali.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia informa il coordinatore di classe o viene informata delle difficoltà di apprendimento del discente. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLO

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La scuola, nel PTOF, pone al centro gli studenti, l'individualizzazione e la valorizzazione dell'intervento formativo, accoglie e valorizza le diversità e i bisogni educativi di tutti. Definisce al proprio interno una struttura organizzativa per la progettazione e il coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e all'area dei Bisogni Educativi Speciali. Favorisce la partecipazione delle famiglie all'elaborazione di un progetto educativo condiviso anche con Enti esterni. L'Istituto, inoltre, prevede almeno tre incontri annuali del GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione), uno entro il 31 ottobre per la compilazione del PEI, un altro alla fine del primo quadrimestre per la verifica intermedia degli obiettivi prefissati nel documento di cui sopra, il terzo entro il 30 giugno per la verifica finale del PEI e per formulare le proposte necessarie per il successivo anno scolastico riguardanti le risorse professionali e i servizi di supporto occorrenti, che verranno socializzati e illustrati nel PAI durante il collegio docenti del mese di giugno. La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. In particolare: • lo studente avrà a disposizione durante lo svolgimento della prova gli strumenti compensativi adottati (computer con software di sintesi vocale, mappe, glossario, schede di aiuto disciplinare, vocabolario multimediale, testo con carattere "Verdana" e dimensione 14) nel PDP e, come misura dispensativa, tempo maggiore nell'ordine del 30%; • nella valutazione della verifica si terrà conto dell'abilità di comprensione e della ricchezza contenutistica piuttosto che della correttezza formale; • nell'eventualità in cui la prova non sia ritenuta idonea alle capacità dell'alunno si provvederà a programmare con ragionevole anticipo un colloquio orale, in cui si valuterà il processo di apprendimento in generale (motivazione, impegno, interesse, collaborazione e competenze); • nel corso dell'eventuale colloquio l'alunno avrà a disposizione gli strumenti compensativi adottati nel PDP/PEI.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella situazione attuale, i discenti con BES sono inseriti nelle classi delle varie annualità. Gli studenti,





a partire dal secondo biennio, partecipano alle iniziative di PCTO previste per il gruppo classe, tenendo conto delle rispettive programmazioni.

## Approfondimento

---

Si allega il protocollo di accoglienza e inclusione per alunni diversamente abili e BES

### **Allegato:**

2023 2024 Protocollo di accoglienza e inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali (versione completa) (1).pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Primo collaboratore 1) Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. 2) Garantisce la propria presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurando la gestione della sede, controllando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al Dirigente sul suo andamento. 3) È delegato a svolgere le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: • pianificazione, coordinamento e controllo dell'orario curricolare dei docenti; • predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico e il secondo Collaboratore, delle presentazioni per le riunioni collegiali; • sostituzione dei docenti assenti, in base alle direttive del D.S. e dei criteri stabiliti, da registrare su apposito registro; • coordinamento e controllo dell'attività didattica quotidiana, in collaborazione con il secondo collaboratore e i docenti responsabili di plesso, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in classe di

2



docenti e alunni, sulla serenità e sull'ordine di svolgimento dell'attività stessa; • vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; • coordinamento delle attività affidate ai docenti dell'organico potenziato; • segnalazione tempestiva delle emergenze in materia di sicurezza sul luogo di lavoro; • pianificazione, supporto e coordinamento del lavoro delle Funzioni Strumentali; • adattamento dell'orario alle esigenze contingenti; • stesura dei verbali del Collegio dei docenti e archiviazione dei verbali degli Organi collegiali; • predisposizione dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. 4) Il docente collabora inoltre con il Dirigente scolastico: • nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • nella formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali; • nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; • nella predisposizione del Piano Annuale delle attività; • nella cura dei rapporti e nella comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; • nell'azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con l'esterno; • nell'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • nelle attività di continuità e orientamento; • nella fase di iscrizioni degli alunni; • nelle operazioni relative alle elezioni; • nella cura di questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • nella vigilanza complessiva sugli ambienti e sulle attrezzature; • nella



vigilanza e controllo della disciplina. 5) Collabora, altresì, con il Direttore S.g.a. nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. 6) In caso di sostituzione del Dirigente scolastico è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni; • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIM centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. 7) È nominato Referente con incarico di Vigilanza della sede centrale di via Parma, con i seguenti compiti: • cura dello scambio delle informazioni tra Dirigenza e sede; • partecipazione alle riunioni dello Staff di Dirigenza; • collaborazione alla formulazione dell'orario delle lezioni; • gestione delle relazioni all'interno e all'esterno al fine di elevare la qualità del servizio; • cura e controllo del registro delle presenze dei docenti e del personale ATA della sede centrale; • organizzazione della sostituzione dei docenti assenti con l'utilizzo delle compresenze e delle ore eccedenti, tenendo aggiornato il registro delle sostituzioni; • diffusione e archiviazione delle circolari; • vigilanza sul rispetto dell'orario del personale docente in servizio nella sede; •



vigilanza sul rispetto dell'orario del personale ATA in servizio nella sede centrale in collaborazione con il D.S.G.A.; • vigilanza sulla disciplina degli alunni e sull'entrata e uscita degli stessi; • controllo dell'igiene e della pulizia dei locali; • segnalazione al Dirigente scolastico di rischi o pericoli in materia di sicurezza sul luogo di lavoro; • segnalazione immediata al D.S.G.A. di casi di furto o incidenti. Secondo collaboratore 1) Garantisce la propria presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, coadiuvando il primo collaboratore nella gestione della sede, controllando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al Dirigente sul suo andamento. 2) È delegato a svolgere le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: • pianificazione, coordinamento e controllo dell'orario curricolare dei docenti; • predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico e il primo Collaboratore, delle presentazioni per le riunioni collegiali; • coordinamento delle attività affidate ai docenti dell'organico potenziato; • coordinamento e controllo dell'attività didattica quotidiana, in collaborazione con il primo collaboratore e i docenti responsabili di plesso, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in classe di docenti e alunni, sulla serenità e sull'ordine di svolgimento dell'attività stessa; • vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; • raccolta e cura della documentazione dei consigli di classe; • segnalazione tempestiva delle emergenze in materia di sicurezza sul luogo di lavoro; •



pianificazione, calendarizzazione e coordinamento delle attività di laboratorio e di ampliamento dell'offerta formativa; • predisposizione dei calendari delle attività progettuali aggiuntive di insegnamento. 3) Il docente collabora inoltre con il Dirigente scolastico: • nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e della relativa documentazione; • nella formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali; • nella definizione del fabbisogno di organico; • nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; • nell'azione di supporto e coordinamento didattico dei docenti; • nella cura dei rapporti e nella comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; • nell'azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con l'esterno; • nelle attività di continuità e orientamento; • nella fase di iscrizioni degli alunni; • nella cura di questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • nella vigilanza complessiva sugli ambienti e sulle attrezzature; • nella vigilanza e controllo della disciplina. 4) In caso di sostituzione del DS e del primo collaboratore, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIM centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e





ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF e SNV: Redazione, diffusione e revisione del PTOF, della Carta dei Servizi, del Regolamento d'Istituto; Coordinamento delle attività del PTOF (progettazione curriculare ed extracurriculare); Monitoraggio delle attività del PTOF in collaborazione con Area 3; Collaborazione con il NIV per stesura/revisione del RAV – PdM e della Rendicontazione sociale. AREA 2 –SUPPORTO AL LAVORO E ALLA FORMAZIONE DOCENTI: Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; Accoglienza nuovi docenti; Coordinamento prove Invalsi e restituzione prove Invalsi al Collegio. AREA 3 – AREA DIGITALE (coordinamento e diffusione dell'innovazione tecnologica a scuola):

Funzione strumentale 6

Coordinamento sito web; Collaborazione per il monitoraggio PTOF (Area1); Coordinamento Autovalutazione d'Istituto; Coordinamento per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, nella somministrazione e nell'analisi delle prove comuni; Rapporti con i mass media. AREA 4 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (Ambito A) (continuità e orientamento; coordinamento dei progetti formativi per gli studenti d'intesa con enti ed istituzioni esterne); Coordinamento delle attività di Orientamento; Coordinamento attività di continuità con la Scuola secondaria di I grado e con l'Università; Coordinamento attività di promozione scuola; Rapporti e protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Agenzie



educative; Progetti in rete; Coordinamento attività di promozione scuola in sinergia con F.S. 3 Ambito A. AREA 4 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (Ambito B) AREA BES: Coordinamento generale di attività in favore di studenti BES in collaborazione con il dipartimento di Sostegno; Coordinamento delle attività del GLI e dei GLO; Rapporti con gli studenti. AREA 4 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (Ambito C): Piano VIAGGI d'Istruzione e visite guidate

Capodipartimento

- Presidenza durante le riunioni del dipartimento e redazione del verbale delle sedute;
- coordinamento delle attività del dipartimento, al fine di garantire coerenza dell'azione didattica e delle scelte organizzative;
- collaborazione con la dirigenza, il personale e i colleghi;
- raccolta e analisi delle necessità didattiche;
- coordinamento del lavoro dei colleghi nell'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline finalizzati all'attuazione di una didattica per competenze;
- coordinamento della revisione dei criteri e delle griglie di valutazione sia delle discipline che del comportamento;
- richiesta della convocazione straordinaria del dipartimento, su propria iniziativa o su istanza motivata espressa dalla maggioranza dei docenti.

10

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle attività previste nel PTOF, poiché alcune classi sono ubicate nel plesso di Via Nenni, e altre in Via Piacenza, è istituita la figura del Responsabile del plesso, i cui compiti sono così definiti:

- Coordinamento delle attività didattiche che

3



vengono svolte nell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente scolastico; • vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; • organizzazione delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti; • diffusione delle circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllo delle firme di presa visione; • annotazione in un registro dei nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e del conseguente recupero; • raccolta e vaglio delle adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. • controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalazione di anomalie al D.S.G.A. • rapporto sistematico al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • controllo delle scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; • risoluzione dei problemi del plesso in situazione di emergenza; • gestione della prima parte del provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, ecc.) e informazione al Dirigente Scolastico; • raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • sorveglianza sul corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; • segnalazione di rischi, con tempestività; • controllo dell'autorizzazione ad esporre materiali in bacheca o agli albi di plesso; • cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio.

Responsabile di laboratorio

Le figure preposte ai quattro laboratori di scienze/chimica, fisica, robotica e informatica, ai

6



quali si unisce anche quello linguistico mobile, hanno i seguenti compiti: • custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; • predisposizione degli elenchi descrittivi del materiale presente nel laboratorio; • predisposizione eventuali piani di acquisto; • segnalazione al D.S.G.A. di eventuali guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature, di materiali e attrezzature da smaltire; • predisposizione del regolamento di utilizzo del laboratorio, cura della diffusione; • formulazione di un orario di utilizzo del laboratorio, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; • predisposizione e controllo periodico del registro di accesso ai laboratori; • controllo e verifica del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio.

Animatore digitale

• Curare la formazione metodologica e tecnologica di tutti i docenti, attraverso la formazione di laboratori formativi; • Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica a tutte le iniziative di innovazione digitale contenute nel PNSD; • Progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, coerenti con il fabbisogno dell'Istituto, da diffondere all'interno della scuola.

1

Team digitale

Il nostro Istituto si impegna a partecipare alle azioni previste dal «Piano nazionale per la Scuola Digitale» che riguardano i seguenti ambiti di azione previsti dal PSDN: • Strumenti (ACCESSI - SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO IDENTITA' DIGITALE PER OGNI STUDENTE E

3



	<p>DOCENTE AMMINISTRAZIONE DIGITALE); • Competenze e contenuti (COMPETENZE DEGLI STUDENTI- DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO -CONTENUTI DIGITALI); • Formazione e accompagnamento (FORMAZIONE DEL PERSONALE – ACCOMPAGNAMENTO): verrà effettuata un'indagine sull'utilizzo delle nuove tecnologie nei vari plessi e sulla situazione dei Laboratori esistenti che costituirà il punto di partenza per la pianificazione puntuale delle azioni previste.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento</p>	49
Docente tutor	<p>Il docente tutor ha due compiti principali: - aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale, che comprende: il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; la scelta</p>	17



	<p>di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale "Unica" per l'orientamento di cui al punto 10 delle Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'Orientatore, che raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.</p>	
Docente orientatore	<p>Il docente Orientatore ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione "Guida alla scelta" della piattaforma UNICA con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione degli studenti, delle famiglie e dei docenti tutor.</p>	1
Collaboratori per il coordinamento PCTO e per l'orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare, organizzare e verificare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in uscita in collaborazione con le Funzioni Strumentali;</li><li>• Individuare i bisogni formativi e le proposte per la creazione di alleanze formative tra scuola, mondo del lavoro e territorio ai fini dell'orientamento;</li><li>• Valorizzare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in uscita nella formazione dello studente.</li></ul>	2





Referente ERASMUS e scambi culturali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare e favorire la realizzazione di progetti di cooperazione;</li><li>• Collaborare con il Dirigente Scolastico nei rapporti con partner stranieri;</li><li>• Curare la pubblicazione delle iniziative nel sito dell'istituto o su altri siti dedicati;</li><li>• Promuovere iniziative a sostegno degli scambi culturali;</li><li>• Selezionare studenti per progetti di cooperazione;</li><li>• Curare l'accoglienza di delegazioni straniere;</li><li>• Collaborare per l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri.</li></ul>	1
--------------------------------------	---	---

Collaboratore per la definizione degli organici e delle graduatorie	Definizione degli organici e delle graduatorie d'istituto	1
Coordinatori/Segretari dei Consigli di Classe	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordina la stesura della progettazione educativo-didattica della classe;</li><li>• Tiene regolarmente informato il Dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento degli alunni e li informa sui fatti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi;</li><li>• Si fa portavoce di eventuali problemi specifici del Consiglio di classe;</li><li>• Cura, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori;</li><li>• Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento ai fini della segnalazione al Dirigente scolastico e ai genitori;</li><li>• Ritira il materiale relativo agli scrutini e sovrintende alla compilazione da parte del Consiglio di classe;</li><li>• Coordina le attività negli scrutini intermedi e finali;</li><li>• Presiede le sedute del Consiglio di classe quando non è presente il Dirigente scolastico;</li><li>• Redige il verbale delle sedute dei consigli di classe.</li></ul>	49



Nucleo Interno di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promozione e coordinamento dei processi di autovalutazione d'Istituto;</li><li>• Raccolta ed elaborazione dati di monitoraggio;</li><li>• Attivazione e gestione dei progetti di miglioramento;</li><li>• Sperimentazione di un modello di Bilancio sociale per la rendicontazione dei risultati;</li><li>• Collaborazione con la Funzione Strumentale dell'Area 1 per il monitoraggio del Piano di Miglioramento e l'elaborazione di proposte per l'eventuale revisione del PTOF;</li><li>• Collaborazione durante la somministrazione delle prove standardizzate e analisi degli esiti.</li></ul>	5
Commissione orario	Formulazione dell'aggiornamento dell'orario scolastico settimanale per la scuola, nel rispetto dei bisogni dell'utenza.	4
Commissione Elettorale	Coordinamento delle procedure per elezioni organi collegiali	2
Commissione attuazione P.T.O.F.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Revisionare, integrare, aggiornare il PTOF;</li><li>• Organizzare, coordinare le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo con la commissione di supporto;</li><li>• Operare in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni;</li><li>• Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali;</li><li>• Contribuire a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica;</li><li>• Controllare le procedure per la valutazione didattica;</li><li>• Coordinare le attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa;</li><li>• Partecipa alle riunioni di staff.</li></ul>	3



Commissione continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento e organizzazione delle attività di accoglienza/promozione/iscrizioni/orientamento con le Scuole Secondarie di I grado; • Ri-orientamento scolastico (obbligo d'istruzione/formazione e passerelle); • Orientamento universitario e/o al mondo del lavoro.</li></ul>	10
Commissione progetti europei Erasmus	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare e favorire la realizzazione di progetti di cooperazione; • Collaborare con il Dirigente Scolastico nei rapporti con partner stranieri; • Curare la pubblicazione delle iniziative nel sito dell'istituto o su altri siti dedicati; • Promuovere iniziative a sostegno degli scambi culturali; • Selezionare studenti per progetti di cooperazione; • Curare l'accoglienza di delegazioni straniere; • Collaborare per l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri.</li></ul>	3
Commissione formazione e accoglienza classi Prime	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione dei gruppi-classe per tutti gli indirizzi, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti; • Coordinamento dell'abbinamento dei gruppi classi ai consigli di classe.</li></ul>	4
Coordinamento funzioni registro elettronico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondire la conoscenza della configurazione del sistema e del suo funzionamento; • Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici; • Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema; • Monitorare il funzionamento del Software e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; • Preparare il Software alle fasi valutative di fine</li></ul>	1



	quadrimestre; • Curare le funzionalità che migliorano le forme di comunicazione con le famiglie.	
Referenti prevenzione bullismo e cyberbullismo	Sensibilizzazione verso il fenomeno del bullismo e cyberbullismo	2
Responsabile Test Centre Trinity/Certificazioni linguistiche	Preparazione per le certificazioni di lingua inglese	1
Responsabile Olimpiadi di Matematica	Attività di preparazione alle stesse	1
Responsabile Olimpiadi di Fisica	Attività di preparazione alle stesse	1
Tutor dei docenti neoassunti e/o con passaggio di ruolo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accogliere il docente neoassunto (o con passaggio di ruolo) nella comunità professionale; • Favorirne la partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;</li><li>• Focalizzarsi su ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; • Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neoassunto; • Promuovere momenti di osservazione in classe finalizzati al miglioramento delle pratiche didattiche.</li></ul>	2
Referente alla legalità	Promozione della cultura della legalità	1
Coordinatrice azioni di supporto psicologico-relazionale	Predisporre le attività per la promozione e lo sviluppo del benessere delle/degli studenti, attraverso azioni di consulenza e di supporto finalizzate a rendere il percorso di studi un'esperienza che valorizzi le potenzialità di ogni studente; accompagnare le/gli studenti in un percorso di crescita personale e sociale,	1



	promuovendo il riconoscimento del significato delle proprie esperienze nello studio e nella vita di ogni giorno.	
Team PNRR	Individuare le studentesse e gli studenti a maggior rischio di abbandono; progettare e gestire gli interventi per combattere la dispersione scolastica e realizzare gli obiettivi nell'ambito dell'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica"	14
Commissione piano viaggi d'istruzione e visite guidate	Azione di supporto alla Funzione Strumentale di AREA 4 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (Ambito C).	3
Tutor di tirocinanti iscritti al TFA di sostegno	Azione di tutoraggio rivolta ai tirocinanti iscritti al Tirocinio Formativo Attivo (TFA) di sostegno.	6
Referente per la rete OTIS	Curare i rapporti con la rete OTIS.	1
Docente di laboratorio teatrale per la Rete OTIS	- Partecipare alla costruzione, sulla base di linee condivise all'interno delle Rete OTIS, di percorsi teatrali laboratoriali educativi e didattici; - collaborare con il Referente del progetto "Oltreconfini: il Teatro incontra la Scuola" per il coordinamento fra le attività dell'Istituto e le iniziative della rete progettuale; - sensibilizzare e approfondire le tematiche relative ai progetti della Rete OTIS; - partecipare all'organizzazione degli eventi collegati ai progetti condivisi dalla Rete OTIS; - elaborare una relazione finale dell'attività svolta.	1
Referente dispersione	- Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PDM e il PTOF di istituto; - Selezionare le proposte didattiche relative	1



	<p>all'ambito di riferimento e sottoporle all'attenzione dei vari consigli di classe; - Costruire un rapporto significativo e continuo con i docenti e le famiglie degli alunni in svantaggio o disagio; - Rapportarsi con l'Osservatorio d'Area per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica e con i Servizi Sociali del Comune e gestire i monitoraggi periodici; - Partecipare ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.M. o da Associazioni o da Enti legalmente riconosciuti; - Essere componente del G.O.S.P. d'Istituto e partecipare agli incontri organizzati dall'Osservatorio d'Area per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica; - Organizzare eventi e/o attività che rientrino nel proprio ambito di riferimento; - Partecipare agli incontri collegiali che rientrino nel proprio ambito di riferimento.</p>	
Referente pari opportunità	<p>Promuovere, anche attraverso figure specialistiche, l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate.</p>	1
Referente biblioteca	<p>- Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'Istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; - regolamentare l'uso della biblioteca; - curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'Istituto e degli altri</p>	1





	eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni; - sottoporre al DS e al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola; - promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il Dirigente Scolastico; - organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con il Dirigente Scolastico; - relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare alle riunioni periodiche dello staff di direzione.	
Referente educazione alimentare	Coordinare e organizzare le attività riguardanti l'educazione alimentare.	1
Referente educazione stradale	Coordinare e organizzare le attività riguardanti l'educazione stradale.	1
Referente del Centro Sportivo scolastico	Promuovere lo svolgimento di attività sportive e occuparsi dell'adesione ai Campionati Studenteschi.	1
Team antibullismo	Fanno parte del Team antibullismo le seguenti figure: i Docenti referenti, le Funzioni Strumentali di Area 1 e 4 (ambito A), le Collaboratrici del Dirigente e l'Animatore digitale.	6
GOSP (Gruppo operativo di Supporto psico-pedagogico per la prevenzione della dispersione scolastica)	La costituzione del gruppo è finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica; i membri che ne fanno parte sono l'Operatore Psicopedagogico Territoriale dell'Osservatorio di area di Sciacca per la prevenzione della dispersione scolastica, i Referenti	7



	Bullismo/Cyberbullismo e Dispersione scolastica dell'Istituto, le Funzioni Strumentali relative agli alunni (anche BES), la Prima Collaboratrice del DS e la Responsabile del plesso di via Nenni.	
OTP (Operatore Psicopedagogico Territoriale dell'Osservatorio di area di Siacca per la prevenzione della dispersione scolastica)	La figura di OTP fornisce supporto alle scuole secondo le seguenti modalità di intervento: consulenza/supporto a singole scuole sia in presenza che a distanza; workshop o cicli di incontri tematici sul territorio (per gruppi di scuole) su aspetti specifici o argomenti di interesse comune; contatto tra docenti in modalità di peer tutoring e peer learning; invio di materiale. L'Osservatorio d'Area ha sede principale a Siacca presso l'IIS "Amato Vetrano".	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenza ai sensi del CCNL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	19
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza ai sensi del CCNL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI	Docenza ai sensi del CCNL Impiegato in attività di:	5



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

3

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

9

A026 - MATEMATICA

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

3

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

13

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

AA24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(FRANCESE)

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

9

AD24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(TEDESCO)

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADSS - SOSTEGNO

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

BA02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(FRANCESE)

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(INGLESE)

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1

BD02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(TEDESCO)

Docenza ai sensi del CCNL  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Archivio e Protocollo gli assistenti amministrativi addetti si occupano della tenuta del registro del protocollo informatizzato, dello smistamento della





corrispondenza in arrivo, dello smistamento e dell'avvio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale ed e-mail o con consegna differenziata, dell'archiviazione secondo il titolario degli atti, della gestione e della pubblicazione all'Albo dell'Istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione, della pubblicazione di atti nel Sito della scuola o in Amministrazione trasparente. Si occupano, inoltre, della gestione delle attività degli Organi collegiali (convocazioni e comunicazioni), degli infortuni alunni e personale e dei rapporti con Enti/Università (tirocini e convenzioni).

#### Ufficio acquisti

Nell'ambito dell'Ufficio gestione Contabilità e Bilancio gli assistenti amministrativi addetti, in collaborazione diretta col DSGA, si occupano di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, di liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale ed accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali. Inoltre supportano il D.S.G.A. nella gestione degli impegni, delle liquidazioni e dei pagamenti delle spese, degli accertamenti, delle riscossioni delle entrate, delle attività negoziali e degli adempimenti connessi ai progetti. Infine, collaborano nella gestione delle scritture inventariali obbligatorie, del magazzino e del facile consumo.

#### Ufficio per la didattica

Nell'ambito dell'Ufficio gestione alunni e per la didattica gli assistenti amministrativi addetti si occupano del supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, trasferimenti, esami, rilascio attestazioni e certificazioni, assenze, tenuta fascicoli e registri.

#### Ufficio per il personale a T.D. e T.I.

Nell'ambito dell'Ufficio Gestione Personale Docente e ATA a Tempo Indeterminato e a Tempo Determinato gli assistenti addetti si occupano della costituzione, dello svolgimento, della modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro, degli organici, delle graduatorie, della gestione delle assenze e degli adempimenti connessi; della predisposizione e redazione dei



provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera; dell'attività di raccordo con Enti ed Istituzioni varie (Ragioneria Territoriale dello Stato, INPS...).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

PagOnline



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE OTIS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 3 PROV. AGRIGENTO

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: GOSP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: AID DISLESSIA AMICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Denominazione della rete: CTS (SCUOLA POLO DI FAVARA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: FONDAZIONE INDA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE NEL PROGETTO SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

L'azione di sostegno alla genitorialità e prevenzione del disagio giovanile è inserita nei Piani di Zona 2019-2020 del Distretto socio-sanitario D/7 di Sciacca (Legge 328/00).

## Denominazione della rete: Progetto Kairòs – Lions Club Sciacca Host

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: ANPAL Servizi/Scuole –

---



## Regione Sicilia per la realizzazione dei PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di Orientamento dei PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ORDINE DEGLI AVVOCATI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di Orientamento dei PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Istituto Comprensivo Mariano Rossi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Istituto Comprensivo Dante Alighieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Il Circolo Didattico Sant'Agostino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche





Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Cooperativa Quadrifoglio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: LE VIE DEI TESORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di Orientamento dei PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: MUSEO DIFFUSO DEI 5 SENSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CROCE ROSSA ITALIANA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di Orientamento dei PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Polizia Municipale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: EPAS - Programma Scuola Ambasciatrice d'Europa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ORDINE DEI MEDICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di Orientamento dei PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Trinity/Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Aster "OrientaSicilia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di Orientamento dei PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali





- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Accordo di partenariato con il Comitato Civico Patrimonio Termale Sciacca**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: AVIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di Orientamento dei PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Skené

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Club Inner Wheel Sciacca Terme



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Fidapa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rotary

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Cittadinanzattiva

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: AVULSS

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Comitato di quartiere Perriera

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Comune di Sciacca

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Associazione teatrale PORTAVAGNU

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: **ALTRA LINGUA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata

Il corso "La Scuola 4.0 – II edizione" si svolgerà in modalità blended e riguarderà la "Didattica digitale integrata". Il percorso formativo mira alla "Trasformazione digitale", per la realizzazione delle "Azioni di coinvolgimento degli Animatori digitali 2022-2024". Tempi: dicembre 2023/Febrero 2024

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Scuola Futura MIM (PNRR Missione 4 –  
Componente 1 - "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali")

### Titolo attività di formazione: Area transizione digitale

Percorsi formativi presenti sulla piattaforma "<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/web/scuola-futura/home>". Tempi: intero anno

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Scuola Futura MIM (PNRR Missione 4)

## Titolo attività di formazione: Area STEM e Multilinguismo

Percorsi formativi presenti sulla piattaforma "<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/web/scuola-futura/home>". Tempi: intero anno

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Scuola Futura MIM (PNRR Missione 4)

## Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze di base

Percorsi formativi volti a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli alunni. Tempi: ottobre/dicembre 2023

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti di italiano, inglese e matematica

Modalità di lavoro • A distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da INDIRE MIM

## Titolo attività di formazione: Formazione Invalsi

“Edizione 7. I dati Invalsi per un uso informativo, formativo e per il miglioramento”:

<https://sofia.istruzione.it/>. Tempi: gennaio-aprile 2024

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • A distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta sulla piattaforma SOFIA MIM

## Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento per i neoassunti DM 226/2022

Corsi di formazione per i docenti neoassunti. Tempi: intero anno

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da INDIRE, USR Sicilia e Scuola capofila, Rete d'ambito 3

## Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile e promozione di stili di vita sani

Attività formativa volta ad “implementare nei docenti la conoscenza delle proprie modalità di gestione della classe”. Tempi: intero anno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• A distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta sulla piattaforma Generazioni Connesse MIM

## Titolo attività di formazione: Orienta-Menti

Il corso "Orienta-Menti", proposto da INDIRE, favorisce nei discenti l'attivazione di processi di orientamento. Tempi: dicembre 2023-gennaio 2024





Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• A distanza
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da INDIRE
---------------------------	-----------------------------

## Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Incontri formativi e di supporto per offrire indicazioni, strumenti e strategie utili a supportare i ragazzi nella gestione degli effetti del bullismo e del cyberbullismo. Tempi: intero anno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• A distanza
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta sulla piattaforma Generazioni Connesse MIM
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Relazioni sane

Promozioni delle pari opportunità

Collegamento con le priorità	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
------------------------------	--



del PNF docenti

Destinatari Docenti, Alunni e Genitori

Modalità di lavoro • In presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da INNER WHEEL SCIACCA TERME

## **Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuovi linguaggi: “Documento E-Policy”**

Percorso formativo per la stesura del documento programmatico d'Istituto E-Policy volto a un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole sia da parte dei ragazzi che degli adulti coinvolti nel processo educativo. Tempi: novembre-dicembre 2023

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti, Alunni e Genitori

Modalità di lavoro • A distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta sulla piattaforma Generazioni Connesse MIM

## **Titolo attività di formazione: Interventi di assistenza alle donne vittime di violenza**

Promozione delle pari opportunità



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti, Alunni e Genitori

Modalità di lavoro

- In presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla Cooperativa QUADRIFOGLIO

## Titolo attività di formazione: Il costo della bellezza

Promozione di stili di vita sani.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti, Alunni e Genitori

Modalità di lavoro

- In presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da CITTADINANZA ATTIVA

## Titolo attività di formazione: Formazione Lingua Inglese

Il percorso di formazione è rivolto ai docenti interessati a migliorare le conoscenze della lingua inglese secondo il Livello A2 e B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Tempi: gennaio-maggio 2024



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Istituto oppure sulla piattaforma FUTURA  
MIM

## Titolo attività di formazione: Educazione alla sessualità

Il corso, rivolto alle classi prime e seconde, promuove l'educazione alla sessualità e ai corretti stili di vita.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti e alunni

Modalità di lavoro

- In presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Rotary club

## Titolo attività di formazione: Attività di formazione dei lavoratori ex Art. 37 D.Lgs 81/2008

Attività formativa/informativa per lavoratori ex Art. 37 D.Lgs 81/2008 per un totale di 12 ore e relativo aggiornamento di n. 6 ore.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Istituto

## **Titolo attività di formazione: Attività di formazione Addetti al Primo Soccorso**

Attività formativa di 12 ore e n. 4 ore di aggiornamento per i docenti già formati.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Istituto

## **Titolo attività di formazione: Attività di formazione Antincendio rischio medio**

Attività formativa di n. 16 ore per rischio alto, n. 4 ore aggiornamento per i docenti già formati.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

## Titolo attività di formazione: Privacy

La gestione della privacy a scuola secondo il GDPR 629/2016

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

## Titolo attività di formazione: L'alimentazione e i corretti stili di vita

L'attività promuove l'acquisizione da parte degli studenti di corretti stili di vita, a partire da una sana alimentazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari	Docenti e alunni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Rotary club

## Approfondimento

Piano di formazione del personale docente

a.s. 2023/24





***Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 09/11/2023 con la delibera n. 4***

## IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, commi da 121 a 125, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

Visto che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

Visto il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Vista la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015;

Vista la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale";

Visti gli artt. 26 e 29 del C.C.N.L. Comparto Scuola del 29 novembre 2007;

Visti gli artt. dal 63 al 71 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 recanti disposizioni relative all'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

Considerato che la formazione e l'aggiornamento caratterizzano e qualificano la funzione docente (art. 24 C.C.N.L.24.07.2003);

Visto il Piano Nazionale Docenti del M.I.U.R. per la formazione dei docenti 2016 – 2019 parte integrante del D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016;

Esaminate le esigenze di formazione desunte dal R.A.V. e dal PdM.;

Considerato che il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione e/o al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Considerate le aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale Formazione Docenti MIUR;

Visto il Piano Triennale per la Formazione del personale di istituto parte integrante del P.T.O.F. 2022/2025;

Considerato che la formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono una leva fondamentale



per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un efficace sviluppo delle risorse umane, per lo sviluppo professionale;

Considerati gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente interno per l'A.S. 2023/24 condotta dalla FS Area 2 docenti;

#### DISPONE

Il seguente Piano annuale per la formazione del personale dell'Istituto per l'anno scolastico 2023-2024 nell'ottica del diritto-dovere della formazione e dell'apprendimento permanente coerente con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di competenze generali e specifiche per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica. È inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile.

Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale.

Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e



rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso.

Con la Legge n. 107/2015 la formazione in servizio dei docenti è "obbligatoria, strutturale e permanente".

Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Per garantire le attività formative, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali.

Il piano di formazione ed aggiornamento, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti, definito a partire dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa, dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione e dalle linee progettuali del Piano di Miglioramento, tiene conto dei seguenti elementi:

- ☐ il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali;
- ☐ l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- ☐ l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- ☐ l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari;
- ☐ la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap, ai BES e alle difficoltà di apprendimento.

Le attività di formazione specificamente rivolte ai docenti neo-immessi in ruolo saranno organizzate dalla scuola capofila della Rete d'Ambito e si svolgeranno durante l'anno di prova in coerenza con quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27 ottobre 2015 e dal recente DM 226 del 16 agosto 2022 ai



sensi dell'art. 1, co. 118, della Legge n. 107/2015.

In quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità, per il personale la partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce un diritto e, qualora organizzata dall'amministrazione centrale/periferica o dalle scuole, è considerata servizio a tutti gli effetti, come anche nel caso degli Enti autorizzati dal M.I.M.

Considerate le nove aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale del M.I.M:

***Competenza di sistema***

- ☐ Autonomia didattica ed organizzativa
- ☐ Didattica per competenze ed innovazione metodologica
- ☐ Valutazione e miglioramento

***Competenze didattiche***

- ☐ Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- ☐ Competenze di lingua straniera
- ☐ Scuola e lavoro

***Competenze per una scuola inclusiva***

- ☐ Inclusione e disabilità
- ☐ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- ☐ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Si invitano i docenti alla partecipazione ai corsi più adatti alle esigenze espresse, con riferimento al R.A.V., al Piano di Miglioramento ed alle priorità formative ed ai traguardi individuati per questa istituzione scolastica.

Si precisa che è riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale" - la quale definisce l'impostazione delle attività formative di Istituto, fondata sulla dimensione di rete delle scuole e incentrata sui temi strategici sopra elencati.

-



Il piano di aggiornamento prevede l'adesione:

- ai corsi di formazione organizzati dal M.I.M. e dall'U.S.R. per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico come previsto dall'Amministrazione;
- ai corsi proposti dal M.I.M., dall'U.S.R., da Enti e da associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ai corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o dalla scuola polo per la formazione;
- agli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola;
- agli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. n. 81/2008).

Finalità del piano:

- garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;
- favorire l'autoaggiornamento;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- ü attuare le direttive del M.I.M. in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi del piano:

- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie;
- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;





- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo in termini di sicurezza.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento si ispirano ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dai processi di riforma, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), alle specificità disciplinari, alle metodologie di insegnamento, all'uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e nella valutazione degli esiti formativi;
- promozione delle attività di autoaggiornamento, valorizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Alla luce dei dati emersi dall'analisi dei questionari sui bisogni formativi dei docenti, tenuto conto del quadro normativo e del PTOF, del RAV e del PdM, si prevede durante l'anno scolastico, di attuare il suddetto piano di formazione.



## Piano di formazione del personale ATA

### Nuova passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Nuove procedure per la gestione della quiescenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Inps
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Inps	

### Sicurezza sul luogo di Lavoro ex D. Lgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative accreditate RSPP

## Formazione privacy

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola e dal M.I.M.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Amministratore di Sistema - Ministero dell'Istruzione

## Pago in rete

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione del personale sul nuovo sistema di pagamento

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal M.I.M.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione

## Assistenza di base agli alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di  
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Aggiornamento sul processo di dematerializzazione e digitalizzazione

Descrizione dell'attività di  
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

## Approfondimenti sui programmi gestionali in uso



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

## Approfondimenti normativa fiscale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

**Tutte le iniziative di formazione promosse dal MIM, dall'USR Sicilia e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIM (reti di scuole, enti di formazione accreditati e/o qualificati)**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione varia promossa dal M.I.M.
---	--------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dal M.I.M., da Enti accreditati, dall'U.S.R., dalla Scuola Polo per la formazione, da Reti di scuole ed Enti territoriali
---------------------------	---

## Primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

## Utilizzo prodotti igienico-sanitari

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------